



Report di Sostenibilità 2025



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

ANNO 2025



INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	7
IL 2025 IN CIFRE	9
PRESCRIZIONI GENERALI - ESRS 1	12
INTRODUZIONE	12
I CRITERI DI RENDICONTAZIONE	13
GLI ESRS STANDARDS	14
NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL REPORT	15
LA SOCIETÀ	16
I SOCI DI ACA S.P.A.	18
GLI STAKEHOLDER DI ACA SPA	19
INFORMAZIONI GENERALI - ESRS 2	21
CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ (BP-1)	21
INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE (BP-2)	22
RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (GOV-1)	22
INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE (GOV-2)	24
INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (GOV-3)	25
DICHIARAZIONE DI DUE DILIGENCE (GOV-4)	25
GESTIONE DEL RISCHIO (GOV – 5)	26
STRATEGIA, BUSINESS MODEL E CATENA DEL VALORE (SBM-1)	27
INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (SBM-2)	28
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL BUSINESS MODEL (SBM-3)	28
DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)	29
OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA (IRO-2)	33
AMBIENTE	35
CAMBIAMENTI CLIMATICI - ESRS E1	35

INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (ESRS 2 GOV-3)	36
PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (E1-1)	37
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO DI BUSINESS (ESRS 2 SBM-3)	38
DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI AL CLIMA (ESRS 2 IRO-1)	39
POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI (E1-2)	40
AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLE POLITICHE IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI (E1-3)	40
OBIETTIVI RELATIVI ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI (E1-4)	42
CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO (E1-5)	43
EMISSIONI LORDE DI GES DI AMBITO 1, 2, 3 ED EMISSIONI TOTALI DI GES (E1-6)	47

INQUINAMENTO - ESRS E2 50

PROCESSI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO (E2 IRO-1)	51
POLITICHE RELATIVE ALL'INQUINAMENTO (E2-1)	52
AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'INQUINAMENTO (E2-2)	52
OBIETTIVI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO (E2-3)	54
INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO (E2-4)	55

ACQUA E RISORSE MARINE - ESRS E3 57

PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE (E3 IRO-1)	57
POLITICHE RELATIVE ALL'ACQUA E ALLE RISORSE MARINE (E3-1)	58
AZIONI E RISORSE RELATIVE ALL'ACQUA E ALLE RISORSE MARINE (E3-2)	59
OBIETTIVI RELATIVE ALL'ACQUA E ALLE RISORSE MARINE (E3-3)	61
CONSUMO IDRICO (E3-4)	62
EFFETTI FINANZIARI ATTESI (E3-5)	63

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI - ESRS E4 64

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI (ESRS 2 SBM-3)	64
PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (ESRS 2 IRO 1)	65
POLITICHE RELATIVE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI (E4-2)	65
AZIONI E RISORSE CONNESSE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI (E4-3)	66
IL GEOTRITONE ITALICO E LA SORGENTE DEL VITELLO D'ORO	67

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - ESRS E5 68

PROCESSI PER IDENTIFICARE E VALUTARE GLI ASPETTI RILEVANTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE (ESRS 2 IRO-1)	68
POLITICHE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE (E5-1)	68
AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE (E5-2)	69
OBIETTIVI RELATIVI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE (E5-3)	70
AFFLUSSI DI RISORSE (E5-4)	70
DEFLUSSI DI RISORSE (E5-5)	70

SOCIALE 74

FORZA LAVORO PROPRIA - ESRS S1 74

FORZA LAVORO PROPRIA (ESRS S1)	74
INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (ESRS 2 SBM-2)	75
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI (ESRS 2 SBM-3)	75
POLITICHE RELATIVE AL PERSONALE (S1-1)	76
PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI IN MERITO AGLI IMPATTI (S1-2)	77
PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI, POLITICHE RELATIVE AL PERSONALE (S1-3)	78
INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI AL PERSONALE (S1-4)	79
OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI RILEVANTI NEGATIVI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (S1-5)	80
CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA (S1-6)	81
CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI DELL'IMPRESA (S1-7)	82
COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE (S1-8)	83
METRICHE SULLA DIVERSITÀ (S1-9)	83
SALARI ADEGUATI (S1-10)	86
PROTEZIONE SOCIALE (S1-11)	87
PERSONE CON DISABILITÀ (S1-12)	87
METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE (S1-13)	88
METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA (S1-14)	89
INDICATORI DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA (S1-15)	90

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE - ESRS S2 91

PROCESSI PER INDIVIDUARE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (ESRS 2 IRO-1)	91
INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (ESRS 2 SBM-2)	91
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO DI BUSINESS (ESRS 2 SBM-3)	92
POLITICHE CONNESSE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-1)	92
PROCESSI PER IL COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-2)	93
PROCESSI PER LA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-3)	93
PRESA IN CONSIDERAZIONE DEGLI IMPATTI SUI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE NELLA STRATEGIA E NEL MODELLO DI BUSINESS (S2-4)	94
OBIETTIVI RELATIVI AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-5)	94

COMUNITÀ INTERESSATE - ESRS S3	95
INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (ESRS 2 SBM-2)	95
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LA LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE (ESRS 2 SBM-3)	95
POLITICHE RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE (S3-1)	96
PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ INTERESSATE (S3-2)	96
S3-3 – PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI	101
AZIONI E MISURE PER IMPATTI MATERIALI SULLE COMUNITÀ INTERESSATE (S3-4)	101
OBIETTIVI E TRAGUARDI (S3-5)	102
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - ESRS S4	103
POLITICHE RELATIVE AI CONSUMATORI E UTENTI FINALI (S4-1)	103
PROCESSI PER COINVOLGERE I CONSUMATORI E GLI UTENTI FINALI SUGLI IMPATTI (S4-2)	105
PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI (S4-3)	107
INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI SUI CONSUMATORI E GLI UTILIZZATORI FINALI, APPROCCI PER GESTIRE RISCHI RILEVANTI E CONSEGUIRE OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI, E EFFICACIA DI TALI AZIONI (S4-4)	109
OBIETTIVI RELATIVI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI RILEVANTI NEGATIVI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (S4-5)	110
GOVERNANCE	113
CONDOTTA DELLE IMPRESE - ESRS G1	113
CONDOTTA DELLE IMPRESE (ESRS G1)	113
RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO (ESRS 2 GOV-1)	113
DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (ESRS 2 IRO-1)	113
POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTA DELLE IMPRESE (G1-1)	114
GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI (G1-2)	116
PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA (G1-3)	116
CASI ACCERTATI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA (G1-4)	117
INFLUENZA POLITICA E ATTIVITÀ DI LOBBYING (G1-5)	118
PRASSI DI PAGAMENTO (G1-6)	118
APPENDICE	120
GLOSSARIO	120

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

attraverso questo rapporto di sostenibilità siamo lieti di condividere con Voi i risultati e i traguardi che hanno caratterizzato il percorso fatto nell'ultimo anno, confermando il nostro impegno verso una crescita sostenibile, responsabile e orientata alla creazione di valore condiviso.

Il 2025 è stato particolarmente significativo per la nostra realtà.

Abbiamo infatti registrato un importante incremento dell'utile di esercizio, un risultato che conferma la solidità del nostro modello di business e la capacità di affrontare le sfide del mercato con visione, responsabilità e concretezza. Questa crescita ci ha permesso di rafforzare ulteriormente il nostro impegno verso la sostenibilità, destinando nuovi investimenti a progetti orientati all'innovazione, all'efficienza e alla tutela ambientale.

Per noi, sostenibilità vuol dire trasformare le scelte quotidiane in azioni capaci di produrre un impatto positivo e duraturo nel contesto in cui operiamo. Significa svolgere il nostro lavoro considerando una prospettiva più ampia, che integri le dimensioni ambientale, sociale e di governance (ESG), mantenendo al tempo stesso saldi gli equilibri economici e finanziari. Un percorso che stiamo costruendo giorno dopo giorno, attraverso decisioni concrete e una

crescente attenzione agli effetti delle nostre scelte e delle attività che svolgiamo.

Crediamo fermamente che il cambiamento si costruisca non solo attraverso la formazione e la crescita delle nostre persone, ma anche promuovendo nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza del valore della risorsa idrica e dell'importanza di preservarla. Per questo abbiamo sostenuto con entusiasmo un progetto educativo che ha coinvolto oltre 1.250 bambine e bambini in attività dedicate alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità collettiva. Allo stesso tempo, abbiamo aperto le porte delle nostre sedi e dei nostri impianti a ragazze e ragazzi impegnati nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, offrendo loro l'opportunità di conoscere da vicino la nostra realtà e le nostre attività. Vedere la curiosità, l'interesse e la partecipazione dimostrati dai giovani coinvolti ha rappresentato uno dei risultati più significativi e gratificanti raggiunti nel corso dell'anno.

Crediamo che creare spazi di condivisione e collaborazione sui temi ESG sia fondamentale per affrontare insieme le sfide del futuro. In questo senso, un momento di particolare valore è stato rappresentato dalla celebrazione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2025, organizzata da ACA, che ha favorito il dialogo tra istituzioni, imprese, associazioni e altri stakeholder del territorio sui temi della tutela delle risorse idriche e della sostenibilità ambientale.

Crediamo che valorizzare talenti, competenze e pari opportunità rappresenti un elemento fondamentale per costruire un'organizzazione sostenibile e orientata al futuro ed è per questo che ci siamo impegnati fortemente nel percorso che ci ha portato a ottenere la certificazione per la parità di genere, un riconoscimento che testimonia concretamente la volontà di promuovere una cultura aziendale inclusiva, equa e rispettosa delle persone.

Siamo altresì consapevoli che la tutela dell'ambiente richieda, soprattutto nel contesto del cambiamento climatico, una progressiva diversificazione delle fonti energetiche. Per questo, nel corso del 2025, abbiamo compiuto un ulteriore passo verso la riduzione del nostro impatto ambientale attraverso l'attivazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede aziendale: una scelta che conferma la volontà di investire in energia pulita e in un modello di sviluppo sempre più responsabile.

Grazie a questo percorso verso un modo di pensare e di agire sempre più sostenibile e consapevole, abbiamo ricevuto un riconoscimento che ci rende particolarmente orgogliosi: il Premio Industria Felix 2025, che ha inserito ACA S.p.A. tra le 94 imprese più sostenibili d'Italia. Un traguardo importante, che rappresenta non solo un motivo di soddisfazione, ma anche uno stimolo a continuare a migliorare.

Tutti questi risultati sono stati possibili grazie, prima di tutto, all'impegno quotidiano delle nostre persone, che con competenza, responsabilità e passione contribuiscono ogni giorno alla crescita dell'Azienda.

A questo si affiancano il dialogo costante e la collaborazione con tutti Voi stakeholder, elementi fondamentali per costruire relazioni solide e durature e per alimentare un percorso di crescita condivisa. Siamo convinti che solo attraverso la sinergia e il lavoro comune sia possibile costruire un futuro più sostenibile, innovativo e capace di generare valore nel tempo.

Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito al percorso compiuto finora per i risultati raggiunti, frutto di impegno, professionalità e collaborazione che ogni giorno caratterizzano il nostro lavoro.

Continueremo a guardare al futuro con responsabilità, determinazione e impegno al fine di generare valore sostenibile per le persone, per il territorio e per le generazioni future.

**La Presidente del C.d.A.
Ing. Giovanna Brandelli**

Il 2025 in cifre

L'AZIENDA



comuni serviti

64

cap. pubblico

100%

comuni soci

61

rete Idrica

5218 km

mc acqua
distribuita

87.567.939

Sorgenti

50

Imp. depurazione

125

Fosse imhoff

382

rete fognaria

1632 km

28 mln di investimenti per ammodernamento reti

AMBIENTE



8 Impianti fotovoltaici

+2.500.000 KWh/anno di energia rinnovabile
prodotta con Sistema Semplice di Produzione e Consumo

-5,36% di consumo energia elettrica rispetto al 2024

SOCIALE



586.608

Popolazione servita
(residente+fluttuante)

191.148

utenze
finali

197

Dipendenti

1640

ore di Formazione

Progetti nelle scuole

Visite presso gli Impianti

Formazione Scuola Lavoro

Progetti Europei Erasmus

1253
partecipanti

ACA
per la Scuola



UNI PDR 125
Parità di Genere

Accreditamento
Laboratorio
UNI CEI EN ISO/IEC
17025:2018

CERTIFICAZIONI
Ottenute o
confermate



UNI EN ISO
9001:2015

UNI EN ISO
14001:2015

33,33%
Donne in
CdA

50%
Dirigenti
Donne

Premio
Industria Felix
Abruzzo 2025
energia e
utility

GOVERNANCE



€ 6.537.822
utile d'esercizio

€ 81.594.005
ricavi totali

€ 78.816.286
valore econ.
generato

RISULTATI
D'ESERCIZIO





1



GENERAL REQUIREMENTS ESRS 1

PRESCRIZIONI GENERALI - ESRS 1

INTRODUZIONE

Il 2025 segna un passaggio significativo nel quadro normativo europeo per la rendicontazione di sostenibilità.

Le recenti modifiche introdotte dal Pacchetto Omnibus alla Direttiva CSRD chiariscono e aggiornano gli obblighi di informativa ESG, restringendo il perimetro di applicazione dell'obbligo di rendicontazione di sostenibilità e inserendo alcune semplificazioni nelle linee guida da seguire.

In tale contesto normativo, ACA S.p.A. ha comunque scelto di rendicontare volontariamente gli aspetti non finanziari proseguendo il percorso verso la sostenibilità, con l'obiettivo di consolidare le proprie pratiche ESG.

La Società considera la rendicontazione volontaria uno strumento strategico per migliorare la governance, valorizzare il capitale umano, tutelare le risorse idriche

e generare valore condiviso per il territorio.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 illustra in modo chiaro come ACA integri le dimensioni ambientale, sociale e di governance nelle proprie scelte operative e strategiche. Inoltre, la volontarietà della rendicontazione permette di andare oltre la conformità normativa, trasformando la trasparenza in dialogo con gli stakeholder e orientamento verso una crescita sostenibile e resiliente.

Questa edizione del Report si propone di offrire un'informazione completa, accessibile e significativa, capace di illustrare concretamente gli impatti positivi delle scelte sostenibili di ACA S.p.A. e il contributo della Società allo sviluppo sostenibile del territorio, confermando la sostenibilità come leva strategica e fattore di resilienza nel lungo periodo.

I CRITERI DI RENDICONTAZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di ACA S.p.A. è redatto su base volontaria, secondo la struttura degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), tenuto conto delle semplificazioni introdotte dal Pacchetto Omnibus alla Direttiva CSRD. L'obiettivo è quello di garantire una rendicontazione chiara, affidabile e significativa, che rifletta in modo concreto l'impegno della Società verso la gestione responsabile delle risorse idriche.

In considerazione di un percorso aziendale in costante crescita, l'adozione di questa struttura narrativa permette di rendicontare, in un'ottica di proporzionalità e progressività, i propri impatti ambientali, sociali e di governance (ESG), così come i relativi rischi e opportunità.

I principali criteri metodologici adottati sono:

1. La Doppia materialità (double materiality)

La rendicontazione considera le seguenti due dimensioni complementari:

- *Materialità d'impatto (Impact Materiality)* che valuta come le attività di ACA influenzano l'ambiente, le persone e le comunità servite attraverso la gestione delle risorse idriche, la qualità dei servizi e le condizioni di lavoro lungo le attività operative.
- *Materialità finanziaria (Financial Materiality)* che valuta come i rischi e le opportunità ESG possano influenzare la performance economica e patrimoniale dell'Azienda, compresi gli effetti di possibili eventi climatici, regolamentazioni normative o cambiamenti nelle aspettative degli utenti.

2. La Catena del valore (value chain)

In linea con le semplificazioni introdotte dal Pacchetto Omnibus, la presente rendicontazione si concentra solo sulle fasi più significative della catena del valore relativa al settore idrico. Questo approccio consente di comunicare efficacemente i punti della value chain nei quali la Società può intervenire concretamente per ridurre gli impatti.

3. La Due Diligence

ACA S.p.A. applica processi strutturati di due diligence per identificare, prevenire e gestire i rischi e gli impatti ESG lungo le proprie attività. Questo comporta:

- L'identificazione degli impatti negativi reali o potenziali sull'ambiente e sulle persone.
- L'implementazione di azioni di mitigazione per ridurre o prevenire tali impatti.

La due diligence garantisce quindi una coerenza tra la strategia di sostenibilità, le scelte operative e gli obiettivi a medio-lungo termine.

Oltre ai criteri principali sopra enunciati, per assicurare che le informazioni siano complete, utili e affidabili, il report è allineato con i seguenti principi fondamentali:

- Orizzonte temporale: le informazioni sono riportate considerando il breve, medio e lungo periodo;
- Comprensibilità: dati e informazioni sono chiari e facilmente interpretabili;
- Rilevanza: le informazioni sono pertinenti per gli stakeholder e utili alle loro decisioni;
- Affidabilità: le informazioni sono accurate, verificabili e complete;
- Comparabilità: i dati sono coerenti nel tempo facilitandone il confronto;
- Rappresentazione fedele: le informazioni rispecchiano le performance ESG;
- Orientamento al futuro: il report include obiettivi, target e piani d'azione per comunicare l'evoluzione dell'impegno sostenibile.

L'applicazione integrata di questi criteri consente ad ACA S.p.A. di produrre un report rappresentativo del percorso della Società affinché la sostenibilità diventi sempre di più parte integrante della governance e delle strategie operative, contribuendo concretamente allo sviluppo sostenibile del territorio servito.

GLI ESRS STANDARDS

Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) rappresentano il riferimento tecnico principale per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità alla Direttiva CSRD. Essi forniscono linee guida dettagliate su come raccogliere, misurare e comunicare le informazioni ESG in modo coerente, comparabile e verificabile.

Gli ESRS definiscono gli standard secondo due principali aspetti di rendicontazione:

1. Gli ESRS generali che

- Stabiliscono i principi metodologici della rendicontazione ESG, compresi i criteri di doppia materialità, la struttura della disclosure e i requisiti di affidabilità e comparabilità dei dati.
- Forniscono indicazioni sulla governance della sostenibilità, la gestione dei rischi e delle opportunità ESG e l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali.

2. ESRS tematici che

- Individuano specifici indicatori e requisiti di rendicontazione per ciascun aspetto ESG (Ambientale, Sociale, Governance).

Gli ESRS offrono un quadro standardizzato per comunicare in modo chiaro e misurabile le performance ESG, assicurando che le informazioni siano utili agli stakeholder al fine di valutare il contributo dell'azienda allo sviluppo sostenibile.

L'adozione degli ESRS consente ad ACA S.p.A. di andare verso le migliori pratiche europee di rendicontazione, garantendo trasparenza, comparabilità e coerenza nelle informazioni fornite. Con riferimento al settore idrico cui la Società appartiene, gli ESRS aiutano a rendicontare in modo strutturato la gestione delle risorse, l'impatto delle attività operative sull'ambiente e le iniziative sociali a favore delle comunità servite.

NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL REPORT

Il presente Bilancio di Sostenibilità si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 e rappresenta un'ulteriore tappa nel percorso di ACA S.p.A. verso una rendicontazione sempre più strutturata e trasparente sui temi ESG.

Tale rendicontazione che è su base esclusivamente volontaria, va inquadrata nel percorso sostenibile aziendale e fa riferimento alle prescrizioni della Direttiva CSRD e alle recenti modifiche introdotte dal Pacchetto Omnibus pubblicato il 26 febbraio 2026.

La pubblicazione del Report avviene al di fuori dell'ambito di applicazione degli obblighi formali di rendicontazione previsti dagli articoli 19-bis (informativa individuale) e 29-bis (informativa consolidata) della Direttiva 2013/34/UE, introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Poiché il documento non costituisce una dichiarazione di sostenibilità obbligatoria ai sensi della citata Direttiva, esso viene presentato come report autonomo e separato. Di conseguenza, il testo non è soggetto all'obbligo di revisione contabile esterna (limited assurance) né ai requisiti di marcatura digitale e standard elettronico ESEF (European Single Electronic Format) attualmente previsti per i soggetti obbligati.

In considerazione dell'attuale scenario normativo, in evoluzione, pur in regime di volontarietà, ACA S.p.A. ha deciso di elaborare il documento seguendo l'architettura degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) con una visione di progressività e proporzionalità, al fine di migliorare la trasparenza delle informazioni a beneficio di tutti gli stakeholder. L'Azienda ha quindi strutturato i contenuti del report attraverso l'Analisi di Doppia Materialità definendo il perimetro delle informazioni fornite.

Il processo di rendicontazione di ACA S.p.A. viene seguito da una funzione aziendale dedicata al reporting, incaricata di coordinare le attività di monitoraggio, raccolta dati e reportistica forniti dalle diverse aree operative, sotto la supervisione della governance aziendale.

Nel corso del 2025, la Società ha consolidato il proprio impegno nella sostenibilità, investendo significativamente nella comunicazione interna ed esterna e nella sensibilizzazione sui temi ESG.

Il documento viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale in una sezione appositamente dedicata: <https://www.aca.pescara.it/cat/report-e-dati>.

Seguendo lo schema previsto dagli ESRS, il Report si sviluppa a partire dalle informazioni generali e prosegue con la rendicontazione delle tematiche specifiche relative ai tre pilastri ESG, in un'ottica di miglioramento della trasparenza delle informazioni fornite.

LA SOCIETÀ

ACA S.p.A. In House Providing, è uno degli attuali 6 gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) della regione Abruzzo. La sua area di competenza include 64 Comuni appartenenti ai seguenti territori:

- città di Pescara e provincia
- città di Chieti e una parte della sua provincia
- alcuni comuni della provincia di Teramo.



La Società ha radici storiche che risalgono al Consorzio Comprensoriale Acquedottistico Val Pescara Tavo Foro, istituito con la Legge Regionale 66/1987 per la gestione delle opere acquedottistiche di competenza della ex Cassa per il Mezzogiorno. Nel 1997, tale Consorzio è stato trasformato in Ente Pubblico Economico, assumendo la denominazione di Azienda Comprensoriale Acquedottistica.

Oggi, ACA S.p.A. opera come società per azioni con capitale interamente pubblico con "affidamento diretto In House" ai sensi dell'articolo 113 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), nel rispetto delle normative vigenti.

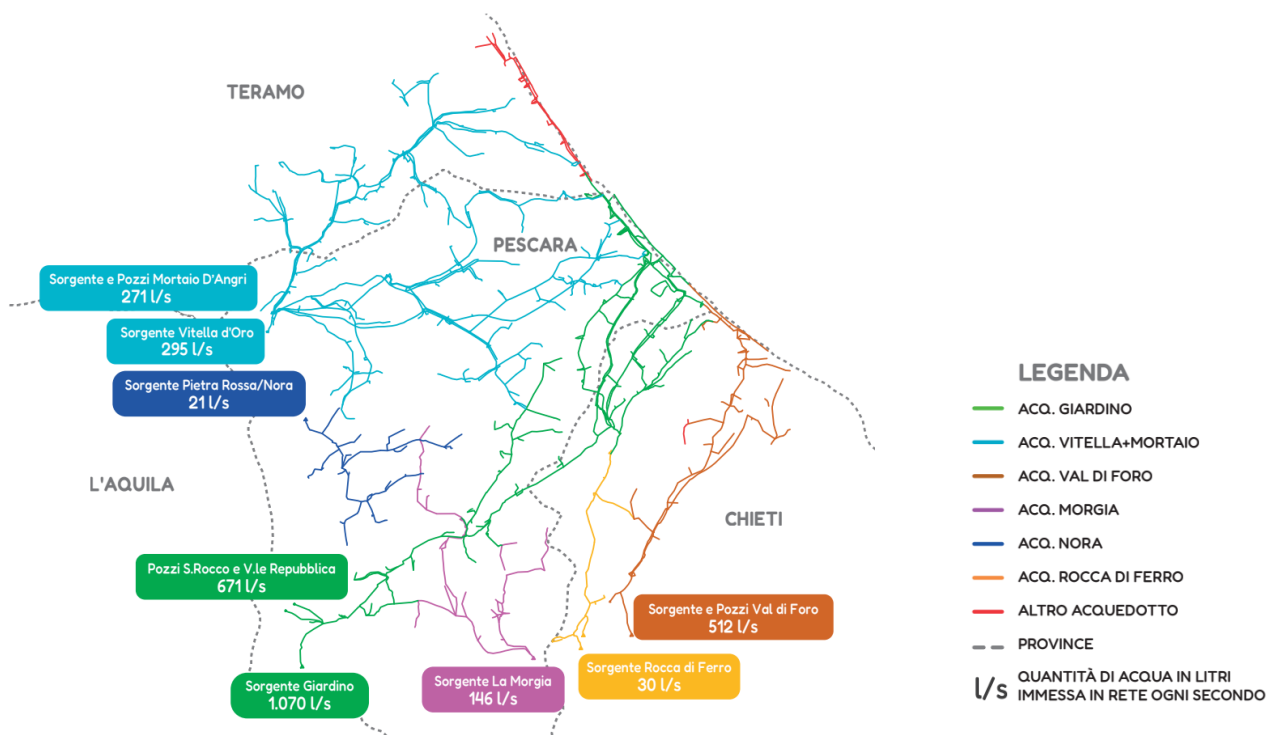
L'attività principale della Società comprende l'intera filiera del servizio idrico: dalla captazione e trasporto della risorsa idrica, alla distribuzione dell'acqua potabile fino alla gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue. La Società cura inoltre la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle infrastrutture necessarie al Servizio Idrico Integrato.

Con un organico composto da **197** dipendenti (dati aggiornati al 2025), ACA garantisce il servizio a **453.954** abitanti, numero che nei mesi estivi può sfiorare le **600.000** unità servite.

Nel 2025, sono stati immessi nella rete di distribuzione **100.713.894** metri cubi di acqua potabile, provenienti per la quasi totalità da importanti sorgenti e acquedotti tra cui Giardino, Vitella d'Oro e Mortaio d'Angri, Morgia, Nora, Tavo, Val di Foro.

Di seguito viene riportata la carta degli acquedotti per il territorio servito con l'indicazione delle sorgenti principali.

ACA S.P.A. - CARTA DEGLI ACQUEDOTTI



I Soci di ACA S.p.A.

Essendo una società a totale partecipazione pubblica, la compagine sociale è costituita esclusivamente dai Comuni appartenenti al comprensorio di riferimento, che vanno a costituire l'Assemblea dei Soci.

Ogni Comune detiene una quota rappresentata da azioni di valore nominale unitario pari a € 10.922,34. La maggior parte dei Comuni è titolare di una singola azione; tuttavia, alcuni di essi ne detengono un numero maggiore in base alla dimensione e all'importanza territoriale.

La composizione dell'Assemblea dei Soci riflette quindi la rappresentanza territoriale e istituzionale di ACA, confermando il carattere pubblico e la natura consortile dell'azienda.

Elenco Comuni Soci e azioni possedute

nr.	COMUNI SOCI ACA S.p.A.	AZIONI ORDINARIE	nr.	COMUNI SOCI ACA S.p.A.	AZIONI ORDINARIE
1	ABBATEGGIO	1	32	MONTEBELLO DI BERTONA	1
2	ALANNO	1	33	MONTEFINO	1
3	ARSITA	1	34	MONTESILVANO	2
4	ATRI	1	35	MOSCUFO	1
5	BISENTI	1	36	NOCCIANO	1
6	BOLOGNANO	1	37	ORTONA	1
7	BRITTOLI	1	38	PENNE	1
8	BUCCHIANICO	1	39	PESCARA	5
9	CAPPELLE SUL TAVO	1	40	PESCOSANSONESCO	1
10	CARAMANICO TERME	1	41	PIANELLA	1
11	CASALINCONTRADA	1	42	PICCIANO	1
12	CASTIGLIONE A CASAURIA	1	43	PIETRANICO	1
13	CASTIGLIONE M.R.	1	44	PINETO	1
14	CASTILENTI	1	45	PRETORO	1
15	CATIGNANO	1	46	RIPA TEATINA	1
16	CEPAGATTI	1	47	ROCCAMONTEPIANO	1
17	CHIETI	3	48	ROCCAMORICE	1
18	CITTA' SANT'ANGELO	1	49	ROSCIANO	1
19	CIVITAQUANA	1	50	SAN VALENTINO IN A.C.	1
20	CIVITELLA CASANOVA	1	51	SAN GIOVANNI TEATINO	1
21	COLLECORVINO	1	52	SCAFA	1
22	CORVARA	1	53	SILVI	1
23	CUGNOLI	1	54	SPOLTORE	1
24	ELICE	1	55	TOCCO DA CASAURIA	1
25	FARA FILIORUM PETRI	1	56	TOLLO	1
26	FARINDOLA	1	57	TORRE DE' PASSERI	1
27	FRANCAVILLA AL MARE	2	58	TORREVECCHIA TEATINA	1
28	LETTOMANOPPELLO	1	59	TURRIVALIGNANI	1
29	LORETO APRUTINO	1	60	VICOLI	1
30	MANOPPELLO	1	61	VILLAMAGNA	1
31	MIGLIANICO	1			

GLI STAKEHOLDER DI ACA SPA

Gli stakeholder di ACA S.p.A. costituiscono un gruppo variegato di soggetti — individui, collettività e organizzazioni — che intrattengono un rapporto diretto o indiretto con la Società. Questi attori sono sia influenzati dalle attività dell'Azienda, sia in grado di influenzarne le scelte e le performance.

Comprendere e gestire efficacemente tali relazioni è strategico per il successo e la crescita sostenibile della Società. Tra gli stakeholder con cui ACA mantiene un dialogo costante e collaborativo si distinguono:

- **Gli Utenti:** destinatari finali dei servizi idrici erogati, la cui soddisfazione, l'accesso a servizi affidabili e la qualità dell'acqua rappresentano priorità imprescindibili per l'Azienda.
- **I Fornitori:** partner essenziali che garantiscono l'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento quotidiano, dalla manutenzione delle infrastrutture all'acquisto di materiali specializzati.
- **La Collettività:** insieme di cittadini e comunità locali che subiscono l'impatto ambientale, sociale ed economico delle attività di ACA e rappresentano il contesto territoriale entro cui l'Azienda opera.
- **I Dipendenti:** il capitale umano di ACA, portatori di competenze, esperienze e di un profondo legame con il territorio e sono i protagonisti dell'erogazione dei servizi della Società
- **I Comuni Soci:** principali interlocutori istituzionali e titolari del capitale sociale che rappresentano le istanze territoriali e contribuiscono attivamente alla definizione delle strategie aziendali attraverso l'Assemblea dei Soci.
- **Le Istituzioni:** enti regolatori, autorità locali e nazionali, organi di controllo e altre agenzie governative con cui ACA collabora per assicurare la conformità normativa e supportare lo sviluppo delle politiche aziendali.

Mantenere un dialogo aperto, continuo e costruttivo con le diverse categorie di stakeholder rappresenta un elemento strategico fondamentale per orientare le scelte di ACA S.p.A.

Il confronto con gli stakeholder non si limita a garantire trasparenza, ma costituisce un fattore determinante per promuovere innovazione, sviluppo sostenibile e generare valore condiviso. Attraverso questo approccio, ACA consolida il proprio modello di impresa rafforzando la capacità di rispondere alle esigenze del territorio.

Mappa degli Stakeholder





2

**GENERAL
DISCLOSURES
ESRS 2**

INFORMAZIONI GENERALI - ESRS 2

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ (BP-1)

In ragione del proprio ruolo di gestore del servizio idrico, ACA S.p.A. orienta la propria attività al miglioramento continuo delle performance operative, integrando in modo sistematico le dimensioni ambientale e sociale nei processi decisionali, con un'attenzione prioritaria alla tutela della risorsa idrica e al rafforzamento della resilienza dei sistemi gestiti.

Come già evidenziato nella Nota metodologica, il presente Report di Sostenibilità relativo all'esercizio 2025, è stato redatto su base esclusivamente volontaria e al di fuori degli obblighi formali di rendicontazione previsti dagli articoli 19-bis e 29-bis della Direttiva 2013/34/UE (CSRD). Tuttavia, al fine di garantire la massima trasparenza, l'Azienda ha scelto di adottare l'architettura e i criteri metodologici dei principi ESRS (European Sustainability Reporting Standards), in considerazione anche della continua evoluzione del quadro normativo in materia.

Il perimetro informativo del presente bilancio si fonda sui dati consuntivi forniti dalle diverse funzioni aziendali, aggiornati al 31 dicembre 2025 e raccolti secondo criteri di tracciabilità, affidabilità e coerenza.

Il Report fa inoltre riferimento a una serie di documenti che disciplinano aspetti fondamentali dell'Azienda, tra i quali:

- la Carta del Servizio, che definisce impegni, livelli di servizio e standard qualitativi nei confronti degli Utenti;
- il Regolamento d'Utenza, che disciplina in modo trasparente le condizioni di accesso e fruizione del servizio;
- il Codice Etico e di Comportamento, quale riferimento per l'integrità e la condotta responsabile;

- il Piano di Prevenzione della Corruzione, volto a rafforzare i presidi di legalità e gestione dei rischi;
- il Sistema di Gestione Integrato (ISO 9001, ISO 14001 e UNI/PdR 125:2022), che supporta il miglioramento continuo e l'allineamento a standard internazionali.

Sulla base di tale quadro di riferimento, ACA S.p.A. sta potenziando i sistemi di raccolta e gestione dei dati non finanziari, con l'obiettivo di migliorare la qualità, la comparabilità e l'affidabilità delle informazioni, assicurando una rappresentazione più efficace delle performance ambientali, sociali e di governance e favorendo un confronto trasparente con gli stakeholder.

INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE (BP-2)

Nel periodo di riferimento non si sono verificate circostanze specifiche rilevanti ai fini della presente informativa.

RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (GOV-1)

Il sistema di governance di ACA S.p.A. è definito dallo Statuto sociale e si basa su un insieme di regole, strumenti e relazioni finalizzati a garantire una corretta gestione aziendale. Gli organi societari sono costituiti dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e dalla Direzione Generale.

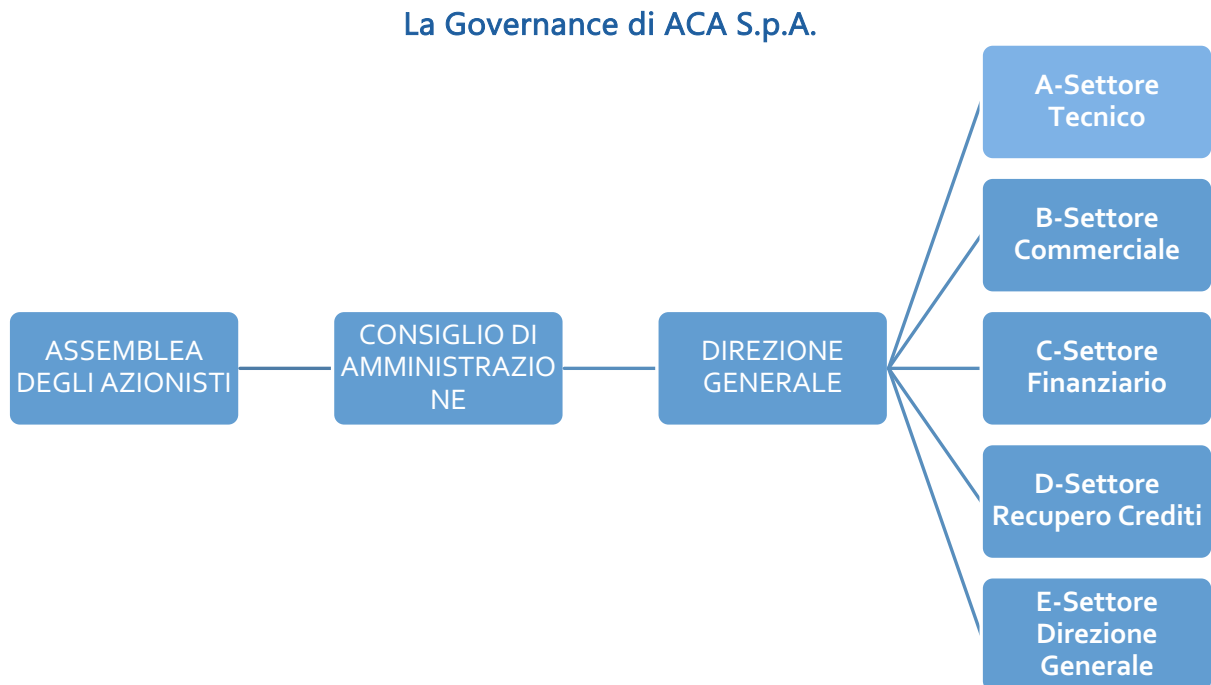
L'Assemblea dei Soci è l'organo competente per le decisioni di maggiore rilevanza, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, nonché del Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci e ha la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria della Società, nel rispetto degli indirizzi strategici e con esclusione delle materie riservate all'Assemblea. Il CdA è attualmente composto da tre membri:

- la Presidente, Ing. Giovanna Brandelli (rappresentante legale della Società);
- il Consigliere Dott. Donato Bartolomeo Di Matteo;
- il Consigliere Dott. Pierpaolo Canzano.

Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile della gestione operativa della Società. Attua gli indirizzi strategici definiti dal CdA e coordina le

attività necessarie al conseguimento degli obiettivi aziendali. Dalla Direzione Generale dipendono le diverse funzioni operative. L'incarico di Direttore Generale è attualmente ricoperto dal Dott. M. Santedicola.



A completamento del sistema di governo societario, ACA S.p.A. si avvale di ulteriori presidi di controllo e assicurazione, funzionali al rafforzamento dell'integrità dei processi, della conformità normativa e della gestione dei rischi. In particolare:

Il Collegio Sindacale

È un organo indipendente incaricato della vigilanza sulla legalità, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile. È nominato dall'Assemblea dei Soci ed è composto da tre membri. Attualmente ne fanno parte: il Presidente Dott. Salvatore Silverio, il Dott. Alberto Cerretani e il Dott. Gianmarco Marsili.

La Società di Revisione

È un soggetto terzo indipendente incaricato della revisione legale del bilancio d'esercizio, con il compito di verificare la conformità delle informazioni finanziarie rispetto ai principi contabili applicabili e alla normativa vigente.

L'Organismo di Vigilanza (OdV)

È un organo interno previsto dal D.lgs. 231/2001, responsabile della vigilanza sull'efficace attuazione e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società, con la funzione di prevenire i reati e presidiare il sistema di controllo interno.

Di seguito una tabella riepilogativa degli organi aziendali di ACA S.p.A.:

Organo	Nominativo	Ruolo
CdA	Giovanna Brandelli	Presidente
CdA	Bartolomeo D. Di Matteo	Consigliere
CdA	Pierpaolo Canzano	Consigliere
Direzione	Marco Santedicola	Direttore Generale
Collegio Sindacale	Salvatore Silverio	Presidente
Collegio Sindacale	Alberto Cerretani	Componente
Collegio Sindacale	Giammarco Marsili	Componente
Società di Revisione	BDO	Revisore Aziendale
OdV	Maurizio Levante	Presidente
OdV	Carlo Tereo De Landerset	Componente
OdV	Fabrizio Di Carlo	Componente

INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE (GOV-2)

La governance svolge un ruolo centrale nella supervisione e nell'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali aziendali, contribuendo alla definizione degli indirizzi strategici, al monitoraggio delle performance e al loro miglioramento nel tempo.

In linea con quanto richiesto dallo standard ESRS G1-3 (Governance), il Consiglio di Amministrazione esercita tali responsabilità attraverso riunioni periodiche nel corso delle quali vengono esaminate anche le tematiche di sostenibilità, al fine di supportare decisioni ponderate e coerenti con gli obiettivi aziendali.

I processi decisionali ESG sono supportati da un insieme strutturato di presidi organizzativi e sistemi di gestione che garantiscono integrazione, monitoraggio e controllo delle performance come:

- **Il Sistema di Gestione Integrato**, per il controllo e il miglioramento continuo delle performance;
- **Il Sistema per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022)**, per la promozione di inclusione e pari opportunità;
- **La Funzione "Sostenibilità"**, per il coordinamento dei dati ai fini della reportistica e delle attività ESG;
- **La Funzione "Comunicazione"**, per garantire trasparenza e dialogo con gli stakeholder.

Tali strumenti consentono alla governance di disporre di informazioni affidabili e strutturate a supporto dei processi decisionali.

INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (GOV-3)

La Società ha avviato un progressivo percorso di integrazione delle tematiche di sostenibilità nei propri sistemi di incentivazione, collegando parte dei meccanismi premianti al raggiungimento di obiettivi ESG (Environment, Social and Governance), in coerenza con gli obiettivi aziendali e con la creazione di valore nel lungo periodo.

DICHIARAZIONE DI DUE DILIGENCE (GOV-4)

Nel quadro dei requisiti introdotti dalla normativa in materia di rendicontazione di sostenibilità, il principio di Due Diligence richiede alle imprese di adottare processi volti a identificare, prevenire e mitigare i potenziali impatti negativi su ambiente, diritti umani e aspetti sociali.

In tale prospettiva, ACA S.p.A. ha avviato un percorso di progressiva integrazione di tali principi nei processi aziendali e decisionali, facendo leva su presidi già consolidati, tra cui:



Tali strumenti rappresentano la base per lo sviluppo progressivo di un sistema di due diligence più organico e coerente con gli standard ESRS.

GESTIONE DEL RISCHIO (GOV – 5)

ACA S.p.A. sta rafforzando l'integrazione dei sistemi di reporting di sostenibilità nei processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare la capacità di identificazione, valutazione e gestione dei rischi ESG.

A supporto del sistema di controllo interno, la Società si avvale di strumenti certificati di gestione, tra cui il Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001:2015) e il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), che contribuiscono a garantire un presidio strutturato dei principali rischi operativi e ambientali.

In tale contesto, è in corso l'implementazione il Piano di Sicurezza dell'Acqua (Water Safety Plan – WSP), quale strumento finalizzato alla gestione del rischio lungo l'intera filiera idropotabile, dalla captazione alla distribuzione.

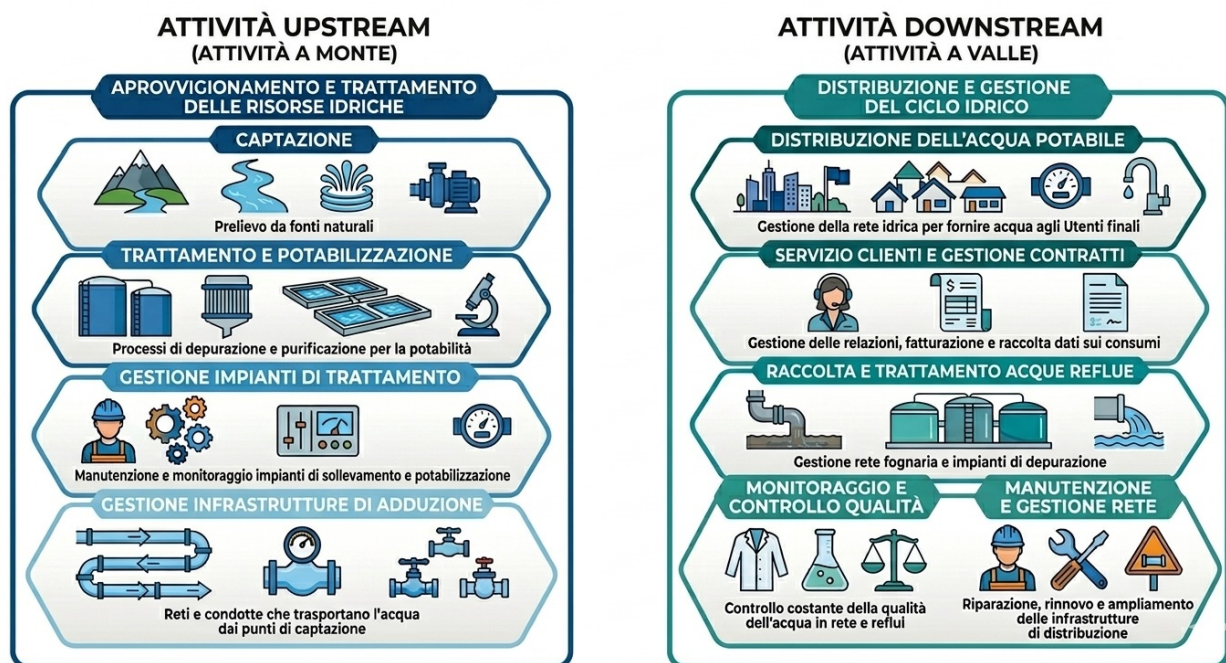
Il WPS è uno strumento di gestione del rischio che consente l'individuazione dei potenziali pericoli, la valutazione della loro probabilità di accadimento e della gravità dei possibili effetti, nonché la definizione di misure preventive e di mitigazione volte a garantire la sicurezza e la qualità dell'acqua. Attualmente il Piano è in corso di elaborazione con

riferimento all'acquedotto Giardino e sarà progressivamente sviluppato ed esteso a tutti gli acquedotti gestiti da ACA S.p.A.

STRATEGIA, BUSINESS MODEL E CATENA DEL VALORE (SBM-1)

ACA S.p.A. opera nel servizio idrico integrato lungo l'intero ciclo dell'acqua, dalla captazione alla distribuzione e depurazione, secondo un modello di business orientato alla gestione efficiente e sostenibile delle infrastrutture.

La catena del valore si articola in attività Upstream, relative all'approvvigionamento di risorse naturali, beni, servizi e lavori, e attività Downstream, connesse all'erogazione del servizio, alla gestione degli utenti e alla restituzione delle acque depurate all'ambiente, come rappresentato nello schema di seguito riportato.



Occorre precisare che con riferimento al trattamento e potabilizzazione contemplato nello schema tra le attività di Upstream, per le acque trattate da ACA S.p.A. non è necessaria la fase di potabilizzazione grazie all'eccellente qualità della risorsa emunta direttamente dalle sorgenti, tranne che per una minima parte che va ad integrare il fabbisogno idrico e che viene acquistata già potabilizzata da un altro gestore.

La Società sta comunque progressivamente integrando i fattori ambientali nelle diverse fasi della catena del valore, attraverso l'adozione di criteri di sostenibilità nei processi decisionali, operativi e di gestione dei fornitori.

INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (SBM-2)

In quanto ente di interesse pubblico, la Società attribuisce particolare rilevanza al coinvolgimento dei propri stakeholder, sia interni sia esterni. L'impegno è finalizzato a sviluppare relazioni solide e durature, basate su integrità, fiducia e trasparenza.

L'interazione con gli stakeholder avviene attraverso un dialogo continuo e strutturato, che consente di raccogliere e comprendere le specifiche esigenze dei diversi interlocutori, favorendo il confronto e lo scambio reciproco di punti di vista.

Per l'individuazione delle principali categorie di stakeholder, si rimanda al capitolo ESRS 1 – Prescrizioni generali, paragrafo "Gli stakeholder di ACA S.p.A."

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL BUSINESS MODEL (SBM-3)

Gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti per la Società derivano dalla gestione del Servizio Idrico Integrato e dalle interazioni con i principali stakeholder lungo l'intera catena del valore, inclusi fornitori, dipendenti, utenti finali e autorità regolatorie.

Il modello di business di ACA S.p.A. si basa sull'erogazione di un servizio pubblico essenziale, regolato e soggetto a vigilanza istituzionale, caratterizzato da continuità operativa e da una forte integrazione con il territorio di riferimento. In tale contesto, gli impatti e i rischi ESG risultano strettamente connessi alla gestione delle infrastrutture e alla qualità del servizio erogato.

La gestione di tali aspetti è integrata nei processi aziendali attraverso presidi organizzativi, contrattuali e regolatori coerenti con la natura del servizio pubblico. In particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, la gestione delle risorse umane è supportata da politiche aziendali in materia di salute, sicurezza e formazione, la qualità del servizio è garantita in conformità alla regolazione di settore e alla Carta dei Servizi, mentre il dialogo con gli stakeholder è assicurato mediante strumenti di comunicazione e confronto strutturati.

Sul piano strategico, ACA S.p.A. orienta le proprie attività di investimento al miglioramento, all'efficienza e alla resilienza delle infrastrutture idriche. Nel corso dell'esercizio 2025, la

Società ha proseguito l'attuazione del Piano degli Investimenti approvato dalla governance, finalizzato al rafforzamento della resilienza infrastrutturale, al miglioramento dell'efficienza energetica e al potenziamento della qualità e continuità del servizio.

Tali interventi, comprendono anche un programma finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di oltre 30 milioni di euro che mira a incrementare la resilienza nel territorio servito oltre che a creare una rete intelligente capace di monitorare in tempo reale i flussi idrici e individuare tempestivamente le perdite (distrettualizzazione e digitalizzazione). I lavori da terminare nel 2026 contribuiscono alla modernizzazione del Servizio Idrico Integrato e supportano il progressivo allineamento della strategia aziendale agli obiettivi di sostenibilità ambientale e di efficienza operativa permettendo una consistente riduzione delle perdite idriche.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)

Nel precedente esercizio ACA S.p.A. aveva implementato una prima tabella dei temi rilevanti, quale base di riferimento per l'analisi di materialità (rappresentata nella pagina successiva).

A partire da tale impostazione, ACA S.p.A. ha sviluppato il processo di analisi di doppia materialità, finalizzato a strutturare e a definire la priorità degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) lungo l'intera catena del valore.

Il processo adottato integra la **materialità finanziaria**, che considera gli effetti dei fattori ambientali, sociali e di governance sulla performance economico-finanziaria (prospettiva "outside-in"), e la **materialità d'impatto**, che valuta gli effetti delle attività aziendali su ambiente, persone e società (prospettiva "inside-out").

In tale contesto, il processo di analisi si è articolato in due fasi integrate:

1. In una prima fase, basata su una verifica documentale interna, benchmark settoriali e interviste con le principali funzioni aziendali, in cui sono stati aggiornati e validati i temi materiali ESG rilevanti per la Società. Gli esiti di tale fase hanno consentito di meglio definire la "Tabella dei Temi Materiali";
2. Successivamente, i medesimi temi sono stati oggetto di una valutazione quantitativa mediante un unico questionario interno rivolto alle principali funzioni aziendali.

Il questionario ha permesso di raccogliere una valutazione strutturata sia degli impatti dell'organizzazione su ambiente e società, sia dei potenziali effetti dei fattori ESG sulla performance economico-finanziaria.

Le risposte sono state poi elaborate mediante l'attribuzione di punteggi omogenei su scala predefinita (1 = basso, 2 = medio, 3 = alto) e successivamente sono stati determinati i valori medi per ciascun tema ESG.

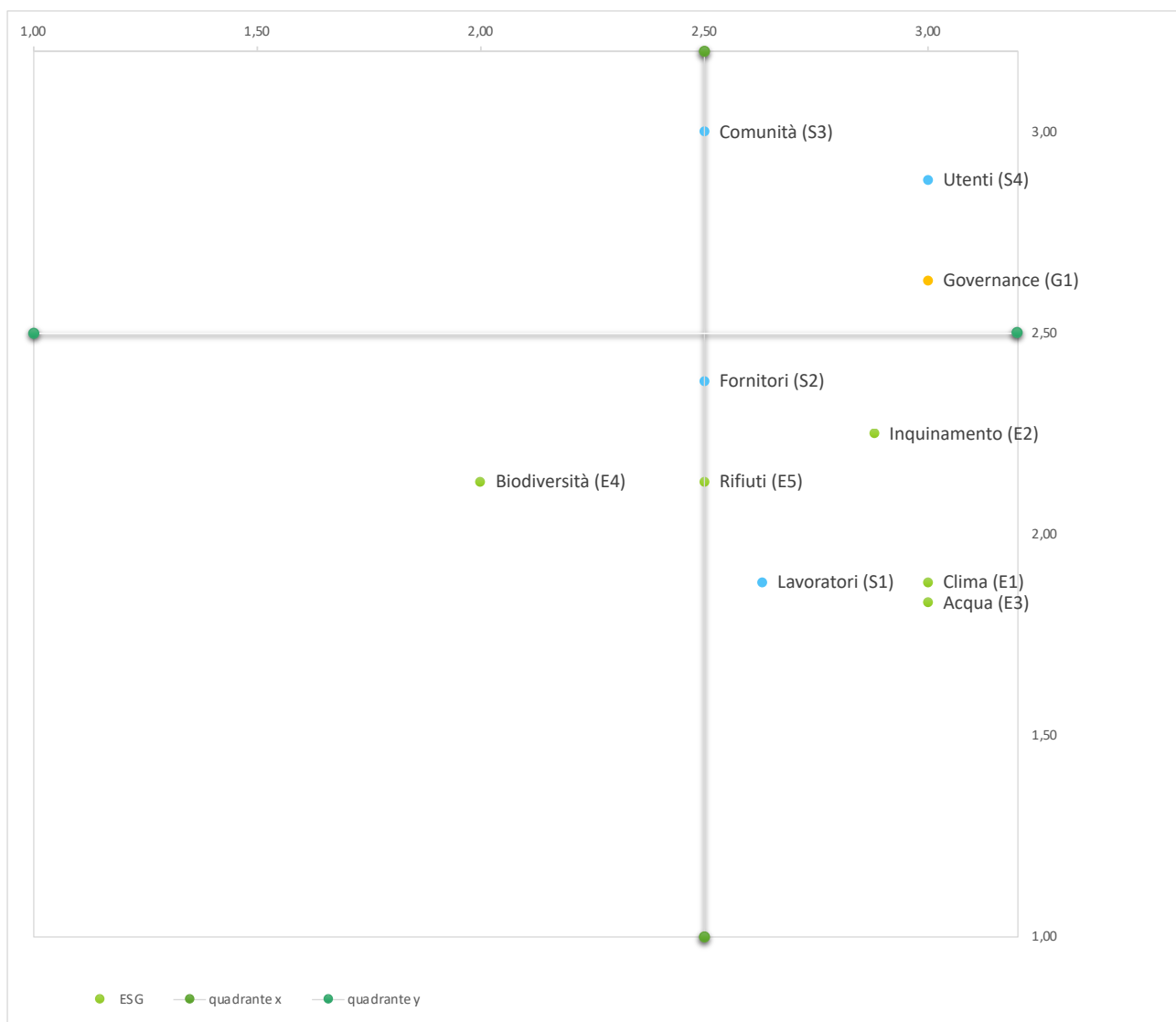
Tabella dei Temi Materiali

Area	Tema Materiale	Riferimento ESRS	Descrizione Tema
AMBIENTE	Cambiamento climatico e resilienza	ESRS E1 – Climate Change (Cambiamenti climatici)	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Riduzione delle emissioni di gas serra associate alle attività aziendali, efficientamento energetico, resilienza delle infrastrutture e continuità del servizio in presenza di eventi climatici estremi.
AMBIENTE	Inquinamento e qualità ambientale	ESRS E2 – Pollution (Inquinamento)	Controllo delle emissioni negli scarichi idrici, impatti su aria, acqua e suolo, prevenzione delle sostanze pericolose.
AMBIENTE	Gestione sostenibile dell'acqua	ESRS E3 – Water and Marine Resources (Risorse idriche e marine)	Uso efficiente dell'acqua, riduzione delle perdite di rete, salvaguardia delle fonti idriche.
AMBIENTE	Biodiversità e uso del suolo	ESRS E4 – Biodiversity and Ecosystems (Biodiversità ed ecosistemi)	Impatti su habitat acquatici e terrestri, tutela dei corsi d'acqua e bacini idrici.
AMBIENTE	Economia circolare e gestione rifiuti/fanghi	ESRS E5 – Resource Use and Circular Economy (Uso delle risorse ed economia circolare)	Riutilizzo di acque reflue trattate e recupero fanghi, riduzione rifiuti e approccio circolare nella gestione dei materiali.
SOCIALE	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori, Inclusione, pari opportunità e formazione	ESRS S1 – Own Workforce (Forza lavoro interna)	Salute e sicurezza dei lavoratori, formazione continua e benessere sul lavoro, parità di genere.
SOCIALE	Tutela condizioni di lavoro (lavoratori nella catena del valore)	ESRS S2 – Workers in the Value Chain (Lavoratori nella catena del valore)	Tutela condizioni di lavoro di fornitori e subappaltatori, rispetto standard sociali e sicurezza.
SOCIALE	Relazioni con la comunità locale, Accessibilità ed equità del servizio	ESRS S3 – Affected Communities (Comunità interessate)	Tariffe eque, bonus sociale idrico, servizio universale, continuità del servizio, dialogo con il territorio, ascolto degli stakeholder, educazione ambientale e promozione dell'uso responsabile della risorsa idrica.
SOCIALE	Relazioni con l'utenza e qualità del servizio	ESRS S4 – Consumers and End-users (Consumatori e utenti finali)	Qualità e sicurezza dell'acqua, trasparenza su consumi e bollette, gestione reclami, campagne educative su risparmio idrico, sportelli fisici sul territorio, conformità a normative tariffarie e ambientali (regolazione ARERA).
GOVERNANCE	Condotta aziendale, etica, trasparenza e sostenibilità	ESRS G1 – Business Conduct (Condotta aziendale)	Codice etico, prevenzione della corruzione, trasparenza nella gestione pubblica, conformità normativa, integrazione dei criteri ESG nella strategia aziendale, definizione di obiettivi di sostenibilità e coinvolgimento attivo degli organi di governo e controllo.

I valori ottenuti per ciascun tema materiale sono stati rappresentati attraverso una matrice di doppia materialità, in cui la Società ha considerato una soglia convenzionale pari a 2,5, come riferimento per evidenziare i temi a maggiore rilevanza strategica nelle dimensioni della materialità finanziaria e della materialità d'impatto.

La matrice risultante è riportata di seguito.

Matrice della Doppia Materialità



A conclusione dell'analisi di doppia materialità, l'Azienda ha individuato per ciascun tema materiale i principali Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) connessi alle attività aziendali: Tali elementi sono indicati nella tabella seguente (Tabella degli IRO).

Tabella dei principali Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)

Area	Tema materiale	ESRS	Impatti (I)	Rischi(R)	Opportunità (O)
Ambiente	Cambiamento climatico e resilienza	E1	Impatti delle attività aziendali sul clima attraverso consumi energetici ed emissioni associate ai processi operativi; contributo alla resilienza del territorio mediante la continuità del servizio idrico.	Eventi climatici estremi, incremento dei costi energetici, stress idrico e danni alle reti	Efficientamento energetico, infrastrutture resilienti, accesso a finanziamenti ESG e sviluppo di energie rinnovabili
Ambiente	Inquinamento e qualità ambientale	E2	Possibili impatti su acqua, suolo e ambiente derivanti dagli scarichi e dai processi di trattamento e dall'utilizzo di sostanze chimiche	Non conformità ambientali, sanzioni, aumento dei costi di monitoraggio e trattamento	Introduzione di tecnologie di depurazione avanzate e miglioramento delle performance ambientali
Ambiente	Gestione sostenibile dell'acqua	E3	Impatti sulla disponibilità e sulla qualità della risorsa idrica attraverso attività di captazione, distribuzione, depurazione e restituzione delle acque trattate	Perdite di rete, scarsità idrica, maggiore pressione normativa e operativa	Riduzione delle perdite, smart metering, riutilizzo delle acque reflue e ottimizzazione dei consumi
Ambiente	Biodiversità e uso del suolo	E4	Impatti sugli ecosistemi acquatici e terrestri connessi alle infrastrutture, alle captazioni e agli scarichi derivanti dalle attività operative.	Restrizioni normative, vincoli autorizzativi	Progetti di tutela ambientale e valorizzazione del territorio
Ambiente	Economia circolare e gestione rifiuti/fanghi	E5	Produzione di fanghi e rifiuti derivanti dai processi di depurazione	Incremento dei costi di smaltimento e gestione dei rifiuti	Recupero di materia ed energia, riutilizzo dei fanghi e sviluppo di modelli di economia circolare
Sociale	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori, inclusione, pari opportunità e formazione	S1	Impatti sul benessere, sulla sicurezza e sulla valorizzazione del personale	Infortuni, carenza di competenze specialistiche, difficoltà di attrazione e retention	Rafforzamento della cultura della sicurezza, formazione continua e sviluppo delle competenze
Sociale	Tutela condizioni di lavoro (lavoratori nella catena del lavoro)	S2	Impatti indiretti sulle condizioni di lavoro, sulla sicurezza e sul rispetto dei diritti dei lavoratori lungo la catena del valore	Non conformità sociali dei fornitori e rischi reputazionali nella gestione degli appalti	Integrazione di criteri ESG nella supply chain e rafforzamento dei controlli sui fornitori
Sociale	Relazioni con la comunità locale, accessibilità ed equità del servizio	S3	Impatti sulla qualità della vita delle comunità locali attraverso l'accesso equo, continuativo e inclusivo al servizio idrico	Contestazioni territoriali, perdita di fiducia degli stakeholder e sensibilità sulle tariffe	Rafforzamento del dialogo con il territorio, educazione ambientale e inclusione sociale
Sociale	Relazioni con l'utenza e qualità del servizio	S4	Impatto diretto sugli utenti attraverso la qualità, la sicurezza e la continuità del servizio idrico erogato.	Reclami, disservizi, non conformità regolatorie e rischi reputazionali	Miglioramento della customer experience, digitalizzazione dei servizi e maggiore trasparenza
Governance	Condotta aziendale in tema di etica e trasparenza, pianificazione strategica e sostenibilità	G1	Impatti sulla trasparenza, integrità, affidabilità e sostenibilità della gestione aziendale nei confronti degli stakeholder	Rischi corruttivi, non conformità normativa e mancata integrazione ESG nei processi decisionali	Rafforzamento dei sistemi di controllo, integrazione ESG nella strategia aziendale e miglioramento dell'accountability

OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA (IRO-2)

In coerenza con il settore di attività e con gli esiti dell'analisi di doppia materialità, ACA S.p.A. ha individuato gli standard tematici ESRS che saranno oggetto di rendicontazione nel presente Report. Sebbene, ai fini della rappresentazione della matrice di doppia materialità, sia stata adottata una soglia convenzionale di 2,5 per evidenziare i temi di maggiore rilevanza strategica, il perimetro della rendicontazione non è limitato ai soli temi che superano tale soglia. La selezione degli standard tematici tiene infatti conto anche delle caratteristiche delle attività aziendali, del contesto operativo e dell'esigenza di fornire un'informativa completa e coerente con gli esiti dell'analisi svolta.

Saranno pertanto rendicontati i seguenti standard tematici:

- ESRS E1 – Cambiamenti climatici;
- ESRS E2 – Inquinamento;
- ESRS E3 – Risorse idriche e marine;
- ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi;
- ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare;
- ESRS S1 – Forza lavoro propria;
- ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore;
- ESRS S3 – Comunità interessate;
- ESRS S4 – Consumatori e utenti finali;
- ESRS G1 – Condotta aziendale.

Ve precisato che la rendicontazione delle informazioni relative ai suddetti standard è stata sviluppata tenendo conto del principio di proporzionalità, del livello di maturità dei processi aziendali e della progressiva evoluzione del sistema interno di raccolta e monitoraggio dei dati ESG nell'ambito del percorso di sostenibilità che l'Azienda sta sviluppando.



3

**ENVIRONMENT
ESRS E1**

AMBIENTE

CAMBIAMENTI CLIMATICI - ESRS E1

Il cambiamento climatico rappresenta uno dei principali fattori di rischio e trasformazione per il settore idrico, incidendo in modo diretto sulla disponibilità della risorsa, sulla continuità del servizio e sulla resilienza delle infrastrutture gestite. L'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi climatici estremi, quali siccità prolungate, precipitazioni intense e alluvioni, può determinare effetti significativi sia sul sistema di approvvigionamento idrico sia sulle reti acquedottistiche e fognarie, con possibili impatti sulla qualità e regolarità del servizio erogato.

Nell'ambito dell'analisi di doppia materialità eseguita da ACA S.p.A., il cambiamento climatico è stato individuato come tema materiale in relazione sia agli impatti generati dall'organizzazione, sia ai rischi e alle opportunità connesse. In particolare, sono stati identificati impatti legati alla disponibilità della risorsa idrica e alla vulnerabilità delle infrastrutture operative, nonché rischi correlati allo stress idrico, all'aumento dei consumi energetici, all'incremento dei costi operativi e agli effetti di eventi meteorologici estremi sugli impianti e sulle reti.

Al fine di fronteggiare tali sfide, la Società promuove un approccio orientato a

migliorare la resilienza delle infrastrutture e a ridurre progressivamente le emissioni di CO₂ generate dalle attività operative. In tale ambito rientrano azioni mirate alla riduzione delle perdite di rete, investimenti per la digitalizzazione, ammodernamento e messa in sicurezza delle infrastrutture, nonché iniziative finalizzate all'incremento dell'autoproduzione da fonti energetiche rinnovabili e interventi di efficientamento energetico degli impianti.

La gestione del rischio climatico è integrata nei processi di pianificazione industriale e nella programmazione degli investimenti, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di adattamento del servizio idrico rispetto agli effetti del cambiamento climatico e garantire la tutela della risorsa nel lungo periodo.

Tra le opportunità, ACA S.p.A. considera quelle derivanti dall'accesso a strumenti di finanza sostenibile e a programmi di investimento orientati alla transizione ecologica e alla resilienza delle infrastrutture strategiche. In questo contesto si inserisce il finanziamento di 30 milioni di euro concesso all'Azienda, da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI) a ottobre 2025 destinato a supportare il programma di investimenti per il miglioramento della rete idrica e della gestione delle acque reflue.

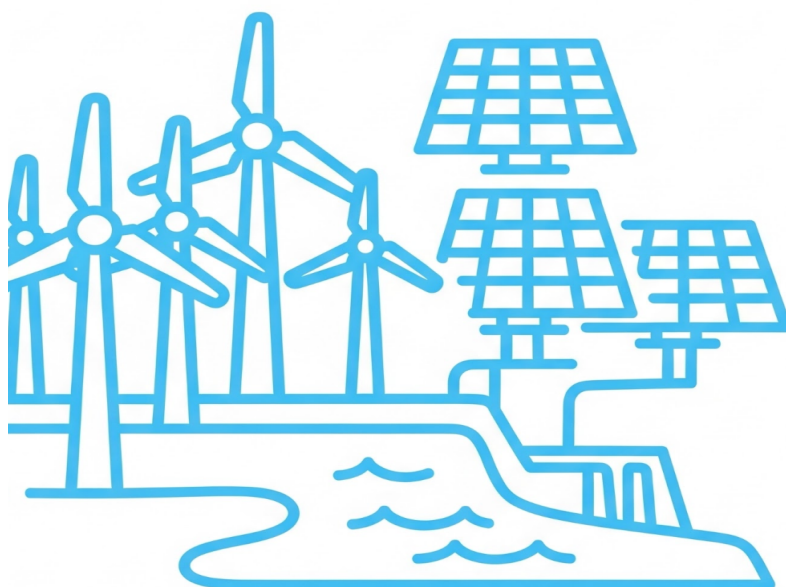
INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (ESRS 2 GOV-3)

Per l'esercizio di riferimento, ACA S.p.A. ha integrato elementi connessi alla sostenibilità nei sistemi di valutazione delle performance e nei meccanismi incentivanti rivolti sia al personale dirigente sia al personale dipendente, con l'obiettivo di promuovere comportamenti coerenti con gli indirizzi strategici aziendali e con i principi ESG.

L'integrazione dei temi di sostenibilità nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane è supportata anche attraverso attività di formazione e aggiornamento professionale finalizzate ad accrescere competenze e consapevolezza sui temi ambientali, energetici e sostenibilità aziendale.

In particolare, nel corso del 2025 sono stati realizzati specifici percorsi formativi relativi ai sistemi di gestione dell'energia, al risparmio energetico e alla gestione della sostenibilità.

Attraverso tali iniziative, la Società intende favorire il progressivo rafforzamento della cultura e dell'integrazione dei principi ESG sia nei processi operativi, sia nelle decisionali aziendali.



PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (E1-1)

ACA S.p.A. riconosce il cambiamento climatico come un fattore rilevante per la continuità, la resilienza e la sostenibilità del servizio idrico integrato e promuove interventi orientati alla progressiva riduzione degli impatti ambientali ed energetici connessi alle proprie attività operative.

Alla data di rendicontazione, la Società è impegnata in un percorso progressivo di integrazione degli obiettivi climatici nei processi di pianificazione industriale e investimento, attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della resilienza del sistema idrico e dell'efficienza energetica, alla riduzione dei consumi e alla progressiva integrazione di fonti energetiche rinnovabili.

Tra le principali iniziative avviate o attualmente in corso si segnalano:

- l'attivazione, a settembre 2025, di un Sistema Semplice di Produzione e Consumo (SSPC), impianto in grado di coprire circa il 50% del fabbisogno energetico collocato presso la Centrale di Chieti;
- la sostituzione di pompe obsolete, collocate sempre nella Centrale di Chieti, intervento che comporta una riduzione stimata dei consumi energetici superiore al 20%. Tale operazione è stata realizzata anche mediante il ricorso agli strumenti previsti dal Piano Transizione 5.0;
- il completamento della realizzazione di 7 degli 8 impianti fotovoltaici collocati presso diverse strutture aziendali. Infatti, nel corso del 2025 è già entrato in funzione l'impianto installato presso la sede di Via Maestri del Lavoro 81 a Pescara, la cui produzione a partire dall'attivazione è stata pari a 115.000 kWh;
- lo sviluppo del progetto per un impianto di cogenerazione alimentato dal biogas derivante dagli scarti del depuratore di Pescara, finalizzato alla valorizzazione energetica delle risorse interne e alla riduzione delle emissioni associate ai processi operativi;
- l'avvio di un progetto di economia circolare comprensivo di cogenerazione e riuso delle acque reflue a scopo industriale presso l'impianto di depurazione di Montesilvano;
- il completamento del Parco Depurativo del Fiume Pescara e di otto vasche di prima pioggia, interventi che consentiranno di ridurre significativamente il carico inquinante convogliato al fiume e che contribuiranno al miglioramento della resilienza del sistema depurativo rispetto agli eventi meteorici intensi;
- Il proseguimento del progetto co-finanziato da ACA e dai fondi PNRR relativamente alla digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti per i comuni della fascia costiera gestiti dalla Società.

Per gli anni futuri, ACA S.p.A. intende proseguire nel percorso di efficientamento energetico e di integrazione dei temi climatici nei processi di pianificazione e gestione operativa, promuovendo interventi orientati alla riduzione dei consumi energetici, al contenimento delle emissioni e al rafforzamento della resilienza delle infrastrutture del servizio idrico.



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO DI BUSINESS (ESRS 2 SBM-3)

ACA S.p.A. ha individuato i propri impatti, rischi e opportunità rilevanti attraverso il processo di analisi di doppia materialità, svolto in coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

I risultati di questa analisi riportati nella tabella degli IRO (Capitolo 2 – Aspetti Generali) riguardano i principali temi ambientali connessi al servizio idrico integrato e sono riconducibili agli standard tematici ESRS E1 (Cambiamenti climatici), E2 (Inquinamento), E3 (Acqua e risorse marine), E4 (Biodiversità ed ecosistemi) ed E5 (Economia circolare).

Questi elementi sono strettamente legati al modo in cui la Società opera quotidianamente nella gestione del servizio idrico integrato e alla necessità di garantire continuità, qualità e sicurezza del servizio per il territorio.

In particolare, i rischi e gli impatti connessi al cambiamento climatico e alla variabilità della risorsa idrica vengono considerati nella programmazione degli interventi su reti e impianti, così come nel potenziamento e nell'adeguamento degli impianti di trattamento e depurazione. L'obiettivo è garantire la continuità del servizio anche in condizioni ambientali più complesse e meno prevedibili.

La Società considera anche le opportunità legate alla transizione sostenibile, integrandole progressivamente nella strategia aziendale. Tali opportunità includono il miglioramento dell'efficienza energetica, lo sviluppo e l'adozione di fonti rinnovabili, l'innovazione tecnologica dei processi, la riduzione delle perdite di rete e la valorizzazione delle risorse derivanti dai processi di depurazione. Esse contribuiscono al miglioramento delle performance ambientali ed economiche e rendono il servizio più efficiente e sostenibile.

Gli impatti ambientali, insieme ai relativi rischi e opportunità, incidono sulla pianificazione degli investimenti e sull'evoluzione del modello operativo, orientando progressivamente la governance verso soluzioni gestionali e infrastrutturali più efficienti e sostenibili, in coerenza con gli obiettivi di resilienza e continuità del servizio.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI AL CLIMA (ESRS 2 IRO-1)

Il processo di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati al clima si inserisce nel più ampio processo di analisi di doppia materialità adottato dalla Società in coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e già descritto nel capitolo "Aspetti generali" del presente Report.

Il processo è stato sviluppato a partire dal confronto con le principali funzioni aziendali consentendo l'aggiornamento e la validazione dei temi ESG rilevanti per la Società. Tali temi sono stati successivamente valutati attraverso un questionario interno rivolto alle principali aree aziendali. I risultati ottenuti sono stati successivamente sintetizzati nella matrice di doppia materialità.

In questo contesto, i temi legati al clima sono stati analizzati con specifico riferimento ai rischi climatici fisici e di transizione. In particolare, sono stati considerati gli effetti degli eventi meteorologici estremi, della variabilità della disponibilità della risorsa idrica e dell'evoluzione del contesto normativo, tecnologico ed energetico.

L'analisi dei temi climatici consente di meglio individuare le priorità aziendali e contribuisce ai processi decisionali, con particolare riferimento alla pianificazione degli investimenti, alla

gestione delle infrastrutture e allo sviluppo delle strategie di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI (E1-2)

ACA S.p.A. non ha adottato una politica climatica unica formalmente definita, ma integra i principi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici all'interno delle proprie politiche e procedure operative, con particolare riferimento alla gestione energetica, alla pianificazione degli investimenti e alla gestione delle infrastrutture del servizio idrico integrato.

In particolare, le scelte aziendali sono orientate al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti, alla riduzione dei consumi e delle emissioni e allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso interventi di ammodernamento e ottimizzazione delle reti e degli impianti.

Allo stesso tempo, la Società tiene conto degli effetti dei cambiamenti climatici nella gestione del servizio, con attenzione alla resilienza delle infrastrutture, alla disponibilità della risorsa idrica e alla continuità del servizio anche in condizioni ambientali più critiche.

Le scelte aziendali in materia ambientale ed energetica e i sistemi di gestione adottati supportano l'attuazione delle misure di mitigazione e adattamento e sono integrate nelle linee operative e di investimento della Società.

AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLE POLITICHE IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI (E1-3)

In coerenza con le proprie politiche ambientali ed energetiche, ACA S.p.A. sta attuando un insieme di azioni finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al rafforzamento della resilienza del servizio idrico integrato.

Le principali azioni in corso, sono suddivise per tipologia di intervento e possono essere così sintetizzate:

Efficienza energetica degli impianti

- Installazione di inverter per l'ottimizzazione dei consumi
- Sostituzione progressiva di motori ed elettropompe con tecnologie più efficienti

- Rafforzamento dei sistemi di telecontrollo e monitoraggio dei consumi
- Riduzione delle emissioni di CO₂
- Installazione di macchinari più performanti negli impianti di depurazione
- Realizzazione di sistemi di deodorizzazione per la riduzione di odori, polveri e sostanze inquinanti

Digitalizzazione e riduzione perdite idriche

- Attività di digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche
- Installazione di smart meters per il monitoraggio dei consumi e delle perdite

Produzione di energia da fonti rinnovabili

- Realizzazione e messa in esercizio di impianti fotovoltaici presso sedi e altre strutture
- Sviluppo di un impianto di cogenerazione alimentato da biogas presso il depuratore di Pescara

Resilienza idrica e gestione eventi climatici

- Completamento del Parco depurativo – fiume Pescara comprensivo della realizzazione di 7 vasche di prima pioggia per la gestione degli eventi meteorici intensi, 2 collettori fognari e l'ampliamento di un impianto di sollevamento
- Interventi di potenziamento e ammodernamento delle reti idriche, finalizzati al miglioramento dell'efficienza del sistema e alla riduzione delle perdite

Economia circolare

- Progetti di valorizzazione delle risorse presso l'impianto di depurazione di Montesilvano, finalizzati al recupero e al riutilizzo dei prodotti generati dal processo depurativo, tra cui il riuso delle acque per usi industriali, la produzione di energia tramite cogenerazione, il recupero dei fanghi per la produzione di ammendanti agricoli, l'installazione di un impianto fotovoltaico
- Monitoraggio dei dati ambientali
- Potenziamento dei sistemi di raccolta e analisi dei dati ambientali per il monitoraggio delle performance e il miglioramento continuo
- Implementazione di misure per la riduzione del consumo di carta attraverso la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione dei documenti.

Le azioni sono sostenute da investimenti progressivamente integrati nella programmazione operativa della Società e da risorse tecniche e organizzative dedicate.



OBIETTIVI RELATIVI ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI (E1-4)

ACA S.p.A. ha delineato alcuni obiettivi da raggiungere progressivamente in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici i quali, seppur non formalmente contenuti in una politica dedicata, sono integrati nella pianificazione operativa e tesi a convergere con gli indirizzi europei e nazionali di decarbonizzazione e resilienza infrastrutturale.

Sul versante della **mitigazione dei cambiamenti climatici**, la Società si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra associate ai consumi energetici del servizio idrico integrato attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti, la digitalizzazione dei processi e l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili. In tale ambito rientrano anche obiettivi che mirano a diffondere ulteriormente i sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi e a ottimizzare i processi di trattamento e sollevamento. A ciò si aggiunge, la strategia energetica orientata a incrementare

progressivamente l'autoproduzione da fonti rinnovabili e a ridurre l'intensità energetica complessiva del servizio.

Per quanto riguarda l'**adattamento ai cambiamenti climatici**, ACA S.p.A. punta a rafforzare la resilienza del sistema idrico e depurativo rispetto agli eventi meteorologici estremi, alla variabilità delle risorse idriche, ai fenomeni di scarsità idrica. Gli obiettivi includono il miglioramento dell'efficienza delle reti e la riduzione delle perdite idriche attraverso la distrettualizzazione e la digitalizzazione, l'installazione degli smart meters, il potenziamento delle infrastrutture di trattamento delle acque reflue e delle acque meteoriche, nonché l'adeguamento degli impianti per la gestione di eventi pluviometrici intensi anche attraverso il completamento del Parco depurativo.

Ulteriori obiettivi riguardano il rafforzamento della capacità di monitoraggio e previsione di scenari attraverso sistemi digitali e l'integrazione di dati ambientali e gestionali, al fine di supportare decisioni tempestive e ridurre la vulnerabilità operativa del servizio.

Nel complesso, gli obiettivi definiti puntano a raggiungere una progressiva riduzione dell'impatto climatico del servizio idrico integrato e a un aumento della sua capacità di adattamento, coerentemente con la pianificazione di medio-lungo periodo della Società.

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO (E1-5)

Nel corso dell'esercizio 2025, ACA S.p.A. ha rilevato i consumi totali di energia relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato quantificati in **55.208 MWh**.

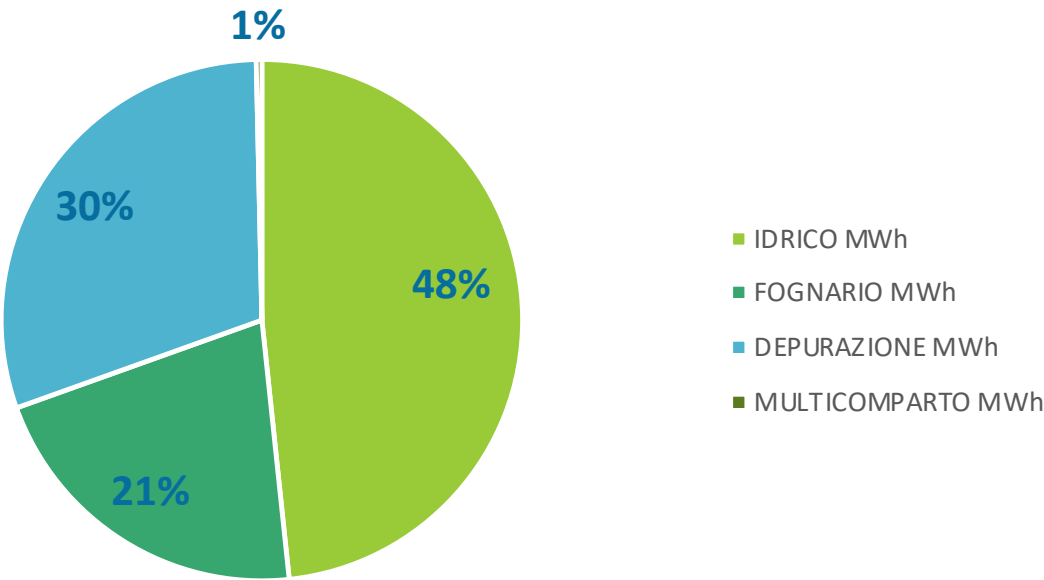
Tale fabbisogno energetico è riconducibile prevalentemente all'energia elettrica necessaria per il funzionamento delle infrastrutture del SII a cui si aggiungono anche i consumi derivanti dal gas naturale e dal combustibile utilizzato dai mezzi della flotta aziendale (calcolati in base al consumo medio specifico per ciascuna categoria di veicolo).

In particolare, per quanto riguarda l'energia elettrica, il consumo ammonta a **53.609 MWh** ed è riferito ai diversi comparti operativi così come evidenziato dalla tabella successiva.

distribuzione per settori dei consumi energetici in MWh	u.misura	2025
IDRICO	MWh	25.908
FOGNARIO	MWh	11.368
DEPURAZIONE	MWh	16.146
MULTICOMPARTO	MWh	187
TOTALE GENERALE	MWh	53.609

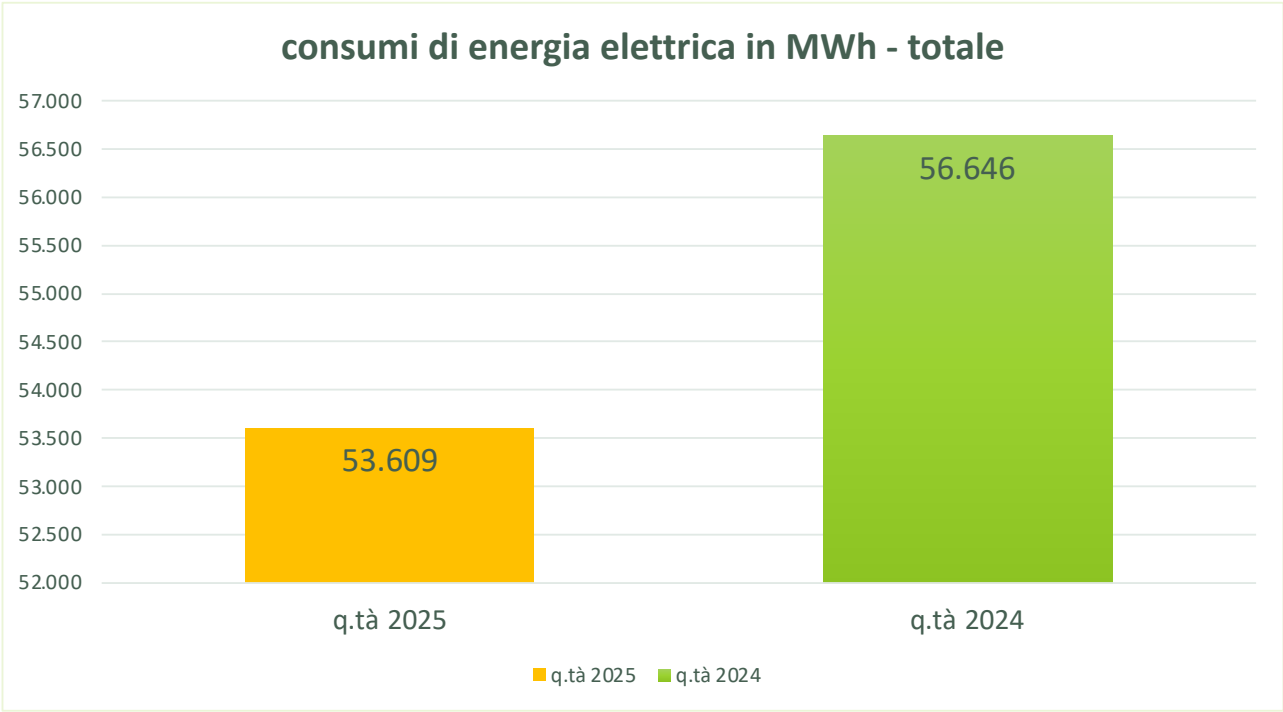
Considerando la distribuzione dei consumi energetici per i diversi settori idrico, fognario, depurazione e multi-comparto, si evidenzia una prevalenza dei consumi nel settore idrico pari al 47% rispetto al totale, cui seguono il 31% attribuibile al settore depurazione, il 22% del settore fognario, mentre, il multi-comparto è di importo trascurabile, come dimostra il grafico riportato di seguito.

distribuzione per settori dei consumi energetici in
MWh



Occorre evidenziare che, nel 2025, i consumi di energia elettrica totale risultano inferiori rispetto all'anno precedente con una diminuzione pari al 5,36%, come indicato nella seguente tabella.

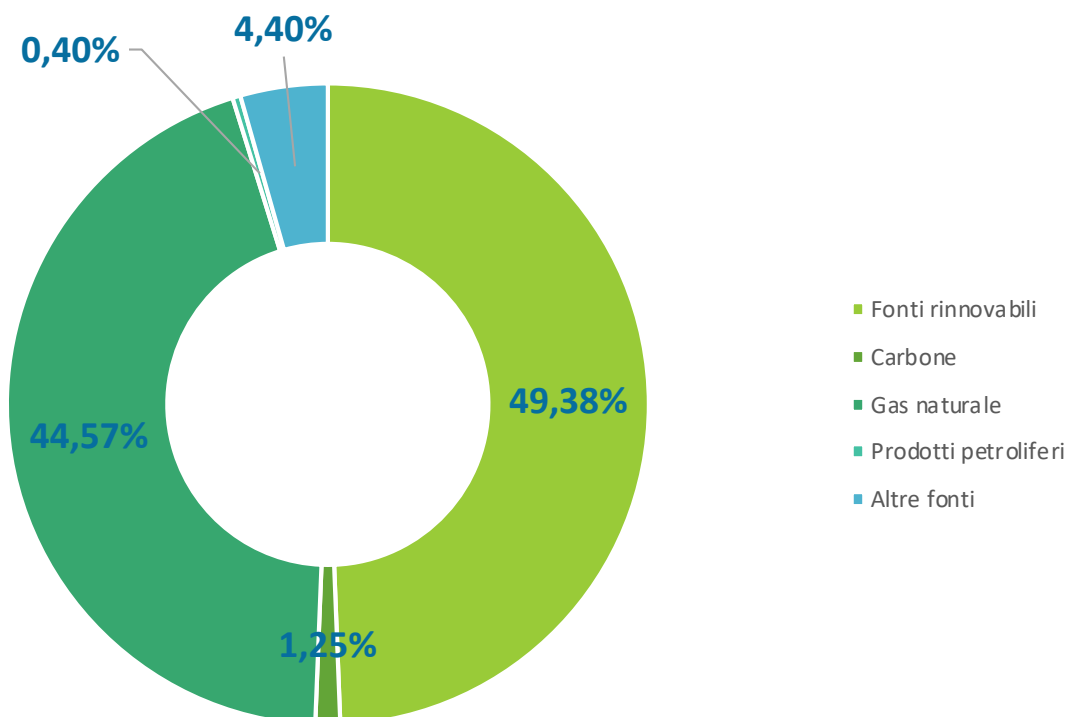
consumi energetici in MWh	q.tà 2025	q.tà 2024	variazione % 2024/2025
consumi di energia elettrica - totale	53.609	56.646	-5,36



Di seguito si riporta anche la composizione del consumo energetico della Società in base al mix nazionale di produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nel 2025:

Fonte primaria utilizzata	Energia immessa [%]	Energia in MWh
Fonti rinnovabili	49,38%	26.472
Carbone	1,25%	670
Gas naturale	44,57%	23.894
Prodotti petroliferi	0,40%	214
Altre fonti	4,40%	2.359
Totale	100,00%	53.609

Composizione del mix nazionale di produzione dell'energia elettrica 2025



Al fine di ridurre la dipendenza dalle fonti non rinnovabili, ACA S.p.A. sta progressivamente sviluppando azioni di efficientamento energetico con l'incremento della produzione da fonti rinnovabili tra cui l'attivazione di 8 impianti fotovoltaici.

In particolare, nel 2025 l'impianto collocato presso la sede aziendale è già entrato in funzione ed ha prodotto 115.000 KWh.

Ad esso si aggiungeranno altri impianti alcuni dei quali entreranno in funzione nel 2026. Tutti gli impianti progettati e indicati nella tabella successiva, una volta entrati a regime, andranno a produrre circa 335.000 Kwh/anno.

località	potenza installata in KWp
Chieti Scalo - Via Bassino	46
Penne - Contrada Nortoli	15
Silvi - Contrada Vallescura	15
Chieti - contrada Vallepara	15
Montesilvano - Via Piceni	10
Montesilvano - località Foce Saline	15
Montesilvano - depuratore di via Tamigi	47
Pescara sede	80

EMISSIONI LORDE DI GES DI AMBITO 1, 2, 3 ED EMISSIONI TOTALI DI GES (E1-6)

Al momento della rendicontazione, la Società è in una fase in cui sta ancora maturando un sistema di monitoraggio di tutte le emissioni aziendali di gas a effetto serra e ha avviato un processo di strutturazione del sistema di misura delle emissioni climalteranti. Ha quindi effettuato una prima quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), nell'ambito del progressivo sviluppo del sistema di monitoraggio climatico aziendale. L'approccio adottato è quindi **prudenziale** e basato sui dati disponibili.

Le emissioni **Scope 1** comprendono i consumi diretti di combustibili fossili (derivati petroliferi e gas naturale), mentre le emissioni **Scope 2** includono le emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata e consumata.

Non sono invece disponibili le emissioni indirette della catena del valore (Scope 3).

In particolare, per quanto riguarda le emissioni dirette Scope 1, ACA S.p.A. ha rilevato i dati relativi al parco mezzi aziendale (riportato nella tabella successiva), composto in totale da 113 veicoli. Da notare che rispetto all'anno precedente i veicoli presenti in flotta sono passati da un totale di 112 a 113 unità ma i mezzi a benzina sono diminuiti, in parte sostituiti da 38 veicoli ad alimentazione ibrida.

Tipo veicolo	nr. tot. veicoli posseduti dall'azienda	Distanza percorsa km (inserire il totale di tutti i veicoli della categoria)
veicolo di piccola/media cilindrata (gasolio)	35	976.166
veicolo di grossa cilindrata (gasolio)	2	33.612
furgone (gasolio)	11	334.546
veicolo di piccola/media cilindrata (benzina)	27	708.188
veicolo di piccola/media cilindrata (ibrida)	38	744.659
totale	113	2.797.171

Le emissioni di Scope 1 sono state stimate a partire dalle percorrenze chilometriche registrate per ciascuna categoria di veicolo aziendale. Non essendo disponibili i dati primari sui consumi di carburante, per il calcolo sono stati utilizzati i consumi medi rappresentativi dei modelli di veicolo prevalenti in azienda, successivamente convertiti tramite i fattori di emissione dei carburanti, coerentemente con le linee guida IPCC e ISPRA.

Le emissioni indirette Scope 2 da consumo di energia elettrica sono state calcolate applicando il fattore di emissione medio del mix elettrico nazionale italiano (approccio

location-based), tratto da fonti istituzionali nazionali (ISPRA – ultimo dato disponibile aggiornato al 2024–2025). Di seguito, si riporta la tabella con il calcolo delle emissioni.

Tabella emissioni GHG 2025

Scope	Categoria emissioni	Dato attività	Fattore emissivo (kg CO ₂ /km)	Emissioni (tCO ₂ e)
Scope 1	Auto diesel piccola/media	976.166	0,171	166,92
Scope 1	Auto diesel grossa	33.612	0,209	7,02
Scope 1	Furgoni diesel	334.546	0,253	84,64
Scope 1	Auto benzina piccola/media	708.188	0,17	120,39
Scope 1	Auto ibride	744.659	0,11	81,91
Scope 1 – Totale				460,89
Scope 2	Energia elettrica acquistata (MWh)	53.609	0,1989	10.662,83
Scope 2 – Totale				10.662,83
Scope 3	non disponibile	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE GHG (Scope 1 + 2)				11.123,72

Come già evidenziato, il totale delle emissioni calcolate alla data di redazione del presente bilancio non contiene i dati relativi alle emissioni indirette Scope 3. L’Azienda si pone come obiettivo di affinare il calcolo delle emissioni GHG nei prossimi esercizi, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle direttive di riferimento.

Efficienza Energetica per il Servizio Idrico: il progetto SSPC della Centrale di Chieti

Dal 1° settembre ACA S.p.A. ha attivato presso la Centrale di Sollevamento di via Orsogna (Chieti) un Sistema Semplice di Produzione e Consumo (SSPC), realizzato in collaborazione con Hydrowatt Abruzzo S.p.A. ed e-distribuzione S.p.A.

L'SSPC è una soluzione tecnologicamente avanzata che consente il trasferimento di energia elettrica direttamente al punto di consumo, senza transitare attraverso la rete di distribuzione.

Nel caso della centrale di sollevamento, l'energia generata dalla turbina idroelettrica viene utilizzata immediatamente per alimentare gli impianti di pompaggio, producendo importanti benefici ambientali ed economici, tra cui:

- riduzione delle perdite energetiche grazie al consumo dell'energia nel luogo di produzione;
- minori costi legati agli oneri di trasporto, dispacciamento e sistema sull'energia autoconsumata;
- maggiore protezione dalla volatilità dei prezzi dell'energia.

La centrale registra un consumo annuo di circa 4,5 GWh di energia elettrica, mentre la turbina Hydrowatt produce e rende disponibile per l'autoconsumo circa 2,5 GWh/anno di energia rinnovabile.

Sulla base degli attuali prezzi dell'energia sul mercato, il Sistema Semplice di Produzione e Consumo consentirà ad ACA S.p.A. un risparmio economico stimato di circa 100.000 euro all'anno, contribuendo al miglioramento della sostenibilità economica della gestione del servizio idrico e alla riduzione dell'impronta ambientale delle attività aziendali.



INQUINAMENTO - ESRS E2

La gestione degli impatti ambientali rappresenta un elemento centrale dell'impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile e responsabile.

In coerenza con quanto previsto dagli standard ESRS E2, ACA S.p.A. monitora e presidia i potenziali impatti derivanti dalle proprie attività operative, con particolare attenzione alla prevenzione dell'inquinamento ambientale, alla

gestione delle emissioni e al corretto utilizzo delle risorse.

In tale contesto, la Società adotta un approccio orientato alla prevenzione dell'inquinamento e al miglioramento continuo delle performance ambientali, attraverso l'implementazione di misure gestionali, operative e di controllo lungo l'intero ciclo depurativo.



PROCESSI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO (E2 IRO-1)

ACA S.p.A. identifica e valuta gli impatti, i rischi e le opportunità connessi all'inquinamento attraverso un sistema integrato di controlli ambientali e gestionali, sviluppato nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

L'identificazione degli impatti è basata sull'analisi dei processi del servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle attività di collettamento e depurazione delle acque reflue e ai potenziali effetti sulle matrici ambientali, in particolare acque superficiali e suolo.

La valutazione dei rischi ambientali è effettuata mediante monitoraggi periodici, controlli analitici sugli scarichi, audit interni, verifiche di conformità normativa e analisi delle prestazioni impiantistiche. Tali attività sono supportate dal laboratorio aziendale per le analisi delle acque reflue e potabili, all'interno del quale è stato implementato un percorso per l'adozione di un sistema di gestione conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e, nel 2025, sono state accreditate 5 prove analitiche relative alle acque destinate al consumo umano.

Le opportunità sono identificate con riferimento al miglioramento delle performance depurative, all'adozione di tecnologie più efficienti e al rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e controllo ambientale.



POLITICHE RELATIVE ALL'INQUINAMENTO (E2-1)

ACA S.p.A. adotta politiche ambientali finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento e alla tutela delle matrici ambientali, politiche che sono integrate nel Sistema di Gestione Integrato conforme alle norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015.

Le politiche aziendali sono orientate alla gestione controllata degli scarichi idrici, alla prevenzione della contaminazione di suolo e acque, alla riduzione delle emissioni odorigene e al miglioramento continuo delle performance ambientali dei processi depurativi.

Il sistema di gestione ambientale è applicato agli impianti di depurazione con priorità di quelli maggiormente impattanti, in particolare quelli con scarichi di corpi idrici superficiali o marini.

Alla data di rendicontazione risultano certificati gli impianti di Pescara, Montesilvano, Francavilla Foro, Silvi Vallescura, Cepagatti Molino, Cepagatti Fosso del Lupo, oltre alla sede legale.

Le politiche sono formalizzate attraverso procedure operative, manuali di gestione e istruzioni tecniche che disciplinano il controllo degli impianti, la gestione delle non conformità e la prevenzione degli impatti ambientali. Presso i siti oggetto di certificazione vengono condotte delle simulazioni periodiche al fine di preparare il personale ad interventi dovuti ad emergenze straordinarie.

AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'INQUINAMENTO (E2-2)

ACA S.p.A. attua azioni operative finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dai processi di depurazione delle acque reflue.

La Società gestisce un sistema composto da una rete fognaria di **1632 km**, **125** impianti di depurazione, **382** fosse Imhoff e **336** sollevamenti fognari. Attraverso tali strutture vengono trattate annualmente circa **56.997.066 m³** di acque reflue.

In tale contesto, le principali azioni operative adottate includono:

- L'ottimizzazione dei processi di trattamento depurativo;
- Il miglioramento delle performance degli impianti;
- Il monitoraggio continuo dei parametri ambientali degli scarichi;
- Gli interventi di manutenzione e adeguamento infrastrutturale;
- La riduzione delle emissioni odorigene;
- La prevenzione di sversamenti accidentali attraverso procedure operative dedicate;
- Il rafforzamento delle attività analitiche e di controllo ambientale;

- La formazione del personale operativo.

Le azioni sono supportate da investimenti tecnici e infrastrutturali e da risorse organizzative dedicate alla gestione degli aspetti ambientali.

Le modalità di attuazione di tali azioni sono contenute nel Manuale di Gestione, nelle Procedure e nella Modulistica, documenti dedicati a guidare l'attività tecnica e operativa, con particolare attenzione alla gestione delle emissioni, alla prevenzione degli sversamenti e alla tutela delle risorse idriche e del suolo.

Le seguenti tabelle riepilogano i dati del settore depurazione.

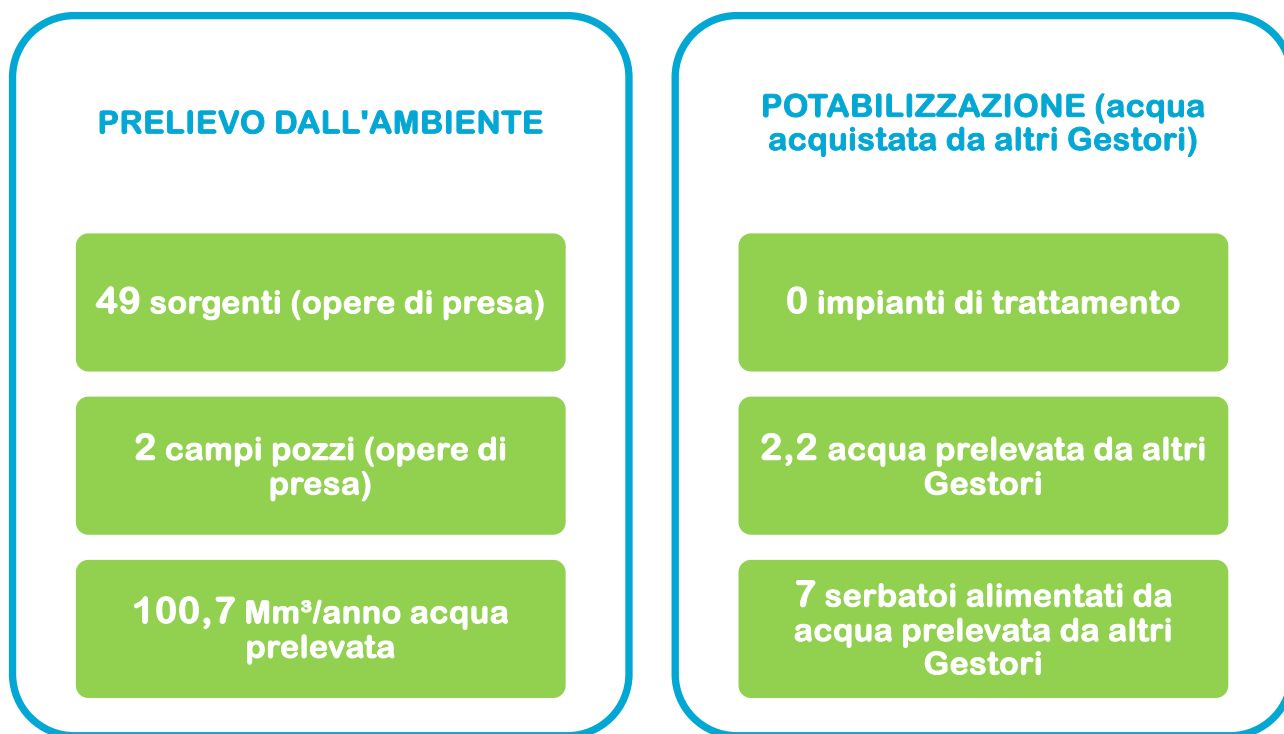
fognatura (raccolta e copertura reti)	u.misura	q.tà
km rete fognatura	km	1632
m rete procapite fognatura	m pro-capite	2,8
copertura fognatura	%	94,32
copertura depurazione	%	93,67

depurazione	u.misura	q.tà
impianti di depurazione	nr	125
fosse imhoff	nr	382
sollevamenti fognari	nr	336
acque reflue trattate in tutti i depuratori gestiti	mc	56.997.066

Per quanto riguarda l'idrico, al fine di garantire continuità, qualità e sicurezza del servizio idropotabile, ACA S.p.A. gestisce un sistema infrastrutturale articolato, composto da opere di captazione, serbatoi di accumulo e reti di distribuzione.

Da rilevare che il prelievo di acqua avviene quasi esclusivamente da **49** sorgenti e **2** campi pozzi per un totale di **100,7 Mm³/anno** di cui 98,28 milioni di metri cubi da fonti ACA e 2,42 da altri Gestori.

Lo schema seguente rappresenta sinteticamente l'assetto del sistema acquedottistico e i principali flussi di acqua potabilizzata gestiti dalla Società.



OBIETTIVI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO (E2-3)

ACA S.p.A., in qualità di gestore idrico ha individuato alcuni obiettivi finalizzati al miglioramento continuo delle performance ambientali e alla riduzione dell'inquinamento generato dalle attività di depurazione.

In particolare, la Società si pone l'obiettivo di:

- garantire il rispetto continuo dei limiti normativi sugli scarichi;
- migliorare l'efficienza dei processi di trattamento delle acque reflue;
- ridurre progressivamente il carico inquinante reimpresso nell'ambiente;
- incrementare le performance di abbattimento degli inquinanti;
- rafforzare i sistemi di monitoraggio e controllo ambientale;
- prevenire impatti accidentali sulle matrici ambientali;
- estendere progressivamente le certificazioni ambientali.

Tali obiettivi non sono formalizzati in una Politica dedicata alla Sostenibilità, ma risultano comunque integrati nella pianificazione aziendale e sono monitorati attraverso indicatori ambientali e verifiche che comprendono anche audit interni e riesami periodici delle performance, in coerenza con i principi sanciti dalle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

e nell'ambito di una visione orientata a mantenere elevati standard di efficienza ed efficacia nella gestione degli impianti.



INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO (E2-4)

Le attività svolte da ACA S.p.A. possono generare potenziali impatti connessi ai processi di depurazione delle acque reflue e in particolare sulle acque superficiali e sul suolo.

Nel corso del 2025, i principali parametri qualitativi medi degli scarichi depurati reimmessi nell'ambiente risultano i seguenti:

reimmissione nell'ambiente	u.misura	q.tà
domanda chimica di ossigeno COD	in PPM	76
richiesta biochimica di ossigeno BOD	in PPM	27
solidi sospesi totali	in PPM	24
fosforo totale	in PPM	2
azoto totale	in PPM	11

Le performance depurative degli impianti superiori a 2.000 A.E. evidenziano i seguenti livelli di abbattimento:

% di abbattimento degli inquinanti degli impianti di depurazione sopra i 2000 A.E.	u.misura	q.tà
abbattimento del COD	%	81
abbattimento del BOD	%	81
abbattimento del fosforo totale	%	64
abbattimento dei solidi sospesi totali	%	92
abbattimento dell'ammonio	%	93
abbattimento dell'azoto totale	%	81

La Società presidia gli impatti ambientali attraverso sistemi di monitoraggio e controlli analitici periodici, finalizzati a garantire la conformità degli scarichi ai limiti normativi e la progressiva riduzione del carico inquinante reimpresso nei corpi idrici.

Le attività di controllo sono supportate dal laboratorio aziendale per le analisi delle acque, accreditato in conformità con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per sette prove analitiche per le acque destinate al consumo umano, in modo da garantire affidabilità e tracciabilità dei dati ambientali.

Nel quadro del Sistema di Gestione Integrato adottato, la Società assicura un monitoraggio sistematico delle principali fonti di inquinamento lungo l'intero ciclo del Servizio Idrico Integrato, in coerenza con la strategia ambientale e gli obiettivi ESG.

In particolare con riferimento all' **inquinamento delle acque**, i reflui urbani e industriali sono trattati secondo standard elevati e controllati su principali parametri chimico-fisici e microbiologici (azoto, fosforo, metalli pesanti, batteri e microinquinanti). In caso di criticità vengono attivati protocolli specifici di tutela ambientale. Inoltre, è attualmente in corso di implementazione il Water Safety Plan per l'acquedotto Giardino, strumento utile per la gestione del rischio per la sicurezza dell'acqua che verrà progressivamente esteso a tutta la rete acquedottistica.

Per quanto concerne **la contaminazione del suolo**, il rischio è gestito tramite monitoraggio della rete fognaria e degli impianti, controllo degli scarichi industriali e corretta gestione dei fanghi di depurazione, con ispezioni periodiche sui siti sensibili per prevenire fenomeni di inquinamento diffuso.

Infine, in relazione all'**Inquinamento atmosferico**, le emissioni, che derivano principalmente dagli impianti di trattamento, sono presidiate attraverso sistemi di contenimento degli odori, mentre, per quanto riguarda la flotta aziendale, le emissioni sono monitorate mediante controllo degli inquinanti e gestione operativa dei mezzi.

ACQUA E RISORSE MARINE - ESRS E3



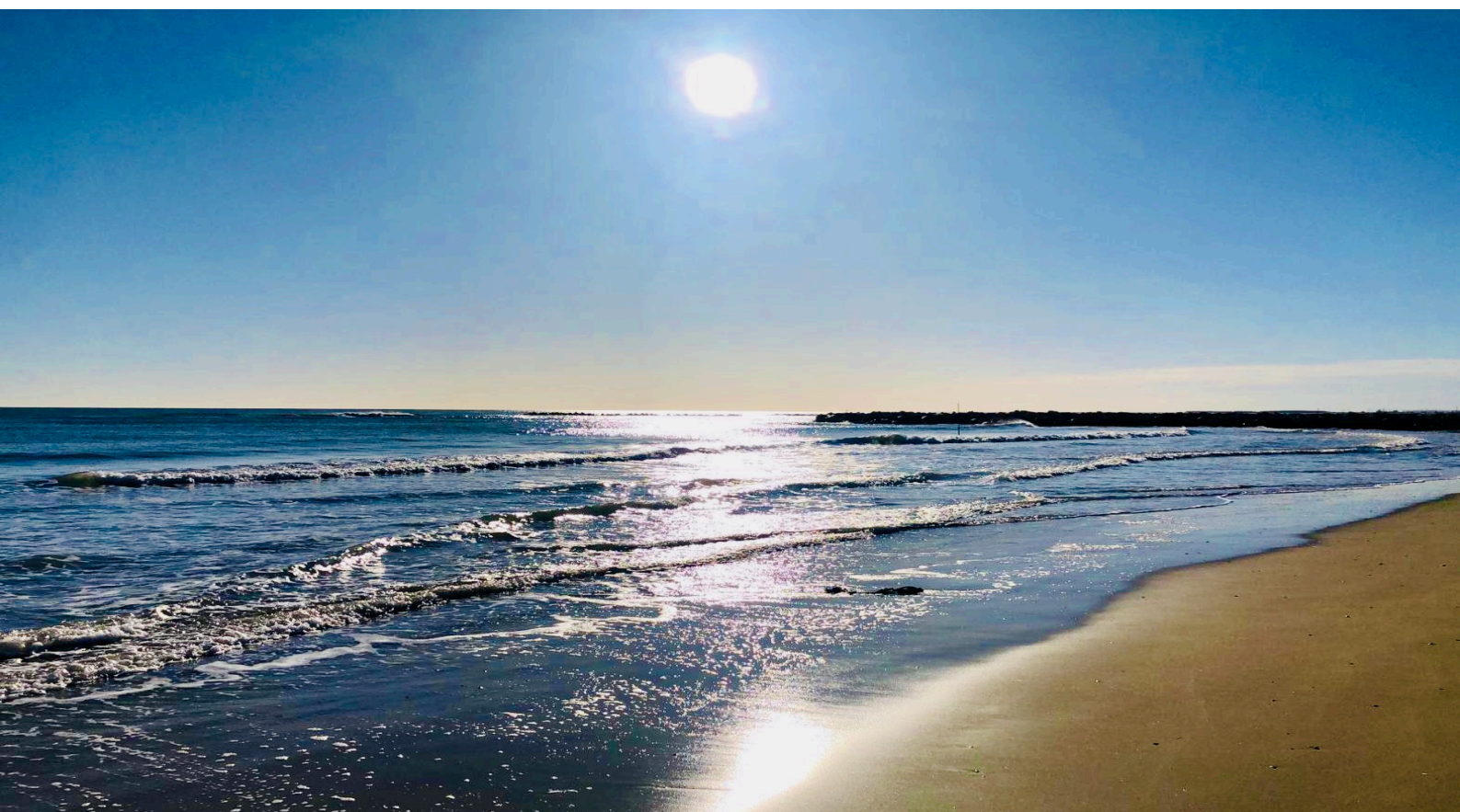
PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE (E3 IRO-1)

ACA S.p.A. identifica e valuta gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alla gestione della risorsa idrica attraverso un sistema integrato di monitoraggio e controllo delle infrastrutture, sviluppato nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

La valutazione viene effettuata considerando sia gli impatti generati dalle attività aziendali sulla risorsa idrica e sugli ecosistemi acquatici, sia gli effetti che

fenomeni quali scarsità idrica, cambiamenti climatici, eventi meteorologici estremi e deterioramento qualitativo delle fonti possono produrre sulla continuità del servizio, sulle infrastrutture e sulle performance operative della Società.

L'analisi riguarda l'intero Servizio Idrico Integrato, comprendendo le attività di captazione, adduzione, distribuzione dell'acqua potabile, raccolta e depurazione delle acque reflue.



I processi di identificazione e valutazione di ACA si basano principalmente su: sistemi di telecontrollo e monitoraggio delle reti, dati di esercizio e bilanci idrici, controlli operativi sugli impianti, monitoraggi qualitativi delle acque, indicatori di qualità tecnica previsti dalla regolazione ARERA.

Tra i principali **Impatti** ambientali materiali individuati dalla Società si segnalano:

- il possibile depauperamento della risorsa idrica;
- le perdite idriche lungo la rete acquedottistica;
- i potenziali effetti ambientali derivanti dalla gestione delle acque reflue.

I maggiori **Rischi** individuati riguardano:

- la riduzione della disponibilità della risorsa idrica in periodi di stress idrico o siccità;
- il deterioramento qualitativo delle fonti di approvvigionamento;
- l'incremento dei costi operativi e manutentivi;
- possibili interruzioni del servizio.

Le principali **Opportunità** identificate riguardano invece:

- la riduzione delle perdite idriche;
- la digitalizzazione e il telecontrollo delle infrastrutture;
- la distrettualizzazione delle reti;
- l'introduzione di sistemi di smart metering;
- il miglioramento dell'efficienza operativa e della resilienza del sistema idrico anche attraverso investimenti supportati dai fondi PNRR utilizzati dall'Azienda.

POLITICHE RELATIVE ALL'ACQUA E ALLE RISORSE MARINE (E3-1)

ACA S.p.A. adotta politiche orientate alla tutela della risorsa idrica, alla continuità del servizio e alla gestione sostenibile del Servizio Idrico Integrato. Tali politiche vengono approvate dal CdA e costituiscono la risposta strategica della Società agli impatti, ai rischi e alle opportunità materiali definite dall'analisi di doppia materialità con particolare attenzione allo stress idrico e all'efficienza delle reti.

L'azione aziendale viene sviluppata in coerenza con la normativa vigente, con le direttive dell'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (ERSI) e con gli indirizzi indicati dall'Autorità di Regolazione (ARERA).

Le politiche aziendali sono finalizzate a mitigare gli impatti negativi e a cogliere le opportunità di efficientamento idrico attraverso:

- la riduzione delle perdite e l'efficientamento delle infrastrutture;
- il miglioramento della qualità dell'acqua distribuita;
- la prevenzione dei rischi ambientali e operativi;
- il rafforzamento della resilienza del sistema rispetto ai cambiamenti climatici e agli eventi di stress idrico;
- la tutela e l'utilizzo sostenibile della risorsa idrica;
- il miglioramento dei sistemi di monitoraggio e controllo di reti e impianti.

Le linee d'azione relative alla gestione della risorsa idrica sono sviluppate nell'ambito del Piano degli Investimenti, nei progetti inclusi nel finanziamento PNRR, nel Sistema di Gestione Integrato (SGI) e sono attuate dalle strutture aziendali competenti attraverso procedure operative, sistemi di controllo e programmi di miglioramento continuo.

Tra le altre misure intraprese da ACA ricordiamo anche:

- il già citato Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA – Water Safety Plan) in fase di progettazione e attualmente relativo alla filiera idropotabile dell'Acquedotto Giardino, con l'obiettivo di estenderlo progressivamente all'intero sistema acquedottistico gestito. Tale piano rappresenta uno strumento di prevenzione e gestione dei rischi finalizzato a garantire la sicurezza della risorsa idropotabile lungo tutte le fasi della filiera.
- Il Piano di Emergenza Idrico per la gestione delle interruzioni e delle emergenze del servizio, documento già adottato e condiviso con l'ERSI e con il Servizio di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

Le attività di pianificazione, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato sopra descritte, riflettono la centralità che la Società attribuisce alla tutela e alla conservazione della risorsa idrica nel proprio modello gestionale.

AZIONI E RISORSE RELATIVE ALL'ACQUA E ALLE RISORSE MARINE (E3-2)

Nel corso del 2025, ACA S.p.A. ha proseguito l'attuazione delle principali azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza del servizio, alla riduzione delle perdite idriche e al rafforzamento della resilienza infrastrutturale.

Le principali iniziative operative hanno riguardato:

- la distrettualizzazione della rete idrica;
- il controllo attivo delle perdite;
- la digitalizzazione e il telecontrollo delle infrastrutture;
- la manutenzione e la sostituzione progressiva di alcune condotte;
- l'installazione di sistemi di smart metering;
- il monitoraggio operativo della rete e della qualità dell'acqua.

In particolare, la Società ha proseguito nel 2025 le attività già avviate negli esercizi precedenti previste dal piano degli investimenti comprendente interventi finanziati dal PNRR – Investimento M2C4 Investimenti 4.1, 4.2 e 4.4, per un valore complessivo pari a circa 48,7 milioni di euro, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, alla riduzione delle perdite di rete e al miglioramento del sistema depurativo.

Il programma comprende:

- l'intervento relativo all'Acquedotto Giardino – III lotto, del valore complessivo pari a circa 15,0 M€ (di cui 10,5 M€ finanziati PNRR);
- l'intervento relativo al raddoppio dell'acquedotto Tirino, del valore complessivo pari a circa 8,4 M€ (di cui 7,9 M€ finanziati dal PNRR);
- il progetto per la riduzione delle perdite e la digitalizzazione delle reti relativo al sub-ambito pescarese, del valore complessivo pari a circa 16,3 M€ (di cui 14,3 M€ finanziati dal PNRR). Le attività interessano i Comuni di Pescara, Chieti, Francavilla al Mare, Silvi, Montesilvano e Città Sant'Angelo, per una rete complessiva pari a circa 1.063 km e una popolazione servita di circa 277.000 abitanti;
- l'intervento relativo al nuovo impianto di depurazione di Francavilla al Mare, del valore complessivo pari a 6,0 M€, interamente finanziato dal PNRR;
- L'intervento relativo al sistema depurativo di Pescara – vasche di prima pioggia, del valore complessivo pari a 3,0 M€, interamente finanziato dal PNRR.

Le azioni descritte sono orientate al miglioramento dell'efficienza del sistema idrico e al rafforzamento della capacità di gestione e monitoraggio della rete, contribuendo all'aumento della resilienza del Servizio Idrico Integrato rispetto a condizioni di stress idrico e agli effetti dei cambiamenti climatici.



OBIETTIVI RELATIVE ALL'ACQUA E ALLE RISORSE MARINE (E3-3)

ACA S.p.A. definisce i propri obiettivi in materia di gestione della risorsa idrica in coerenza con gli impatti e i rischi individuati lungo il Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle perdite idriche, alla resilienza del sistema e alla qualità del servizio erogato.

In tale contesto, un obiettivo prioritario riguarda **la progressiva riduzione delle perdite idriche** lungo la rete acquedottistica, perseguita attraverso interventi di efficientamento infrastrutturale e gestionale quali la distrettualizzazione della rete, la ricerca perdite, il rinnovo delle condotte e l'implementazione di sistemi di smart metering e telecontrollo. Il monitoraggio di tale obiettivo è effettuato attraverso indicatori tecnici e regolatori, tra cui gli indicatori ARERA M1a e M1b, nonché attraverso il bilancio idrico aziendale.

Un altro obiettivo riguarda **il miglioramento della capacità di gestione e monitoraggio della rete**, finalizzato a incrementare la conoscenza dei flussi idrici e a supportare una gestione più efficiente e tempestiva delle infrastrutture. Tale obiettivo è strettamente connesso ai processi di digitalizzazione in corso e all'estensione dei sistemi di misura e controllo.

La Società persegue inoltre **il rafforzamento della resilienza del sistema idrico** rispetto a condizioni di stress idrico e agli effetti dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo di garantire la continuità del servizio anche in condizioni operative critiche. Tale aspetto è monitorato attraverso indicatori tecnici di esercizio e attraverso la capacità di risposta del sistema alle variazioni della domanda e della disponibilità della risorsa.

Un ulteriore obiettivo riguarda **il mantenimento degli standard qualitativi dell'acqua distribuita**, assicurato attraverso controlli analitici lungo l'intera filiera idropotabile e mediante l'applicazione di procedure gestionali consolidate nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato.

Gli obiettivi sopra descritti sono perseguiti attraverso un insieme coordinato di interventi tecnici e gestionali e trovano attuazione anche nei programmi di investimento in corso, inclusi quelli finanziati nell'ambito del PNRR descritti nel paragrafo precedente.

Il raggiungimento e il monitoraggio di tali obiettivi sono supportati da un sistema integrato di indicatori tecnici e gestionali, che include il bilancio idrico aziendale, gli indicatori regolatori ARERA e i dati derivanti dai sistemi di telecontrollo.

riduzione
perdite idriche

miglioramento
monitoraggio
reti

rafforzamento
resilienza SII

mantenimento
standard
qualità acqua

CONSUMO IDRICO (E3-4)

ACA S.p.A. gestisce la risorsa idrica nell'ambito del SII attraverso un sistema articolato di attività che comprende le fasi di captazione, adduzione, trattamento, distribuzione e consegna all'utenza.

La quantificazione dei flussi idrici è effettuata mediante il **bilancio idrico** aziendale, elaborato sulla base dei dati di esercizio relativi agli impianti, ai sistemi di telecontrollo e alle informazioni provenienti da tutte le infrastrutture gestite. Tale strumento consente di monitorare i volumi prelevati dall'ambiente, quelli immessi nel sistema di distribuzione e quelli effettivamente consegnati all'utenza, nonché le dispersioni che avvengono lungo la rete.

Il bilancio idrico del 2025 evidenzia perdite complessive del 52,27%, corrispondenti a 23,69 m³/giorno/km in termini lineari, dati calcolati secondo gli indicatori di qualità tecnica definiti da ARERA (M1a e M1b).

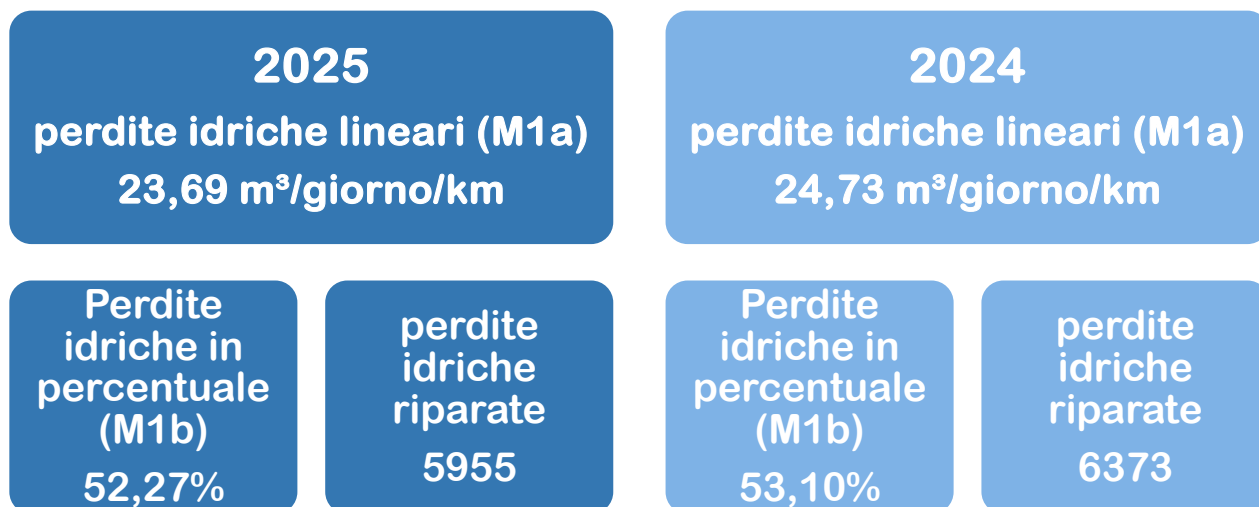
Tali perdite, che risultano in diminuzione rispetto al 2024, includono sia componenti fisiche, riconducibili a rotture e deterioramento delle infrastrutture, sia componenti apparenti, legate a disallineamenti di misura, consumi non autorizzati o errori di contabilizzazione (perdite amministrative).

Nel corso del periodo di riferimento, sono stati effettuati 5.955 interventi di riparazione delle perdite lungo la rete acquedottistica, nell'ambito delle attività ordinarie di gestione del servizio.

L'attività di ACA è quindi particolarmente focalizzata alla riduzione delle perdite idriche attraverso gli investimenti e gli interventi sulla rete descritti nei paragrafi precedenti.

I principali indicatori relativi alla gestione della risorsa idrica per l'anno 2025, sono riportati nelle tabelle seguenti.

Indicatore	U.M.	Valore
Prelievi dall'ambiente	m ³ /anno	100.713.894
Acqua immessa nel sistema di distribuzione	m ³ /anno	87.567.939
Acqua dispersa complessivamente	m ³ /anno	52.638.379
Rete acquedottistica	km	5.218
Copertura del servizio acquedotto	%	100



Il monitoraggio dei flussi idrici e delle perdite consente alla Società di supportare la pianificazione degli interventi di manutenzione, il rinnovo e la digitalizzazione della rete, in coerenza con gli obiettivi di efficienza e resilienza del sistema idrico descritti nella sezione E3-3.

Nel complesso, i dati del bilancio idrico costituiscono la base informativa per la valutazione delle performance del sistema e per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese per la riduzione delle dispersioni idriche e il miglioramento della gestione della risorsa.

EFFETTI FINANZIARI ATTESI (E3-5)

Tutti gli interventi e gli investimenti della Società in materia di gestione della risorsa idrica, inclusi quelli relativi alla riduzione delle perdite e alla digitalizzazione delle reti nell'ambito del PNRR – Misure M2C4 Investimenti 4.1, 4.2 e 4.4, sono finalizzati al miglioramento dell'efficienza del Servizio Idrico Integrato.

Nel medio-lungo periodo, tali interventi potrebbero contribuire a una progressiva riduzione delle inefficienze di rete e a una possibile ottimizzazione dei costi operativi connessi alla gestione della risorsa idrica e alla manutenzione delle infrastrutture.

Al momento, non è possibile quantificare in modo puntuale gli effetti economico-finanziari attesi, in quanto i programmi di investimento sono ancora in fase di attuazione e i relativi impatti potranno essere valutati a seguito del completamento degli interventi e della stabilizzazione delle performance di rete. La Società monitora comunque l'evoluzione delle performance tecnico-gestionali, come già sopra evidenziato, attraverso gli indicatori del Servizio Idrico Integrato e il bilancio idrico aziendale.

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI - ESRS E4

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI (ESRS 2 SBM-3)

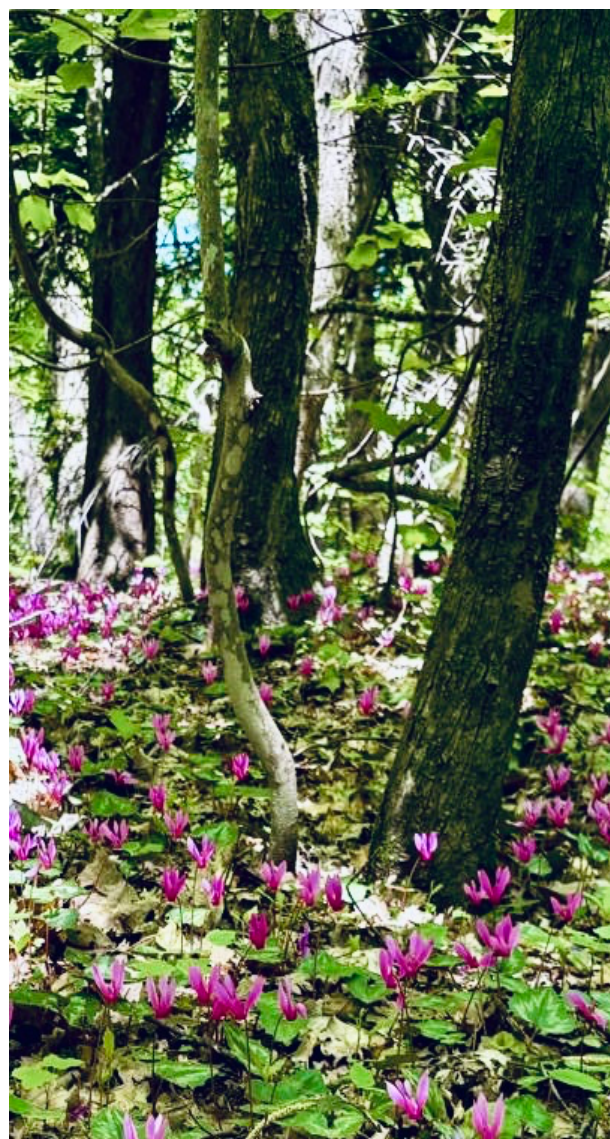
Le attività svolte da ACA S.p.A. nell'ambito del servizio idrico integrato possono generare interazioni con ecosistemi acquatici e terrestri, in particolare in relazione alla gestione delle infrastrutture idriche e ai processi di captazione, trattamento e restituzione delle acque reflue nell'ambiente.

Le attività della Società dipendono direttamente dalla disponibilità e dalla qualità della risorsa idrica, oltre che dal mantenimento del buono stato ecologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei che sono elementi essenziali per la continuità e la qualità del servizio erogato.

In considerazione di ciò, ACA S.p.A. ha individuato, in base all'analisi di doppia materialità una serie di impatti, rischi e opportunità.

In particolare:

- I principali **Impatti** potenziali sono riconducibili alle infrastrutture e alle attività operative, come la gestione degli scarichi idrici nei corpi recettori e la presenza di infrastrutture che possono interagire indirettamente con gli ecosistemi acquatici.
- I **Rischi** includono possibili vincoli e restrizioni normative e vincoli autorizzativi connessi alla tutela delle aree ecologicamente sensibili.
- Le **Opportunità** sono invece associate a progetti di tutela ambientale e valorizzazione del territorio.



PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (ESRS 2 IRO 1)

ACA S.p.A. identifica e valuta gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi attraverso il Sistema di Gestione Integrato (SGI), tramite un processo di valutazione basato sull'analisi delle interazioni tra infrastrutture idriche e ambiente naturale, con particolare riferimento ai corpi idrici recettori degli scarichi e alle aree potenzialmente sensibili dal punto di vista ecologico.

Le attività di valutazione comprendono:

- monitoraggi ambientali periodici;
- controlli analitici sugli scarichi;
- verifiche di conformità normativa;
- attività di manutenzione e controllo degli impianti;
- analisi dei potenziali impatti derivanti dall'esercizio delle infrastrutture idriche.

La valutazione tiene conto anche della presenza di ecosistemi e specie sensibili nelle aree potenzialmente influenzate dalle infrastrutture idriche, nonché di eventi straordinari quali fenomeni meteorologici intensi o malfunzionamento degli impianti.

L'individuazione delle opportunità è correlata al miglioramento della qualità delle acque restituite all'ambiente, alla riduzione degli impatti sugli ecosistemi, all'efficientamento delle infrastrutture idriche e al rafforzamento delle pratiche di gestione sostenibile del servizio idrico integrato.

POLITICHE RELATIVE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI (E4-2)

La Società pur non disponendo di politiche esplicite dedicate esclusivamente alla biodiversità, adotta comunque comportamenti orientati alla prevenzione dell'inquinamento e al rispetto della sostenibilità ambientale.

L'impegno di ACA S.p.A. mira a ridurre gli impatti delle attività sugli ecosistemi acquatici e terrestri, garantendo il controllo della qualità degli scarichi e la conformità ai limiti normativi applicabili.

Particolare attenzione è rivolta alla gestione degli impianti di depurazione e alla protezione dei corpi idrici recettori, con l'obiettivo di ridurre le pressioni ambientali sugli ecosistemi acquatici e terrestri.

AZIONI E RISORSE CONNESSE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI (E4-3)

Tra le principali azioni che ACA S.p.A. attua ai fini della riduzione degli impatti sulle matrici ambientali per la tutela degli ecosistemi acquatici e terrestri nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato, troviamo:

- gestione e controllo dei processi di depurazione delle acque reflue;
- monitoraggio continuo della qualità degli scarichi nei corpi idrici recettori;
- manutenzione e adeguamento degli impianti di depurazione;
- implementazione di sistemi di trattamento finalizzati alla riduzione del carico inquinante;
- prevenzione di sversamenti accidentali attraverso procedure operative e controlli tecnici;
- Progetto Water Care le cui attività si sono concluse nel 2025, per la gestione integrata dei problemi ambientali del sistema marino e costiero;
- rafforzamento delle attività analitiche mediante il laboratorio aziendale;
- miglioramento continuo delle performance ambientali degli impianti;
- partecipazione e promozione a tavoli tecnici con soggetti territoriali competenti.

Le risorse impiegate comprendono infrastrutture impiantistiche, sistemi di monitoraggio ambientale e competenze tecniche dedicate alla gestione e al controllo degli impatti sui sistemi ambientali.



IL GEOTRITONE ITALICO E LA SORGENTE DEL VITELLO D'ORO

Presso una delle sorgenti gestite da ACA S.p.A., in prossimità della Cascata del Vitello d'Oro di Farindola è presente uno dei siti naturalistici di maggiore interesse faunistico dell'Appennino abruzzese, caratterizzato dalla presenza del Geotritone Italico (*Speleomantes italicus*), piccolo anfibio endemico dell'Appennino centrale e settentrionale.

La specie è protetta ed è particolarmente sensibile alle alterazioni ambientali, in quanto dipende da ecosistemi ipogei caratterizzati da elevata umidità, stabilità microclimatica e buona qualità delle acque.

Nella Grotta del Geotritone della Valle d'Angri è stata rilevata la popolazione più numerosa della specie in Abruzzo. Il sito è stato oggetto di interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione ambientale finalizzati alla conservazione dell'habitat e alla tutela delle condizioni ecologiche necessarie alla riproduzione dell'anfibio.

Le principali minacce per questa specie sono rappresentate dall'inquinamento delle matrici ambientali, dall'alterazione del regime idrico e dalle minime alterazioni degli habitat naturali e dei siti riproduttivi. Per questo, la presenza della specie rappresenta un indicatore della qualità ecologica dell'ambiente sorgentizio e rafforza l'attenzione della Società verso la tutela degli ecosistemi connessi alle risorse idriche gestite.

L'area rappresenta un esempio significativo di integrazione tra tutela della biodiversità, gestione sostenibile delle risorse idriche e valorizzazione del patrimonio naturalistico locale.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - ESRS E5

PROCESSI PER IDENTIFICARE E VALUTARE GLI ASPETTI RILEVANTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE (ESRS 2 IRO-1)

Con riferimento all'uso delle risorse e ai principi di economia circolare, ACA S.p.A. identifica e valuta gli impatti, i rischi e le opportunità connesse attraverso processi interni di gestione e monitoraggio ambientale, con il supporto del Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale.

Il processo di analisi riguarda le principali attività del servizio idrico integrato e considera i flussi di materiali, rifiuti ed energia associati ai processi aziendali, con particolare riferimento alla depurazione, alla gestione dei fanghi e alle opportunità di riutilizzo delle acque reflue trattate e di recupero energetico.

La valutazione tiene conto degli impatti ambientali connessi alla produzione e gestione dei rifiuti derivanti dai processi di trattamento, nonché delle opportunità di efficientamento dell'uso delle risorse e dei processi, secondo principi di sostenibilità e circolarità.

POLITICHE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE (E5-1)

ACA S.p.A. promuove un approccio orientato all'uso efficiente delle risorse e ai principi dell'economia circolare nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato.

Le politiche e le pratiche aziendali sono finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali associati ai processi operativi, al miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse e alla valutazione di opportunità di recupero e riutilizzo delle risorse derivanti dai processi depurativi.

Particolare attenzione è rivolta alla gestione dei fanghi di depurazione, al possibile riutilizzo delle acque reflue trattate e allo sviluppo di iniziative orientate al recupero delle risorse e all'efficientamento energetico degli impianti.

AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE (E5-2)



ACA S.p.A. ha avviato alcune iniziative finalizzate alla promozione dei principi di economia circolare e al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse nell'ambito del servizio idrico integrato.

Tra le principali attività in fase di sviluppo rientrano:

- un progetto per un impianto di cogenerazione e il riutilizzo delle acque reflue trattate per usi industriali presso il depuratore di Montesilvano (per maggiori dettagli si rimanda a pag. 72);
- un progetto di cogenerazione finalizzati al recupero energetico dai processi di trattamento e al miglioramento dell'efficienza impiantistica presso il depuratore di Pescara;
- attività di miglioramento dell'efficienza dei processi di depurazione;
- iniziative per la gestione e la possibile valorizzazione dei fanghi di depurazione.

Inoltre, come già rilevato, nel corso del 2025 è entrato in funzione il Sistema Semplice di Produzione e Consumo (SSPC) presso la Centrale di Sollevamento di Chieti ed è stato avviato 1 degli 8 impianti fotovoltaici installati da ACA. Tali interventi sono descritti con maggior dettaglio nella sezione E1 – Energia e cambiamento climatico.

Le iniziative di cui sopra, sono realizzate attraverso investimenti in infrastrutture e tecnologie e con il supporto di personale tecnico specializzato dedicato alla progettazione e alla gestione degli interventi.

OBIETTIVI RELATIVI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE (E5-3)

ACA S.p.A. ha definito gli orientamenti e gli obiettivi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e allo sviluppo dei principi di economia circolare nell'ambito del servizio idrico integrato.

In particolare, la Società è orientata a:

- incrementare il recupero e il riutilizzo delle risorse generate dai processi di depurazione;
- migliorare la gestione e la possibile valorizzazione dei fanghi di depurazione;
- promuovere il riutilizzo delle acque reflue trattate;
- ridurre il conferimento a smaltimento dei rifiuti derivanti dai processi di trattamento;
- migliorare l'efficienza complessiva dei processi operativi.

AFFLUSSI DI RISORSE (E5-4)

Nello svolgimento delle sue attività, ACA S.p.A. utilizza risorse materiali ed energetiche necessarie al funzionamento del servizio idrico integrato.

Gli afflussi principali includono:

- acqua prelevata dall'ambiente;
- energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
- reagenti e materiali utilizzati nei processi di depurazione;
- risorse infrastrutturali per la gestione delle reti e degli impianti.

DEFLUSSI DI RISORSE (E5-5)

Le attività svolte dalla Società generano diversi deflussi di risorse connessi al funzionamento del servizio idrico integrato.

I principali riguardano:

- acque reflue trattate, reimmesse nell'ambiente attraverso i corpi idrici recettori nel rispetto dei limiti autorizzativi;

- fanghi derivanti dai processi di depurazione, avviati a differenti forme di gestione che includono recupero, valorizzazione e smaltimento;
- flussi energetici derivanti dai processi di recupero, inclusa la produzione di energia da biogas e, attualmente in fase di progettazione, da interventi di cogenerazione;
- emissioni e residui secondari dei processi di trattamento, gestiti secondo normativa ambientale applicabile.

Di seguito si riportano i principali dati quantitativi relativi ai rifiuti e alla tipologia dei fanghi di depurazione.

Gestione rifiuti	u.misura	q.tà
Rifiuti totali prodotti	t	19,85
Rifiuti pericolosi prodotti	t	n.d.

Tipologia di fango	u.misura	q.tà
Fanghi palabili destinati al recupero	t	11,55
Fanghi liquidi destinati allo smaltimento	t	8,31
Totale fanghi	t	19,85

Il Progetto Integrato di Riuso delle risorse nel Depuratore di Montesilvano



Nel 2025, ACA S.p.A. ha avviato un progetto per il riutilizzo delle acque reflue trattate per usi industriali presso il depuratore di Montesilvano. L'iniziativa integra interventi finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse, prevedendo il **riuso** di tutti i prodotti in uscita dal depuratore. Il progetto prevede:

Il Riuso delle Acque reflue:

Attualmente scaricate nel fiume Saline, saranno depurate, affinate e riutilizzate per usi industriali e irrigui

L' Autoproduzione di Energia:

Nell'area del depuratore è stato già installato un impianto fotovoltaico che entrerà in funzione nel 2026 per l'autoproduzione di energia elettrica

Il Biogas:

Gli scarti della depurazione già avviati oggi al compostaggio, saranno destinati anche ad un impianto di cogenerazione (biogas) per produrre ulteriore energia

Risultati attesi

- Riduzione degli impatti ambientali
- Maggiore recupero e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche
- Applicazione dei principi di economia circolare

4



**SOCIAL
ESRS S1**

SOCIALE

FORZA LAVORO PROPRIA - ESRS S1

FORZA LAVORO PROPRIA (ESRS S1)

ACA S.p.A. riconosce nelle proprie risorse umane un fattore fondamentale per la generazione di valore sostenibile e per il perseguimento degli obiettivi strategici nel medio-lungo periodo.

L'impegno aziendale è orientato a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei principi di pari opportunità.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito le proprie attività volte a rafforzare il benessere organizzativo e il coinvolgimento del personale, attraverso iniziative di formazione, aggiornamento professionale e sensibilizzazione sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Attenzione è stata inoltre dedicata alla prevenzione di comportamenti discriminatori e alla promozione di relazioni professionali improntate a correttezza, collaborazione e responsabilità.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Gas-Acqua costituisce il principale riferimento per la regolamentazione dei rapporti di lavoro in ACA S.p.A., assicurando l'applicazione di condizioni contrattuali eque, trasparenti e conformi alla normativa vigente, oltre che tutele adeguate al personale.



INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (ESRS 2 SBM-2)

Nell'ambito del processo di analisi di sostenibilità e di individuazione delle tematiche sociali, con riferimento alla forza lavoro, sono stati considerati gli interessi e le aspettative degli stakeholder rilevanti.

In particolare, il confronto con le rappresentanze sindacali costituisce un canale strutturato di dialogo e di confronto sulle principali tematiche legate al rapporto di lavoro, con particolare attenzione alla salute e alla sicurezza, alle condizioni contrattuali e all'organizzazione del lavoro.

Parallelamente, la Società si avvale di strumenti interni di analisi e monitoraggio che consentono di rilevare in modo continuativo le esigenze, le percezioni e le priorità espresse dalla forza lavoro, come il "Questionario inclusione e parità di genere" che annualmente viene somministrato a tutto il personale.

Dalle evidenze raccolte, emergono temi rilevanti relativi a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione e sviluppo professionale, nonché diversità, equità e inclusione.

Tali aspetti risultano coerenti sia con le aspettative espresse dai lavoratori sia con gli obiettivi aziendali di miglioramento continuo delle condizioni organizzative e della qualità del lavoro e contribuiscono ad orientare l'impegno verso la tutela delle persone, lo sviluppo delle competenze e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e sostenibile.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI (ESRS 2 SBM-3)

La Società ha effettuato l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti connessi alla propria forza lavoro, tenendo conto della struttura organizzativa del personale e delle specificità del settore di attività articolata in: personale tecnico-operativo, personale amministrativo e gestionale, dirigenti e quadri.

Dall'analisi svolta emergono tematiche materiali come la salute e sicurezza sul lavoro, la formazione e lo sviluppo delle competenze, la parità di genere, l'equità e l'inclusione, la gestione del turnover e del ricambio generazionale.

In particolare:

- Gli **Impatti** principali riguardano la salute e sicurezza sul lavoro, la qualità delle condizioni occupazionali, la formazione e lo sviluppo delle competenze, nonché la promozione della parità di genere, dell'equità e dell'inclusione. Tali elementi incidono direttamente sul benessere delle persone e sull'efficacia operativa dell'organizzazione, influenzando la capacità di garantire un servizio continuo e di qualità.

- I principali **Rischi** identificati sono connessi alla difficoltà di attrazione e retention di competenze qualificate, all'evoluzione del fabbisogno professionale legato ai cambiamenti tecnologici e normativi, nonché ai possibili eventi legati alla salute e sicurezza sul lavoro. Assume inoltre rilievo il rischio di perdita di know-how aziendale in relazione ai processi di turnover e ricambio generazionale.
- Le principali **Opportunità** riguardano il rafforzamento delle politiche di formazione e sviluppo del personale, con particolare attenzione alla cultura della sicurezza e l'adozione di iniziative orientate al benessere organizzativo. Ulteriori opportunità derivano dalla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e orientato alla valorizzazione delle persone.

L'insieme di impatti, rischi e opportunità individuati (come da tabella IRO riportata nel capitolo 2 del presente Report) è oggetto di monitoraggio continuo e integrato nei processi decisionali e di pianificazione aziendale, al fine di supportare una gestione sostenibile e resiliente della forza lavoro nel medio-lungo periodo.

POLITICHE RELATIVE AL PERSONALE (S1-1)

ACA S.p.A. ha definito un sistema organico di politiche e strumenti di gestione della forza lavoro. Esso si basa oltre che sul CCNL di settore anche sul Codice Etico aziendale, che rappresenta il quadro valoriale di riferimento per tutti i rapporti di lavoro e per le relazioni interne. A questo si affianca l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che contribuisce a rafforzare i presidi di controllo interno e la prevenzione dei rischi. È inoltre attivo un sistema di whistleblowing che consente la segnalazione riservata di eventuali irregolarità, garantendo adeguate tutele al segnalante.

Sulla base di tale cornice di riferimento, si innestano le politiche di gestione operativa del personale, a partire dai processi di reclutamento, che avvengono mediante procedure di evidenza pubblica attraverso bandi di concorso, assicurando trasparenza, imparzialità e pari opportunità di accesso.

Un pilastro centrale delle politiche aziendali riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro, perseguita attraverso un sistema strutturato di prevenzione che comprende la valutazione dei rischi, la formazione obbligatoria del personale e la sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente. Tali attività sono finalizzate alla tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori e al miglioramento continuo delle condizioni operative.

In coerenza con l'attenzione alla persona, la Società promuove inoltre lo sviluppo professionale attraverso programmi di formazione e corsi di aggiornamento, volti a

rafforzare le competenze e a supportare l'adattamento all'evoluzione tecnologica e normativa del settore.

Sul piano dell'inclusione e della valorizzazione delle persone, la Società ha conseguito in data 8 aprile 2025 la Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 a conferma dell'impegno concreto nella promozione di un ambiente di lavoro equo e rispettoso delle diversità. A supporto di tale percorso, all'interno del comitato per la parità di genere aziendale già istituito negli anni precedenti, sono stati individuati il coordinatore per la parità di genere e il referente molestie e mobbing.

Nel corso del 2025, ACA S.p.A. ha introdotto un sistema incentivante per la categoria dirigenziale basato sul MBO (Management by Objectives) come previsto nel Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti 2025-2027. Il sistema prevede una componente variabile della retribuzione dirigenziale commisurata al raggiungimento di obiettivi strategici aziendali al fine di ottenere, tramite le performance manageriali, un rafforzamento e un miglioramento nel raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali della Società.

Infine, a completamento del sistema di politiche per il personale, sono previste misure di flessibilità organizzativa, quali il lavoro agile (smart working) e la gestione flessibile degli orari di entrata e uscita finalizzati a favorire il benessere organizzativo e un miglior equilibrio tra vita professionale e vita privata. Tali misure sono materie affrontate anche nelle "Linee guida di accordo integrativo aziendale" concordate tra l'Azienda e le RSU aziendali per il triennio 2025-2027.

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI IN MERITO AGLI IMPATTI (S1-2)

La gestione delle risorse umane e il coinvolgimento attivo della forza lavoro sono affidati al Direttore Generale, che cura altresì le relazioni con le organizzazioni sindacali, assicurando un presidio strutturato e continuativo sui principali temi connessi alla gestione del personale e ai relativi impatti sociali e organizzativi.

ACA S.p.A. riconosce il ruolo delle rappresentanze sindacali e delle R.S.U. quali interlocutori attivi nella definizione delle politiche che riguardano il personale. Tale approccio è stato ulteriormente rafforzato nel corso del 2025 attraverso la sottoscrizione delle "Linee guida di accordo integrativo aziendale" per il triennio 2025-2027.

L'accordo integrativo aziendale disciplina e affronta in modo condiviso tematiche rilevanti quali la sicurezza sul lavoro, l'organizzazione del lavoro, l'orario di lavoro e il sistema di premialità e incentivazione, contribuendo a rafforzare il confronto tra le parti e a garantire un allineamento tra esigenze aziendali e tutela dei lavoratori. L'integrativo aziendale 2025-2027 ha infatti stabilito che almeno due volte all'anno la Società convocherà la R.S.U. nella

sua totalità per l'informativa annuale di previsione e, a fine esercizio, per la presentazione del consuntivo delle attività svolte.

Nel complesso, tale sistema di coinvolgimento consente di integrare in modo sistematico il contributo delle rappresentanze dei lavoratori nei processi decisionali aziendali, favorendo la gestione degli impatti sulla forza lavoro e rafforzando il dialogo sociale come elemento centrale del modello organizzativo della Società.

PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI, POLITICHE RELATIVE AL PERSONALE (S1-3)

ACA S.p.A. ha definito un insieme di strumenti e presidi organizzativi volti a prevenire, identificare e gestire eventuali impatti negativi sulla forza lavoro, nonché a garantire ai lavoratori canali efficaci per l'espressione di segnalazioni, preoccupazioni e criticità, in coerenza con le politiche relative al personale.

In tale ambito, è possibile l'invio di segnalazioni di illeciti e irregolarità (whistleblowing), conformemente alle previsioni del D.Lgs. 24/2023. Il sistema consente l'invio di segnalazioni in forma riservata e protetta, garantendo la tutela del segnalante e la gestione strutturata delle comunicazioni ricevute. A presidio dell'affidabilità e della sicurezza del sistema, la Società ha adottato misure tecniche e organizzative coerenti con la normativa vigente in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Come già rilevato, in ACA S.p.A. opera un Comitato per le Pari Opportunità, nell'ambito del quale è stato individuato un Referente per la gestione delle segnalazioni relative a fenomeni di molestie e mobbing. Tale presidio rappresenta uno strumento dedicato alla prevenzione e al contrasto di comportamenti non conformi ai principi aziendali di rispetto, dignità e inclusione sul luogo di lavoro.

Nel complesso, il sistema adottato consente di intercettare tempestivamente eventuali situazioni critiche, attivare le opportune azioni correttive e promuovere un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e trasparente, rafforzando al contempo la fiducia dei lavoratori nei canali di comunicazione e segnalazione disponibili.

Il Sistema di WHISTLEBLOWING



INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI AL PERSONALE (S1-4)

La Società ha implementato un insieme articolato di interventi volti a gestire e mitigare gli impatti rilevanti sulla propria forza lavoro, con particolare riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro, alla formazione e allo sviluppo delle competenze, all'equilibrio tra vita professionale e vita privata e alla promozione delle pari opportunità, in coerenza con le politiche aziendali di gestione del personale.

⇒ Salute e sicurezza sul lavoro

ACA S.p.A. garantisce un presidio strutturato in materia di salute e sicurezza attraverso l'aggiornamento periodico della valutazione dei rischi e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dal sistema aziendale.

La Società organizza la formazione obbligatoria del personale in relazione ai rischi specifici delle mansioni svolte, con particolare attenzione alle attività tecnico-operative.

È inoltre attiva la sorveglianza sanitaria, svolta dal medico competente, finalizzata a monitorare lo stato di salute dei lavoratori e l'idoneità alla mansione, nonché a prevenire l'insorgenza di rischi correlati all'attività lavorativa.

⇒ Formazione e sviluppo delle competenze

La Società promuove lo sviluppo professionale attraverso programmi formativi strutturati e attività di aggiornamento continuo del personale, finalizzati al consolidamento delle competenze tecniche, organizzative e normative.

La formazione è orientata sia all'adeguamento delle evoluzioni del settore idrico sia al rafforzamento delle competenze trasversali, con l'obiettivo di sostenere l'efficienza operativa e la qualità del servizio erogato.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione obbligatoria e all'aggiornamento delle competenze specialistiche.

⇒ Equilibrio tra vita professionale e vita privata

ACA S.p.A. adotta misure di flessibilità organizzativa finalizzate a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata. Tra queste rientrano la gestione flessibile degli orari di entrata e uscita e, ove compatibile con le esigenze operative e organizzative aziendali, l'utilizzo del lavoro agile (smart working).

Tali strumenti contribuiscono al miglioramento del benessere organizzativo e alla maggiore sostenibilità dei ritmi di lavoro.

⇒ Pari opportunità, equità e inclusione

L'Azienda promuove politiche orientate alla valorizzazione delle diversità e alla garanzia di pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro.

In tale ambito, l'organizzazione ha conseguito in data 8 aprile 2025 la certificazione per la parità di genere, a conferma dell'impegno strutturato su tali tematiche.

A supporto delle politiche di inclusione viene somministrato un questionario informativo annuale, che rappresenta uno strumento di ascolto sistematico del personale. Tale strumento consente di analizzare in modo integrato le percezioni e le esperienze dei lavoratori rispetto a diversi ambiti, tra cui benessere organizzativo, conciliazione vita-lavoro, sicurezza, formazione e pari opportunità, fornendo elementi utili per orientare le azioni di miglioramento.

Gli interventi sopra descritti sono oggetto di monitoraggio continuo e contribuiscono al rafforzamento della tutela delle persone, al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla promozione di un ambiente organizzativo sicuro, inclusivo e orientato allo sviluppo sostenibile della forza lavoro.



OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI RILEVANTI NEGATIVI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (S1-5)

ACA S.p.A. ha definito obiettivi specifici per la gestione della forza lavoro, in coerenza con i temi materiali individuati negli aspetti generali, con particolare riferimento a salute e sicurezza sul lavoro, formazione continua, benessere organizzativo e inclusione e pari opportunità, secondo lo standard ESRS S1.

In particolare, gli obiettivi riguardano il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza e la riduzione dei rischi professionali, il rafforzamento del benessere organizzativo

anche tramite strumenti di ascolto e flessibilità, l'aggiornamento costante delle competenze del personale attraverso la formazione continua e il consolidamento di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, anche in relazione alle politiche di parità di genere già certificate.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante un insieme strutturato di azioni operative e strumenti di monitoraggio, riportati nella tabella di dettaglio, che ne consentono l'attuazione e il controllo nel tempo.

Tema materiale	Obiettivo ESRS S1-5	Azioni operative	Modalità di monitoraggio	Orizzonte temporale
SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DEI LAVORATORI	Riduzione degli infortuni e miglioramento continuo delle condizioni di lavoro	Aggiornamento DVR; formazione obbligatoria sicurezza; sorveglianza sanitaria medico competente	Report RSPP; registro infortuni; consuntivo formazione	Continuo / annuale
	Miglioramento del benessere organizzativo	Flessibilità oraria; smart working ove applicabile; questionari clima interno; canali di ascolto	Survey annuali e reporting	Annuale
	Sviluppo e aggiornamento competenze tecniche e normative	Formazione continua; corsi obbligatori e specialistici; formazione su evoluzione settore idrico	Registro formazione; Report formazione	Annuale
	Consolidamento ambiente di lavoro equo e inclusivo	Politiche parità di genere; mantenimento certificazione parità; referente pari opportunità	Audit certificazione	Annuale
	Miglioramento continuo delle politiche di equità	Questionario annuale pari opportunità; analisi feedback; azioni correttive	Report analisi survey; riunioni periodiche comitato pari opportunità	Annuale

CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA (S1-6)

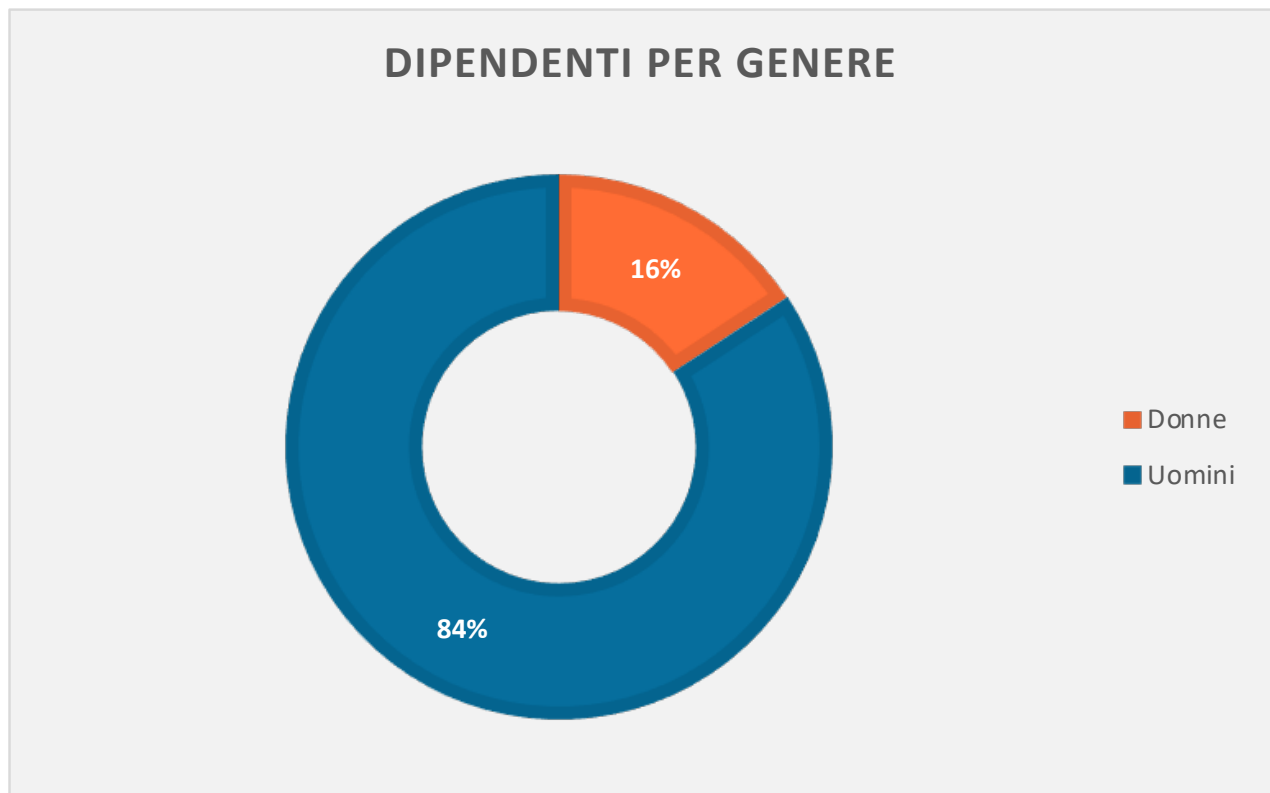
Alla fine dell'esercizio 2025, la forza lavoro della Società conta complessivamente **197** dipendenti tra cui 31 donne e 166 uomini.

La struttura organizzativa del personale comprende, oltre al personale operativo, amministrativo e tecnico, anche figure con funzioni di coordinamento e responsabilità, tra cui 2 dirigenti di ruolo e 6 quadri.

A fine 2025 si sono registrate 5 cessazioni dal servizio per raggiungimento dei requisiti pensionistici (quiescenza) e 6 nuove assunzioni, effettuate al fine di garantire continuità operativa, mantenimento delle competenze e supporto alle esigenze organizzative della Società.

La gestione della forza lavoro è orientata a garantire equilibrio tra continuità delle competenze, ricambio generazionale e adeguata copertura delle esigenze operative e gestionali, in coerenza con le evoluzioni organizzative e tecniche del settore di riferimento.

Genere	nr dipendenti
Donne	31
Uomini	166
Totale complessivo	197



CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI DELL'IMPRESA (S1-7)

Nel corso del 2025, ACA S.p.A. si è avvalsa, per specifiche esigenze organizzative e operative, di lavoratori non dipendenti dall'impresa mediante contratti di somministrazione di lavoro interinale.

Complessivamente, nell'esercizio sono stati impiegati **14** lavoratori interinali, tra cui 3 donne.

Il ricorso a tali forme contrattuali è avvenuto principalmente con l'obiettivo di garantire flessibilità organizzativa e supporto alle attività aziendali in relazione a esigenze temporanee o a specifici fabbisogni operativi.

Anche nei confronti dei lavoratori non dipendenti, la Società promuove il rispetto

delle condizioni di lavoro, della salute e della sicurezza e dei principi di equità e inclusione, in coerenza con le politiche

aziendali adottate in materia di gestione del personale.

COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE (S1-8)

I rapporti di lavoro dei dipendenti di ruolo di ACA S.p.A. sono disciplinati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore Gas-Acqua, inclusi i relativi aggiornamenti e rinnovi contrattuali applicabili.

La copertura della contrattazione collettiva si estende pertanto all'intera popolazione aziendale di ruolo, assunta con contratto di lavoro subordinato.

ACA S.p.A. riconosce il valore del dialogo sociale quale elemento fondamentale per promuovere relazioni industriali improntate alla partecipazione, al confronto costruttivo e alla tutela del benessere delle persone. In tale contesto, l'Azienda mantiene un confronto costante con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), coinvolti nelle principali tematiche riguardanti l'organizzazione del lavoro, la salute e sicurezza, il welfare aziendale e le condizioni contrattuali del personale.

Nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione si sono svolte, in data 2 e 3 luglio 2025, le elezioni per il rinnovo delle RSU e degli RLS, al fine di garantire processi partecipativi e strumenti di rappresentanza dei lavoratori nell'ambito dell'operatività aziendale.



Sempre nel 2025, ACA S.p.A. e le rappresentanze sindacali aziendali hanno sottoscritto un accordo integrativo aziendale valido per il triennio 2025–2027 finalizzato a rafforzare il sistema di relazioni industriali e a disciplinare aspetti migliorativi rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sociale e di valorizzazione del capitale umano condivisi da Azienda e forza lavoro.

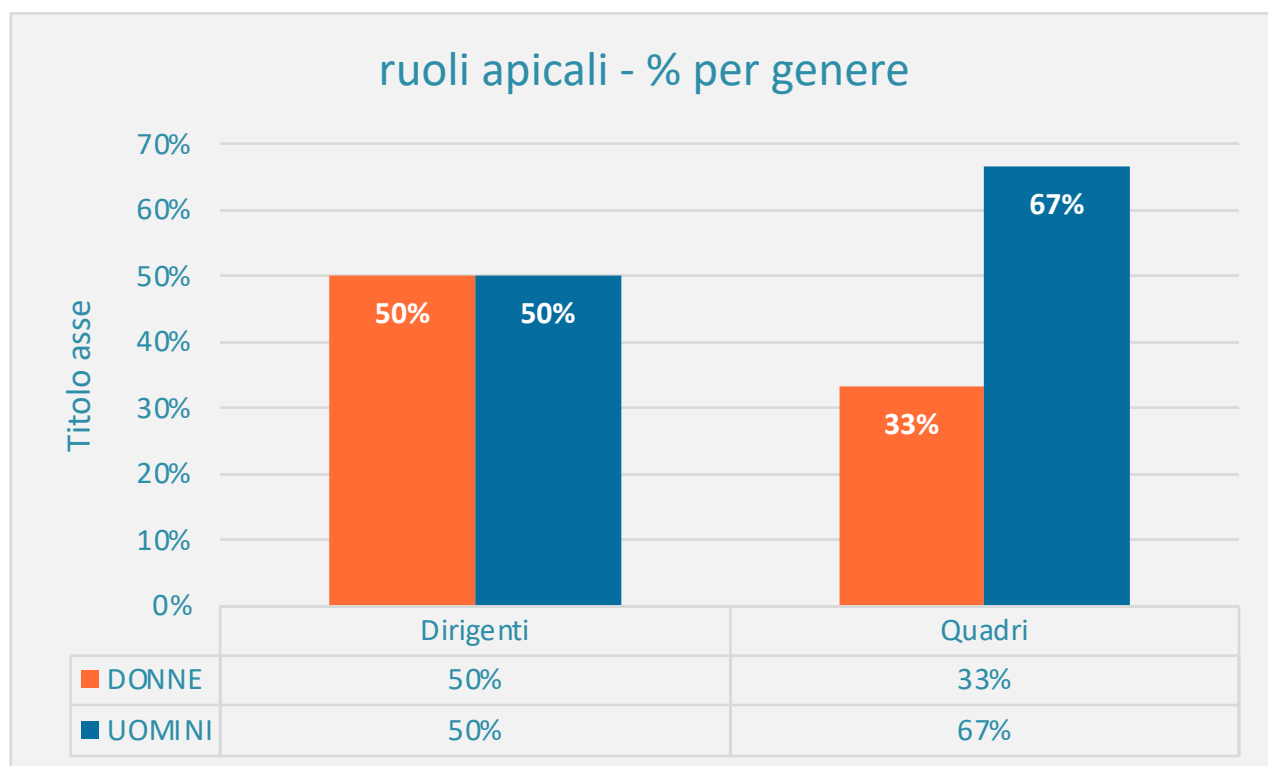
METRICHE SULLA DIVERSITÀ (S1-9)

Nel 2025, la composizione del personale di ACA S.p.A. ha confermato una prevalenza della componente maschile rispetto a quella femminile, coerentemente con le caratteristiche

storiche e operative del settore dei servizi idrici. Su un totale di 197 dipendenti di ruolo, 31 sono donne.

Con riferimento ai ruoli di responsabilità, l'Azienda registra una presenza femminile pari al 50% tra i dirigenti, mentre tra i quadri, le donne rappresentano 2 unità su un totale di 6.

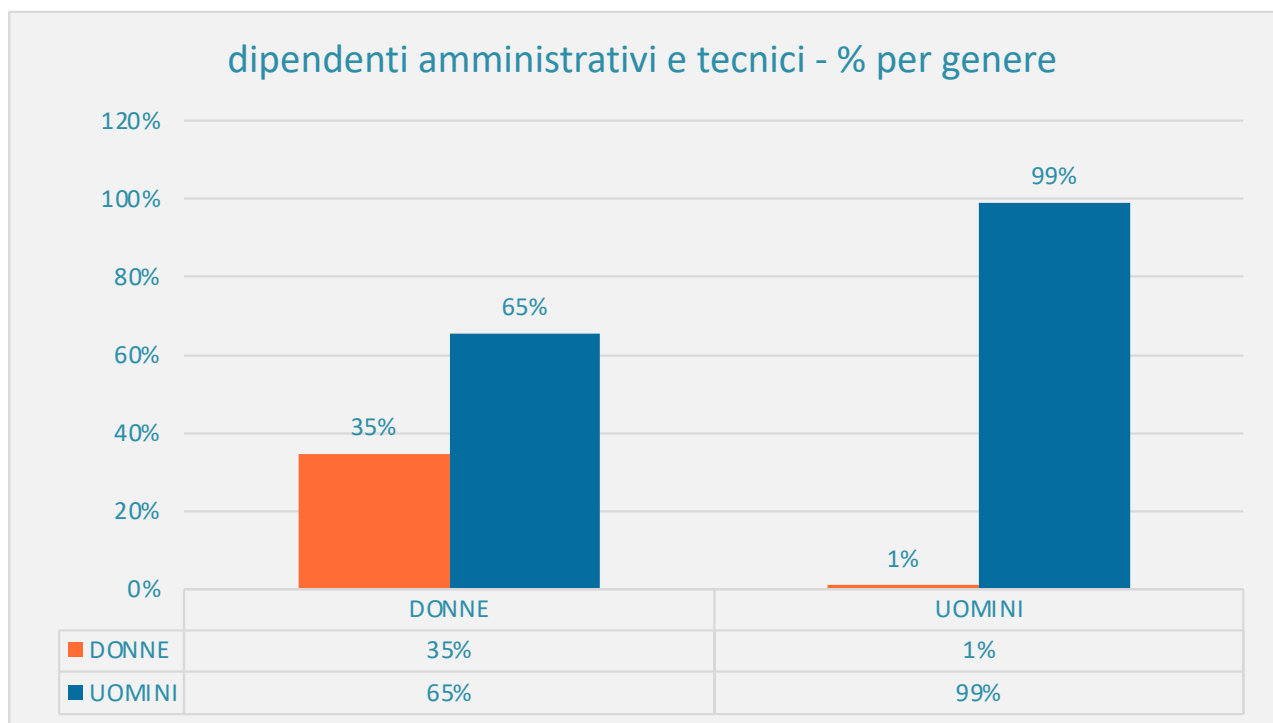
CATEGORIA	DONNE	UOMINI
Dirigenti	50%	50%
Quadri	33%	67%
Totale complessivo	38%	63%



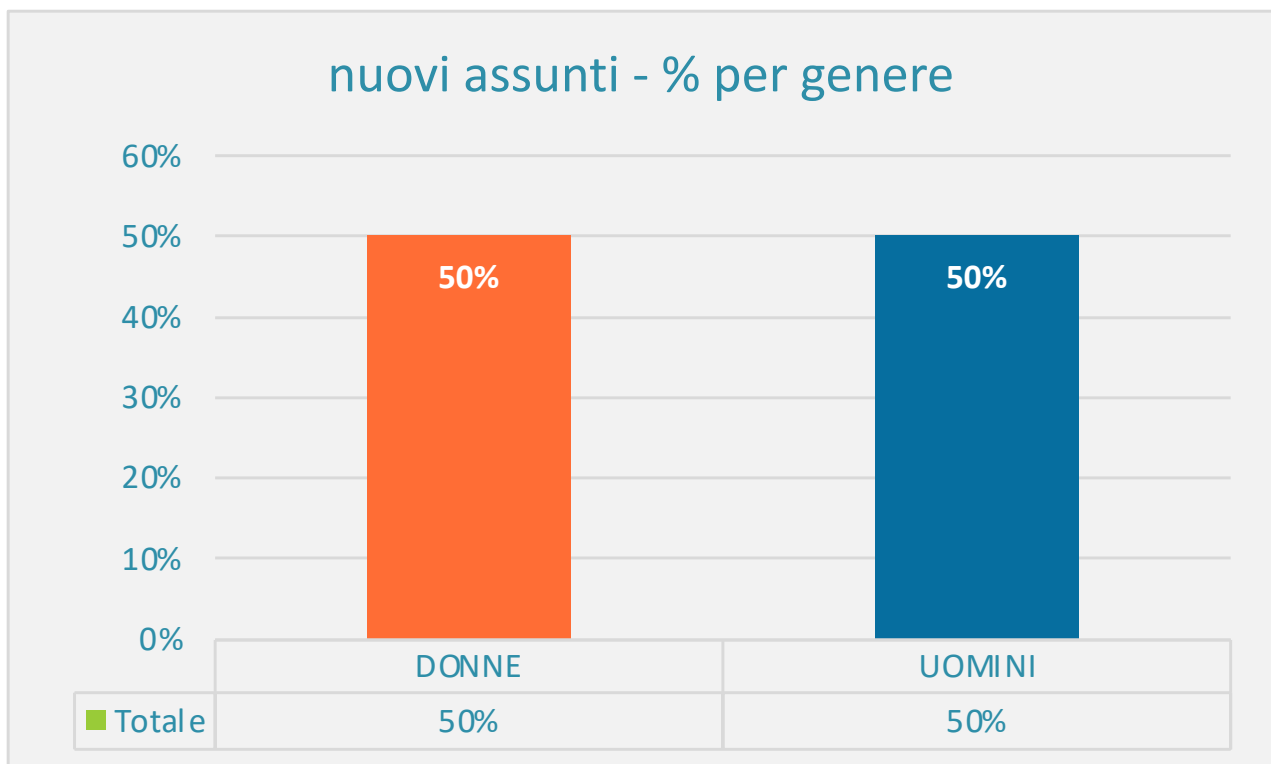
Per quanto riguarda la ripartizione delle altre categorie di lavoratori, la tabella e il grafico successivi mostrano una prevalenza degli uomini soprattutto nel settore tecnico.

CATEGORIA	DONNE	UOMINI
Amministrativi	35%	65%
Tecnici	1%	99%
Totale complessivo	15%	85%

I dati evidenziano l'impegno di ACA S.p.A. nel promuovere una maggiore rappresentanza di genere nei ruoli apicali e di coordinamento, nel rispetto dei principi di pari opportunità, valorizzazione delle competenze e inclusione, mentre resta difficoltoso il bilanciamento dei generi nelle mansioni del settore tecnico.



Per quanto riguarda il nuovo personale assunto, nel 2025 sono entrati in organico 6 unità in totale, equamente ripartite tra donne e uomini, come evidenziato dalla tabella successiva.



Infine al fine di favorire una lettura più chiara della composizione del personale con particolare riferimento al ricambio generazionale, ai pensionamenti attesi e alla continuità delle competenze tecniche, nella tabella successiva è indicata la suddivisione della forza lavoro per fasce di età.

Fasce di età	DONNE	UOMINI	Totale
Meno di 40 anni	2	17	19
Fra 40 e 60 anni	30	105	135
Over 60	1	42	43
Totale	33	164	197

SALARI ADEGUATI (S1-10)

La politica retributiva di ACA S.p.A. è strutturata nel rispetto delle disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore Gas-Acqua, inclusi i relativi rinnovi contrattuali applicabili.

L'Azienda assicura l'applicazione dei livelli salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale, garantendo trattamenti economici coerenti con il quadro normativo vigente e improntati a principi di equità, correttezza e trasparenza.

PROTEZIONE SOCIALE (S1-11)

ACA S.p.A. garantisce ai propri dipendenti l'accesso alle forme di protezione sociale previste dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore Gas-Acqua e, in particolare, della copertura previdenziale obbligatoria e trattamento pensionistico, della tutela in materia di assistenza sanitaria, dei congedi previsti dalla legislazione applicabile.

A integrazione delle tutele previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva, ulteriori strumenti di welfare aziendale a disposizione sono:

- L'adesione al Fondo Pensione Complementare Pegaso, finalizzato all'integrazione della previdenza obbligatoria;
- L'adesione al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Energia (FASIE), che consente di ampliare le coperture sanitarie e i servizi di assistenza per il personale.
- L'adesione al Fondo pensione complementare di settore Previdai per i dirigenti.

Attraverso tali strumenti, l'Azienda contribuisce al rafforzamento del benessere e della tutela sociale dei propri lavoratori.

PERSONE CON DISABILITÀ (S1-12)

ACA S.p.A. promuove i principi di inclusione, pari opportunità e non discriminazione, impegnandosi a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità.

Con riferimento alle informazioni relative alle persone con disabilità, l'Azienda non pubblica dati di dettaglio, in coerenza con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, salvo eventuali future modifiche derivanti dall'evoluzione del quadro normativo e degli standard di rendicontazione di sostenibilità.



Inclusivity

METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE (S1-13)

L'attività formativa di ACA S.p.A. è pianificata attraverso piani di formazione aziendali annuali integrati da percorsi finanziati tramite il fondo interprofessionale di riferimento, coerentemente alle esigenze formative e di sviluppo delle competenze del personale.

Tale attività è coordinata dal Referente della Formazione, che rileva periodicamente i fabbisogni interni di formazione attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei diversi settori aziendali. L'intera programmazione è costantemente sottoposta alla valutazione e all'approvazione della Direzione Generale.

Nel corso del 2025 ACA S.p.A. ha confermato e rafforzato il proprio impegno nelle attività di formazione e aggiornamento del personale rispetto all'anno precedente.

Formazione	2025	2024
nr. corsi di formazione attivati	30	25
nr. ore di formazione	1640	1518

Complessivamente, le iniziative formative hanno coinvolto 221 partecipanti, per un totale di 30 corsi e 1.640 ore di formazione erogate.



I percorsi formativi sono stati svolti sia in presenza sia in FAD (formazione a distanza), modalità quest'ultima che ha favorito una più ampia partecipazione.

La formazione ha coinvolto le varie figure aziendali, inclusi dirigenti, quadri, impiegati, tecnici, operai qualificati e personale di laboratorio.

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso dell'anno sono stati realizzati nove corsi specifici riguardanti la formazione obbligatoria di base e gli aggiornamenti periodici del personale, i percorsi destinati ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), la formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali e iniziative dedicate alla prevenzione dei rischi psicosociali, del mobbing e delle molestie nei luoghi di lavoro.

L'offerta formativa ha inoltre incluso aggiornamenti tecnico-operativi, approfondimenti normativi, tematiche ambientali e di sostenibilità, nonché iniziative orientate alla diffusione della cultura aziendale sui temi dell'etica, dell'inclusione e della parità di genere, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di valorizzazione delle persone perseguiti dalla Società.

A fine 2025 è stato approvato un nuovo piano formativo finanziato tramite il fondo interprofessionale Fonservizi, che prevede l'attivazione di sette percorsi formativi che verranno avviati nel 2026, mentre altri corsi sono in programmazione.

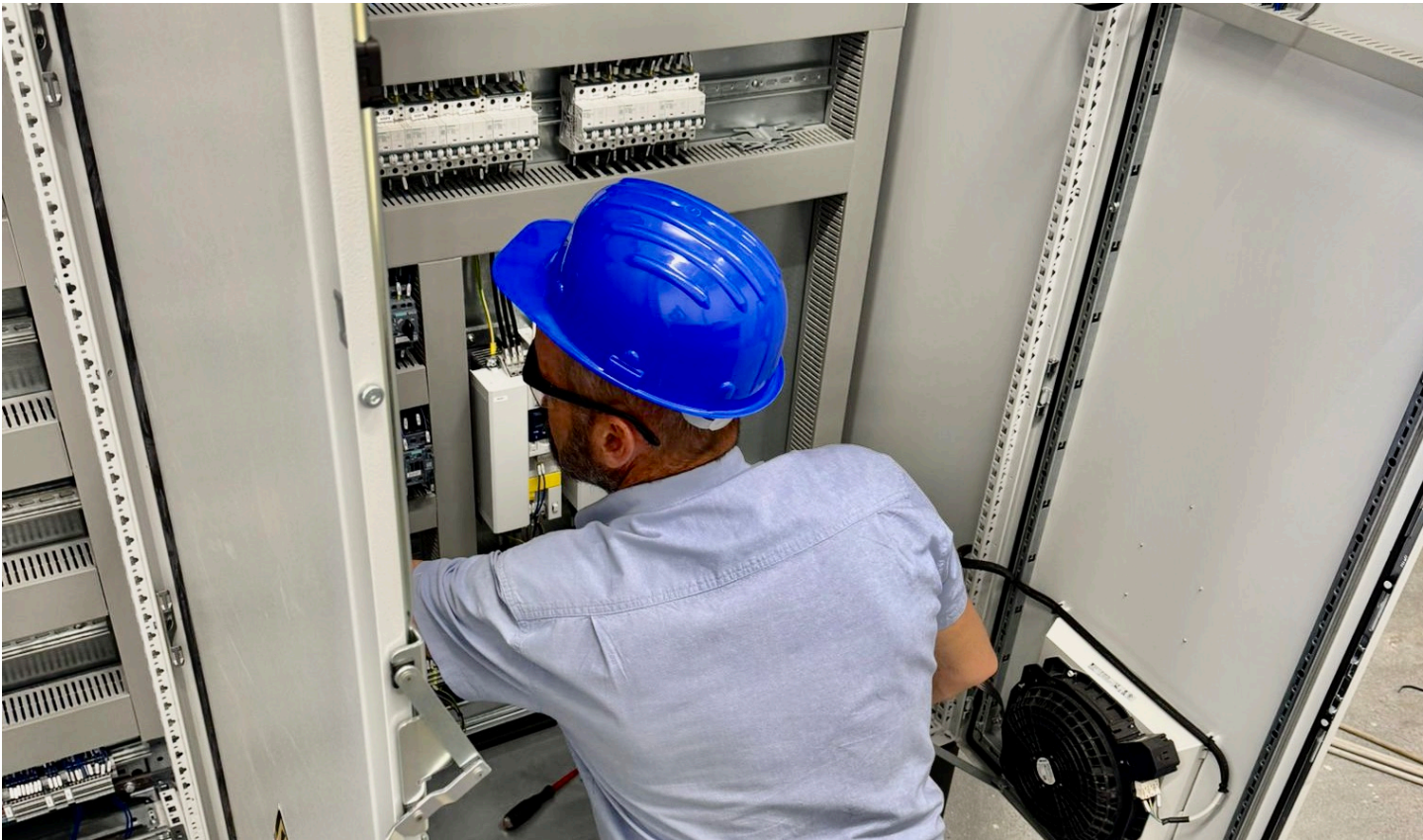
Parallelamente, prosegue la collaborazione con l'Università Telematica Leonardo da Vinci nell'ambito della ricerca universitaria, con due dottorati industriali in Sustainable Blue Economy and One Health attualmente in corso.

METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA (S1-14)

Con riferimento alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori la Società garantisce il pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni specializzati.

Il presidio della sorveglianza sanitaria è assicurato dal Medico competente, formalmente nominato, che effettua le visite mediche periodiche previste dalla normativa vigente, garantendo il monitoraggio costante dello stato di salute dei lavoratori e il rispetto degli standard di tutela sanitaria.

Nel corso del 2025, in continuità con gli anni precedenti, sono state realizzate specifiche attività formative rivolte al personale sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzate a rafforzare la consapevolezza dei rischi, potenziare le competenze operative e promuovere una cultura aziendale orientata alla prevenzione e alla riduzione degli incidenti.



INDICATORI DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA (S1-15)

Con riferimento alle misure di flessibilità organizzativa volte a favorire l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, ACA S.p.A. prevede la possibilità di svolgere l'attività lavorativa in modalità Smart Working, su richiesta del dipendente e previa verifica della compatibilità con le mansioni svolte e con le esigenze organizzative aziendali.

L'accesso al lavoro agile è subordinato alla presentazione di apposita istanza alla Direzione Generale, corredata dal modello di Accordo Individuale di Lavoro Agile debitamente compilato e sottoscritto.

La Società riconosce inoltre la possibilità di usufruire di una flessibilità in ingresso e in uscita dall'orario di lavoro, disciplinata mediante specifici accordi che ne definiscono criteri e modalità applicative, nel rispetto delle esigenze operative.

Infine, in accordo con le rappresentanze sindacali, vengono individuate annualmente le giornate di pre-festività, durante le quali è prevista l'anticipazione dell'orario di uscita dal lavoro.

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE - ESRS S2

PROCESSI PER INDIVIDUARE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (ESRS 2 IRO-1)

Con riferimento ai processi di identificazione degli impatti, rischi e opportunità relativi ai lavoratori della catena del valore, tra i temi emersi nell'analisi di doppia materialità, ACA S.p.A. considera, nell'ambito della gestione dei propri fornitori, gli aspetti relativi alla tutela delle condizioni di lavoro.

In tale contesto, gli impatti, i rischi e le opportunità sono identificati principalmente con riferimento alle attività operative svolte da imprese appaltatrici, con particolare riguardo agli aspetti di salute e sicurezza nei cantieri e al rispetto degli obblighi contrattuali e normativi lungo la catena di fornitura.

INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (ESRS 2 SBM-2)

Nel corso del 2025, il dialogo con gli stakeholder si conferma un elemento importante nel processo di definizione delle strategie aziendali e degli obiettivi di sostenibilità della Società.

In qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, ACA S.p.A. genera infatti impatti diretti e indiretti su una pluralità di portatori di interesse, con i quali mantiene attivi canali di ascolto e confronto finalizzati a garantire trasparenza, inclusione e un progressivo allineamento delle scelte aziendali alle esigenze del territorio.

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta quindi una componente sempre più presente nei processi decisionali e di pianificazione, contribuendo all'identificazione delle priorità di sostenibilità e al miglioramento continuo delle performance aziendali.

Per ulteriori dettagli sul tema, si rimanda alla sezione ESRS 1 – Prescrizioni generali e Criteri di Rendicontazione.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO DI BUSINESS (ESRS 2 SBM-3)

Nello svolgimento delle proprie attività, ACA S.p.A. si avvale del supporto di una filiera di fornitori e appaltatori che rivestono un ruolo rilevante nel garantire la continuità, l'efficienza e la qualità del servizio idrico integrato erogato al territorio.

In qualità di società a capitale pubblico, l'Azienda gestisce i processi di approvvigionamento nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, ricorrendo a procedure di gara disciplinate dal D.Lgs. 36/2023 e, nei casi previsti dalla normativa, ad affidamenti sotto soglia, il tutto gestito tramite una piattaforma digitale di e-procurement (TRASPARE).

Tra i temi materiali individuati dalla Società nella tabella riportata nel capitolo dedicato agli ESRS 1 – Prescrizioni generali, rientra la tutela delle condizioni di lavoro dei fornitori e degli appaltatori, con particolare riferimento al rispetto degli standard sociali, dei diritti dei lavoratori e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questa tematica è connessa ai potenziali impatti negativi che potrebbero derivare da comportamenti non conformi lungo la catena del valore, nonché ai conseguenti rischi di natura operativa, normativa e reputazionale per la Società.

Tali aspetti sono attualmente presidiati attraverso requisiti e clausole previsti nei capitolati tecnici, nella documentazione di gara e nei regolamenti interni adottati dalla Società, nonché mediante l'applicazione dei principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

POLITICHE CONNESSE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-1)

Nel riconoscere l'importanza della tutela delle condizioni di lavoro lungo la propria catena del valore, ACA S.p.A. promuove rapporti con fornitori e appaltatori improntati ai principi di legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità sociale.

A tal fine, la Società seleziona i propri fornitori nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e si avvale di un Albo Fornitori quale strumento di qualificazione e gestione degli operatori economici, accessibile tramite la piattaforma digitale TRASPARE, utilizzata per la gestione informatizzata dei processi di approvvigionamento di beni e servizi necessari all'attività aziendali.

Nell'ambito delle procedure di gara e degli affidamenti, ACA S.p.A. richiede ai fornitori il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, salute e sicurezza, tutela dei diritti dei lavoratori e regolarità contributiva, nonché l'adesione ai principi e alle regole di comportamento adottati dalla Società.

Con riferimento alle procedure di affidamento sotto soglia, la Società applica il "Regolamento per l'affidamento, mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi", approvato dall'Azienda con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 3 novembre 2023, finalizzato a garantire uniformità, trasparenza e conformità dei processi di acquisto.

In linea con il percorso di progressiva integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali, ACA S.p.A. considera le attività di monitoraggio e valutazione dei fornitori un elemento rilevante e che intende migliorare ai fini di una gestione della catena di fornitura orientata alla responsabilità e alla sostenibilità.

PROCESSI PER IL COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-2)

I rapporti con fornitori e appaltatori sono gestiti nell'ambito delle procedure di affidamento disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e si basano su requisiti contrattuali e capitolati tecnici che prevedono il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, salute e sicurezza e tutela dei diritti dei lavoratori.

Le interazioni con gli operatori economici avvengono nell'ambito dell'esecuzione dei contratti, secondo le modalità previste dalla normativa applicabile e dagli atti di gara.

PROCESSI PER LA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-3)

ACA S.p.A. gestisce eventuali non conformità o inadempienze rilevate nella catena di fornitura attraverso gli strumenti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici basandosi sulla documentazione contrattuale sottoscritta con fornitori e appaltatori, applicando i rimedi previsti dalla normativa (contestazioni formali, applicazione di penali, sospensione delle prestazioni, risoluzione del contratto).

A questi presidi si affiancano il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definiscono ulteriori regole di comportamento e responsabilità.

PRESA IN CONSIDERAZIONE DEGLI IMPATTI SUI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE NELLA STRATEGIA E NEL MODELLO DI BUSINESS (S2-4)

Nell'ambito del proprio modello di gestione della catena di fornitura, ACA S.p.A. pone attenzione ai possibili impatti connessi alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza e al rispetto degli standard sociali da parte di fornitori e subappaltatori.

Questi aspetti sono oggi gestiti principalmente attraverso le procedure di gara previste dal Codice dei Contratti Pubblici e mediante i requisiti e le clausole inseriti nella documentazione di affidamento e nei capitolati tecnici.

A supporto di tale impostazione contribuiscono anche il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

OBIETTIVI RELATIVI AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (S2-5)

Alla data di riferimento del presente bilancio, ACA S.p.A. non ha ancora definito obiettivi quantitativi o qualitativi formalizzati in relazione ai lavoratori della catena del valore.

Le tematiche connesse sono attualmente gestite attraverso il quadro normativo applicabile in materia di contratti pubblici, le clausole contrattuali e i requisiti previsti nelle procedure di gara, nonché mediante l'adozione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

COMUNITÀ INTERESSATE - ESRS S3

INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER (ESRS 2 SBM-2)

ACA S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato, riconosce il ruolo centrale delle comunità locali e mantiene un dialogo costante con cittadini, utenti, istituzioni, enti territoriali e altri stakeholder del territorio servito.

L'ascolto delle esigenze e delle aspettative delle varie comunità rappresenta un elemento rilevante per orientare le attività aziendali e promuovere una gestione responsabile e sostenibile del servizio.

Il confronto con gli stakeholder avviene attraverso canali di comunicazione e ascolto dedicati, rapporti con le amministrazioni locali, gestione delle segnalazioni e iniziative informative rivolte agli utenti e al territorio.

Queste modalità consentono all'Azienda di monitorare le principali esigenze delle comunità interessate, prevenire possibili criticità e consolidare rapporti basati su trasparenza e fiducia.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LA LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE (ESRS 2 SBM-3)

Nello svolgimento delle proprie attività ACA S.p.A. è consapevole del ruolo essenziale che ricopre per le comunità dei territori serviti.

L'Azienda riconosce infatti che la qualità, la continuità e l'affidabilità del servizio possono generare **Impatti** diretti sulla vita quotidiana di cittadini, utenti e realtà locali, contribuendo al benessere del territorio e alla tutela della risorsa idrica. Allo stesso tempo, la Società considera con attenzione i possibili **Rischi** connessi alla gestione delle infrastrutture e del

servizio, tra cui eventuali interruzioni della fornitura, criticità legate agli eventi climatici estremi e possibili effetti sulla percezione e sul rapporto di fiducia con le comunità interessate. Per tale motivo, effettua le attività di monitoraggio, manutenzione e miglioramento continuo delle strutture, al fine di limitare i rischi e di rafforzare l'attenzione alle esigenze del territorio.

In tale contesto, ACA S.p.A. individua **Opportunità** legate allo sviluppo di infrastrutture più efficienti e resilienti, al miglioramento della qualità del servizio e al consolidamento delle relazioni con le comunità locali.

L'ascolto degli stakeholder e la tutela del territorio rappresentano quindi elementi integrati nella strategia aziendale e nel percorso di sostenibilità dell'Azienda.

POLITICHE RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE (S3-1)

ACA S.p.A. riconosce il ruolo delle comunità locali come parte integrante del contesto in cui opera e integra la tutela dei loro interessi all'interno del proprio modello di gestione del Servizio Idrico Integrato.

Le relative politiche aziendali si fondano in primis sui principi del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, che orientano l'operato aziendale verso la legalità, la trasparenza e il rispetto degli stakeholder.

Tali principi sono supportati da strumenti di segnalazione e gestione delle non conformità, che contribuiscono al presidio degli impatti potenzialmente rilevanti sulle comunità interessate.

In questo quadro di riferimento, si inserisce l'impegno dell'Azienda a garantire un rapporto corretto e trasparente con il territorio, quale base per la gestione responsabile del servizio e per il miglioramento continuo delle performance sociali e ambientali.

Tra le politiche di trasparenza e impegno per la comunità rientrano sicuramente la rendicontazione annuale di sostenibilità e le politiche di sensibilizzazione sul risparmio idrico indirizzate alle scuole e al territorio dell'ambito servito meglio descritte nei successivi paragrafi.

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ INTERESSATE (S3-2)

Nel corso del 2025 ACA S.p.A. ha rafforzato le attività di coinvolgimento delle comunità locali, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sull'uso sostenibile della

risorsa idrica e consolidare il dialogo con il territorio. Ciò è avvenuto attraverso un rafforzamento della comunicazione sociale e istituzionale aziendale con l'obiettivo di rendere maggiormente trasparente l'operato aziendale ed essere più vicini alle esigenze del territorio.

Aca per la Scuola

Tra le principali iniziative realizzate rientrano i progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole, che hanno favorito il coinvolgimento degli studenti sui temi della tutela della risorsa idrica e del suo utilizzo responsabile. I progetti hanno coinvolto diverse fasce d'età e tematiche legate all'acqua, dimostrando l'impegno di ACA S.p.A. nella sensibilizzazione e formazione delle giovani generazioni.



Nel 2025 il progetto cardine dedicato alla scuola è stato quello relativo al della tema Giornata Mondiale dell'Acqua che ha catalizzato l'attenzione di un vastissimo pubblico studentesco con ben **1253** alunni partecipanti, confermandosi un evento di grande richiamo e impatto.



L'interesse generato da questa iniziativa ha stimolato, da parte di alcune scuole, la richiesta di ulteriori approfondimenti e altre attività collaterali che la Società ha favorevolmente accolto.

Queste sollecitazioni hanno permesso di evolvere la proposta educativa di ACA S.p.A. e di poterla indirizzare oltre che alle scuole primarie anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola media. In base alle specifiche esigenze e ai feedback raccolti, l'Azienda ha proposto progetti educativi alternativi, dimostrando flessibilità nel modulare l'offerta formativa iniziale.

Il coinvolgimento della comunità educativa è stato rafforzato anche attraverso i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che si sono svolti sia presso il depuratore di Pescara, sia presso la sede. Ad essi si sono aggiunte attività di orientamento e visite guidate presso gli impianti e il laboratorio aziendale, occasioni concrete per gli studenti di apprendimento e confronto con le professionalità del settore.



Giornata Mondiale dell'Acqua 2025 - Il Convegno del 22 Marzo: un momento di confronto con il territorio

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2025, ACA S.p.A. ha promosso un evento pubblico dedicato al tema della gestione sostenibile della risorsa idrica, coinvolgendo istituzioni, enti territoriali, università, rappresentanti del sistema ambientale, imprese e cittadini.

L'iniziativa, ospitata il 22 marzo 2025 presso il Pala Becci del Porto Turistico di Pescara, ha rappresentato un'importante occasione di dialogo e confronto sui temi della sicurezza idrica, degli effetti dei cambiamenti climatici, degli investimenti per l'ammodernamento delle infrastrutture e delle opportunità offerte dai fondi PNRR per il territorio.

Attraverso tavole rotonde e panel tematici, ACA ha condiviso con i propri stakeholder i principali progetti in corso e le strategie future per la tutela della risorsa idrica, favorendo la diffusione di informazioni, la sensibilizzazione della comunità, la raccolta di punti di vista e di contributi provenienti dai diversi attori coinvolti.

La partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali, del mondo accademico, degli enti di tutela ambientale ha contribuito a rafforzare il ruolo della Società quale interlocutore attivo nello sviluppo sostenibile del territorio e nella promozione di una cultura orientata all'uso responsabile dell'acqua.



Altre iniziative di coinvolgimento della comunità

Nel 2025 ACA S.p.A. ha consolidato il dialogo con le comunità locali attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e confronto rivolte a cittadini, utenti e organizzazioni del territorio.

Tra le principali iniziative si segnalano gli incontri periodici con le **associazioni condominiali**, finalizzati a promuovere un utilizzo consapevole della risorsa idrica e a diffondere buone pratiche per un consumo responsabile dell'acqua.

Parallelamente, l'Azienda ha organizzato **conferenze stampa** e momenti di confronto pubblico per informare la collettività sugli aspetti più rilevanti del servizio idrico integrato, sugli investimenti in corso e sulle principali progettualità aziendali.

A supporto di tali attività, ACA ha realizzato **campagne di comunicazione e sensibilizzazione** attraverso i propri canali istituzionali e social media, promuovendo messaggi dedicati alla tutela della risorsa idrica, alla sostenibilità ambientale e alla riduzione degli sprechi.

Nell'ambito di queste iniziative, è stato sviluppato **un personaggio illustrato di nome "Vale"**, concepito come strumento di comunicazione e sensibilizzazione rivolto alla comunità. Attraverso contenuti divulgativi, consigli pratici e messaggi educativi sul risparmio idrico e sull'uso responsabile dell'acqua, la gocciolina Vale contribuisce a rafforzare il dialogo con gli utenti e a supportare le iniziative di educazione ambientale rivolte alla collettività.



Le iniziative sopra illustrate, insieme ai programmi educativi rivolti alle scuole e alla cittadinanza, contribuiscono a rafforzare la trasparenza, la partecipazione e la consapevolezza collettiva rispetto al valore dell'acqua e alla gestione sostenibile del servizio idrico.

S3-3 – PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI

ACA S.p.A. assicura la disponibilità di canali di comunicazione e segnalazione attraverso i quali le comunità locali possono rappresentare eventuali criticità o osservazioni connesse al servizio e alle attività sul territorio.

Oltre al sito istituzionale, la Società ha intensificato l'informazione attraverso i canali social (Facebook e Instagram) attraverso un'attività programmata che riguarda diversi temi tra cui avvisi alla cittadinanza, progetti e investimenti, consigli utili per l'utenza, scuola e education, campagne di sensibilizzazione.

Tali strumenti di comunicazione e l'analisi del feedback, contribuiscono al monitoraggio degli impatti e al miglioramento continuo della gestione aziendale.

AZIONI E MISURE PER IMPATTI MATERIALI SULLE COMUNITÀ INTERESSATE (S3-4)

ACA S.p.A. adotta misure specifiche per mitigare gli impatti generati dalle proprie attività sulle comunità locali, con particolare riferimento alla gestione della continuità del servizio idrico e agli effetti temporanei connessi agli interventi sulle infrastrutture. Nello specifico:

- ⇒ In occasione di lavori programmati sulla rete idrica, l'Azienda attiva procedure di pianificazione e coordinamento con le amministrazioni comunali, accompagnate da comunicazioni preventive rivolte alla cittadinanza, al fine di ridurre i disagi e di garantire un'informazione tempestiva e trasparente.
- ⇒ Le azioni di miglioramento infrastrutturale invece sono inserite all'interno di un piano degli investimenti più ampio, che comprende interventi finalizzati all'ammodernamento delle reti, all'efficientamento dei processi gestionali, alla digitalizzazione dei sistemi e alla riduzione delle perdite idriche. Tali interventi sono realizzati anche attraverso il ricorso a finanziamenti pubblici, inclusi fondi PNRR, e contribuiscono al rafforzamento della resilienza del servizio e alla tutela della risorsa idrica.
- ⇒ Per quanto riguarda la continuità operativa, ACA S.p.A. dispone di un "Piano di emergenza per la gestione delle situazioni di criticità" che definisce le misure organizzative e operative necessarie a garantire la continuità dell'erogazione del servizio in caso di contingenze difficili, al fine di contenere gli impatti sulle comunità interessate.

Attraverso le azioni sopra descritte, l'Azienda è in grado di intervenire puntualmente a seconda delle circostanze emergenti, garantendo la continuità del servizio e, in caso di eventi avversi, limitare i disagi, assicurando la tutela delle esigenze primarie del territorio servito.

OBIETTIVI E TRAGUARDI (S3-5)

Allo scopo di meglio perseguire i propri obiettivi nel rispetto delle comunità interessate, ACA S.p.A. sta orientando la propria gestione al miglioramento progressivo del servizio idrico e del rapporto con le comunità locali, integrando tali aspetti nei propri processi di pianificazione e controllo.

In particolare, la Società mira a perseguire i seguenti i principali traguardi:

- **Rafforzare la continuità e l'affidabilità del servizio idrico**, attraverso interventi di potenziamento, ammodernamento e gestione delle infrastrutture e delle reti;
- **Migliorare la capacità di prevenzione e gestione delle situazioni di criticità**, al fine di ridurre gli impatti sulle comunità servite e garantire la resilienza del servizio;
- **Consolidare le attività di informazione, educazione e sensibilizzazione sul territorio**, promuovendo un uso più consapevole e sostenibile della risorsa idrica.

Il perseguimento di tali obiettivi è supportato dal monitoraggio continuo delle attività operative aziendali e degli investimenti programmati, in coerenza con le priorità di sviluppo del servizio e con l'impegno al miglioramento progressivo delle performance aziendali.

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - ESRS S4



POLITICHE RELATIVE AI CONSUMATORI E UTENTI FINALI (S4-1)

Le politiche aziendali adottate da ACA S.p.A. nei confronti dei consumatori e utilizzatori finali sono basate su due documenti fondamentali rappresentati dal **Regolamento d'Utenza** e dalla **Carta dei Servizi**, che disciplinano i rapporti contrattuali, i diritti e i doveri dell'utenza e gli standard qualitativi del servizio.

ACA S.p.A. opera nel rispetto della regolazione di settore, in ottemperanza alle delibere e alle indicazioni dell'Ente d'Ambito Regionale (ERSI) e dell'Autorità di Regolazione Nazionale (ARERA).

La Società adotta strumenti e procedure che mirano a garantire una gestione trasparente del rapporto con gli utenti, la corretta informazione e la tracciabilità delle comunicazioni.

Particolare attenzione è dedicata anche alla tutela della privacy nel rispetto del GDPR 2016/679 (Regolamento Generale per la protezione dei dati personali), all'accessibilità dei servizi e alla chiarezza delle informazioni, al fine di favorire un rapporto corretto e consapevole con l'utenza.

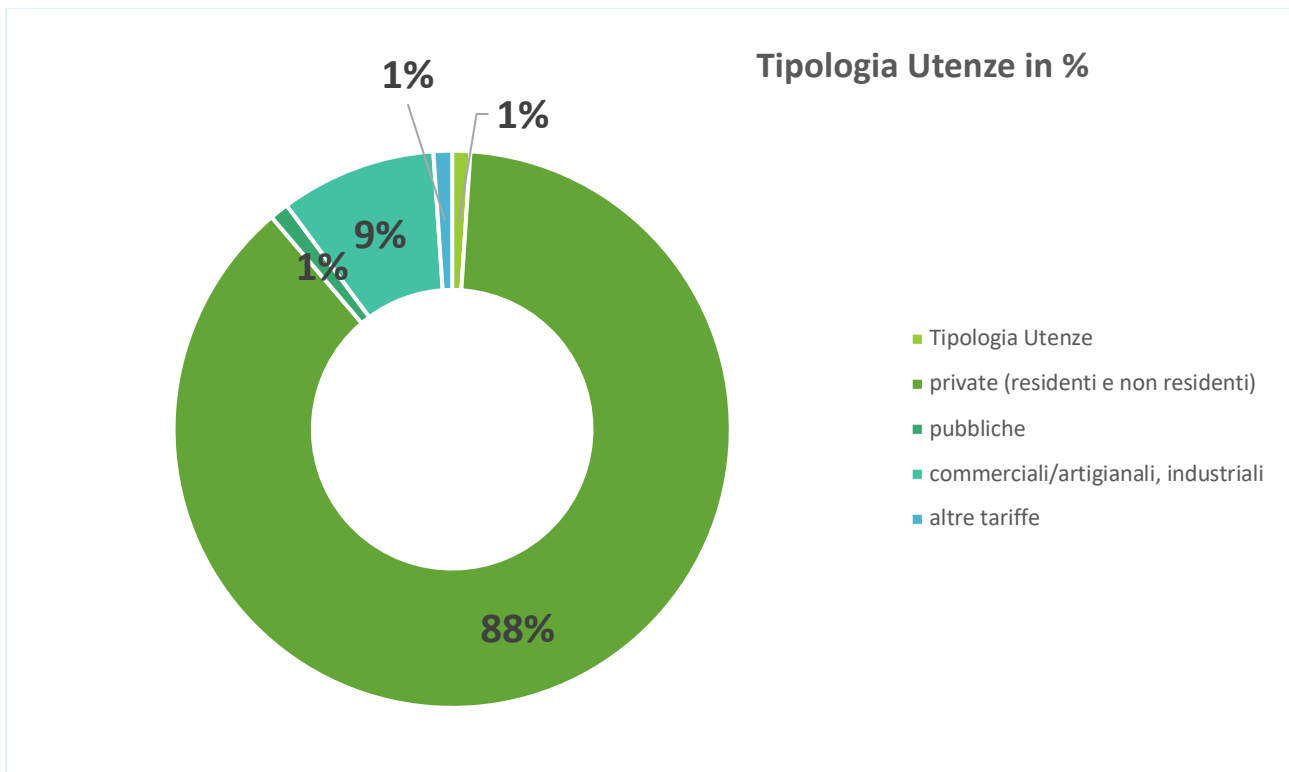
Nel 2025, la popolazione totale servita dall'acquedotto è pari a 586.608, dato comprensivo della popolazione residente e fluttuante nei 61 comuni gestiti.

popolazione servita	u.misura	2025	2024
popolazione totale servita dall'acquedotto	nr	586.608	587.108

Le tabelle successive riportano il numero delle utenze con contratto di fornitura. Nel periodo di rendicontazione in esame, ACA S.p.A. conta 191.148 utenze totali con prevalenza delle utenze private (residenziali e non residenziali).

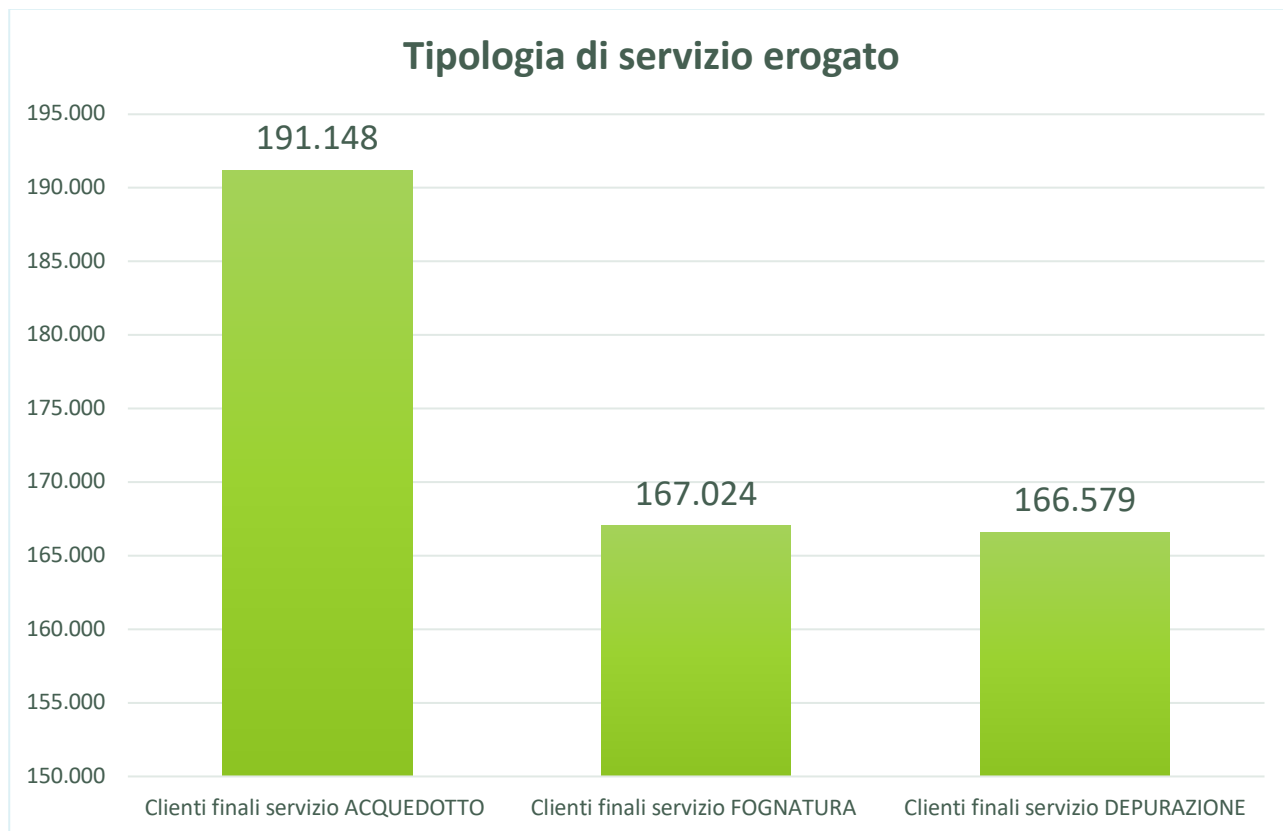
Utenze	u.misura	2025	2024
Utenze totali	nr	191.148	190.708

Tipologia Utenze	u.misura	2025
private (residenti e non residenti)	nr	169.469
pubbliche	nr	2.114
commerciali/artigianali, industriali	nr	17.481
altre tariffe (zootecnico, uso cantiere, altre tariffe)	nr	2.084
totale		191.148



Con riferimento al servizio erogato, di seguito sono indicati i dati dell'anno 2025 riferiti alle tipologie di servizio acquedotto, fognatura, depurazione. Tali informazioni sono raffrontate con i numeri del 2024.

clienti finali dei servizi	u.misura	2025	2024
Clienti finali servizio ACQUEDOTTO	nr	191.148	190.708
Clienti finali servizio FOGNATURA	nr	167.024	166.501
Clienti finali servizio DEPURAZIONE	nr	166.579	166.049



PROCESSI PER COINVOLGERE I CONSUMATORI E GLI UTENTI FINALI SUGLI IMPATTI (S4-2)

ACA S.p.A. raggiunge e coinvolge i propri utenti attraverso un sistema integrato di canali e strumenti di comunicazione, finalizzato a garantire trasparenza, tempestività e accessibilità delle informazioni relative al servizio idrico integrato.

Le principali modalità di interazione con gli utenti includono:

- **La bolletta** che rappresenta il principale documento di comunicazione con l'utenza per quanto riguarda il riepilogo dei consumi, le informazioni e le comunicazioni rivolte ai consumatori finali. Essa può essere emessa in formato cartaceo o digitale, in funzione delle preferenze dell'utente.

ACA S.p.A. gestisce il processo di fatturazione secondo principi di trasparenza e affidabilità, privilegiando la rilevazione dei consumi effettivi tramite lettura del

contatore. In caso di impossibilità, vengono utilizzati i dati di autolettura comunicati dall'utente e validati dal gestore oppure, in ultima istanza, stime di consumo.

Il processo di fatturazione è svolto nel rispetto della regolazione di settore ARERA, che disciplina anche la periodicità minima delle bollettazioni.

Nella fattura sono riportati i corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, calcolati secondo il sistema tariffario regolato e attualmente in vigore.

- **Il Sito istituzionale e i canali social**, attraverso i quali vengono pubblicate comunicazioni relative a lavori programmati, interruzioni del servizio, emergenze; ma anche modulistica, regolamenti, iniziative e altre e informazioni generali sul servizio idrico.
- **Il Call center commerciale e il servizio di segnalazione guasti**, come punti di riferimento per richieste informazioni da parte dell'utenza per le pratiche commerciali e per richieste di pronto intervento e segnalazione dei guasti.
- **Gli Sportelli fisici** distribuiti sul territorio servito, che assicurano il contatto diretto con il pubblico e il supporto nella gestione delle principali esigenze dell'utenza, quali informazioni sul servizio, pratiche contrattuali, chiarimenti sulla fatturazione e richieste di carattere generale.
- **Le Comunicazioni preventive e gli aggiornamenti sul servizio**, utilizzati in caso di interventi programmati o situazioni di criticità, al fine di ridurre gli impatti sugli utenti e garantire tempestività informativa.
- **Le Attività di comunicazione e sensibilizzazione** sul territorio, finalizzate a promuovere un uso consapevole della risorsa idrica e a rafforzare la relazione con l'utenza.

Di seguito viene riportata la tabella relativa al macro-indicatore MC2 degli standard raccomandati dall'Autorità di regolazione ARERA, con riferimento agli sportelli, al servizio di call-center commerciale e di segnalazione guasti/pronto intervento.

Da essa si evince un sostanziale miglioramento delle performance dell'anno di rendicontazione 2025 rispetto al precedente anno su quasi tutti gli indicatori.

Macro-indicatore	Articolo Arera	Indicatore semplice	Tempi Esec. (Standard indicati da ARERA)	% rispetto dello standard nel 2025	% rispetto dello standard nel 2024
MC2	53	Tempo massimo di attesa agli sportelli	60 min	99,61%	99,20%
MC2	53	Tempo medio di attesa agli sportelli	20 min	98,00%	98,09%
MC2	59	Livello del servizio telefonico (LS)	LS>80%	96,15%	94,44%
MC2	57	Accessibilità al servizio telefonico (AS)	AS >90%	100,00%	100,00%
MC2	58	Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	240 s	97,59%	97,26%
MC2	62	Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	120 s	96,48%	91,96%

PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI (S4-3)

ACA S.p.A. ha implementato un sistema strutturato per la gestione delle segnalazioni, dei reclami e delle richieste degli utenti, volto a garantire l'ascolto delle istanze e la risoluzione delle problematiche connesse all'erogazione del servizio idrico integrato.

Gli utenti possono presentare segnalazioni e richieste attraverso diversi canali di contatto, tra cui:

- sportelli fisici presenti sul territorio servito;
- numero verde;
- posta elettronica e posta ordinaria;

Tali canali assicurano l'accessibilità e la tracciabilità delle comunicazioni da parte dell'utenza.

Gestione dei reclami

Le comunicazioni ricevute dall'utenza vengono gestite secondo procedure interne e classificate in base alla seguente tipologia:

- richieste di informazioni su aspetti tecnici, contrattuali o procedurali;
- richieste di rettifica di fatturazione;

- reclami formali relativi a eventuali disservizi o al mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

Le richieste sono trattate nel rispetto della regolazione ARERA di settore, che definisce tempi e modalità di risposta, garantendo standard omogenei e verificabili.

Risoluzione alternativa delle controversie (ADR)

ACA S.p.A. promuove strumenti di risoluzione alternativa delle controversie finalizzati a favorire il dialogo con l'utenza e a ridurre il ricorso al contenzioso giudiziario. In particolare, l'utente ha la possibilità di accedere:

- alla conciliazione paritetica tramite il supporto delle associazioni dei consumatori riconosciute;
- al Servizio di Conciliazione ARERA, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di Regolazione;
- alla mediazione presso la Camera di Commercio competente.

Nel corso del 2025, l'Azienda ha gestito **89** procedure di conciliazione tramite il Servizio offerto da ARERA, di cui **68** concluse con verbale di accordo tra le parti.

Gestione della morosità come misura di tutela sociale

La gestione dei crediti insoluti avviene nel rispetto della Delibera ARERA n. 311/2019/R/IDR e del relativo Allegato A (REMSI – Regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato) secondo un approccio volto a garantire la sostenibilità economico-finanziaria del servizio oltre che a tutelare situazioni di fragilità degli utenti.

Le principali misure per la gestione della morosità includono piani di rateizzazione personalizzati, interventi tecnici sui misuratori, attività di recupero del credito e gestione delle utenze in stato di sospensione o limitazione e attività di recupero giudiziale per casi di complicata gestione.

Al fine di agevolare l'utente nel pagamento delle bollette, ACA S.p.A. ha messo a disposizione diverse modalità tra cui: domiciliazione bancaria, PagoPA, bonifico bancario, bollettino allegato in fattura e pagamento a mezzo carta di credito e debito sia presso gli sportelli fisici che sul sito (tramite accesso alla propria area riservata).

Monitoraggio della soddisfazione dell'utenza

ACA S.p.A. rileva periodicamente il livello di soddisfazione degli utenti attraverso indagini strutturate, tramite questionari e interviste telefoniche finalizzate a raccogliere un feedback sull'esperienza del servizio e sui canali di contatto più utilizzati.

Anche per il 2025 è stata effettuata l'indagine di soddisfazione del cliente i cui dati di tipo qualitativo e quantitativo sono oggetto di analisi e utilizzati per l'aggiornamento del Piano della Qualità del Servizio.

I risultati ottenuti contribuiscono al miglioramento continuo dei processi, delle modalità di interazione con l'utenza e del servizio in generale.

Gestione delle comunicazioni in caso di criticità

In presenza di eventi o situazioni straordinarie che possano impattare sulla qualità del servizio fornito agli utenti, ACA S.p.A. attiva tempestivamente i propri canali informativi per garantire una comunicazione chiara, accessibile e aggiornata, finalizzata a ridurre gli impatti e ad assicurare la continuità del servizio. Ciò avviene in particolare con l'aggiornamento continuo del sito aziendale e dei canali social.

INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI SUI CONSUMATORI E GLI UTILIZZATORI FINALI, APPROCCI PER GESTIRE RISCHI RILEVANTI E CONSEGUIRE OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI, E EFFICACIA DI TALI AZIONI (S4-4)

ACA S.p.A. attua un insieme integrato di azioni e misure volte a prevenire e mitigare gli impatti del servizio idrico integrato sugli utenti finali, con particolare attenzione alla qualità dell'acqua erogata, alla continuità del servizio e alla tutela dei diritti degli utenti.

Un ambito prioritario di intervento riguarda il potenziamento e l'ottimizzazione dei processi di trattamento e distribuzione, finalizzati al miglioramento delle performance impiantistiche e alla garanzia di standard qualitativi elevati.

In tale contesto, l'Azienda ha avviato e ottenuto a settembre 2025 la procedura di **accreditamento** del laboratorio interno per 5 parametri batteriologici sulla matrice acqua destinata al consumo umano, in ottemperanza ai D.Lgs. 18/2023 e D.Lgs. 102/2025. Il che va a rafforzare la già intensa attività di controllo e monitoraggio della qualità dell'acqua.

ACA S.p.A. ha inoltre avviato la pianificazione e l'implementazione del **Water Safety Plan** (Piano di sicurezza dell'acqua) a partire dall'acquedotto Giardino e che sarà esteso agli altri acquedotti, quale strumento di gestione preventiva dei rischi lungo l'intera filiera idropotabile, finalizzato alla tutela della salute pubblica e alla riduzione dei potenziali impatti sugli utenti.

A tutela degli utenti e della continuità dei servizi digitali e operativi, l'Azienda ha rafforzato i presidi in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali, in coerenza con

la normativa vigente in materia di privacy e con i requisiti della **direttiva NIS2**, con l'obiettivo di garantire l'affidabilità dei sistemi e la protezione delle informazioni dell'utenza.

In materia di protezione e trattamento dei dati personali degli utenti, ACA S.p.A. è dotata di un sistema di gestione dei dati personali in adempimento a quanto stabilito dal **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** entrato in vigore il 25/05/2018, affidando l'incarico di DPO e di consulenza privacy ad una società esterna e viene costantemente supportata da professionalità legali ed informatiche in tutte le attività aziendali che comportano il trattamento di dati personali.

Sul piano del sostegno all'accessibilità del servizio, ACA S.p.A. assicura l'applicazione degli strumenti previsti dalla regolazione di settore, tra cui i **bonus idrici** e i **piani di rateizzazione**, finalizzati a garantire l'equità di accesso al servizio e a supportare le situazioni di maggiore fragilità economica.

Nel complesso, i meccanismi e le azioni sopra indicati sono integrati nei processi aziendali di gestione, contribuendo al rafforzamento della qualità del servizio e alla riduzione degli impatti sugli utenti finali in un'ottica di continuo e costante miglioramento.

OBIETTIVI RELATIVI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI RILEVANTI NEGATIVI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (S4-5)

Nell'ambito della propria strategia aziendale, ACA S.p.A. è orientata alla tutela dei consumatori e degli utilizzatori finali del servizio idrico integrato, con l'obiettivo di garantire un servizio sempre più affidabile, sicuro, accessibile e sostenibile.

In tale contesto, l'Azienda ha individuato i seguenti principali obiettivi di miglioramento:

- **Miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio idrico**, attraverso il potenziamento dei processi di trattamento, il rafforzamento dei controlli analitici e l'evoluzione dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'acqua.
- **Rafforzamento della resilienza e della continuità del servizio**, mediante interventi di pianificazione e gestione preventiva dei rischi, anche attraverso l'implementazione del Water Safety Plan e il miglioramento della gestione delle situazioni di criticità.
- **Tutela e protezione dei dati e dei sistemi digitali a supporto del servizio**, in coerenza con la normativa sulla privacy e con i requisiti della direttiva NIS2, al fine di garantire l'affidabilità e la sicurezza delle informazioni dell'utenza.
- **Sostegno all'accessibilità economica del servizio** a supporto delle utenze in condizioni di fragilità, attraverso l'applicazione degli strumenti regolatori previsti (bonus idrici e piani di rateizzazione).

- **Miglioramento continuo della qualità del rapporto con l'utenza**, mediante l'evoluzione dei canali di comunicazione e dei servizi di assistenza, con l'obiettivo di rendere più semplice e trasparente l'interazione con l'Azienda.

Il raggiungimento di tali obiettivi è perseguito attraverso il monitoraggio continuo delle performance tecniche e qualitative del servizio e l'integrazione progressiva dei principi di sostenibilità nei processi gestionali e operativi.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla tabella dei temi materiali riportata nel Capitolo 2 del presente Bilancio.



5

**GOVERNANCE
ESRS G1**

GOVERNANCE

CONDOTTA DELLE IMPRESE - ESRS G1

CONDOTTA DELLE IMPRESE (ESRS G1)

Questa sezione illustra la cultura, i valori aziendali, le politiche, le linee guida e gli obiettivi relativi alle corrette prassi di condotta dell'impresa.

In particolare, sono trattati gli aspetti connessi alla condotta aziendale, i principi che ispirano l'azione della Società, la cultura organizzativa e i presidi di integrità, trasparenza e compliance.

RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO (ESRS 2 GOV-1)

Per quanto riguarda il ruolo degli organi di amministrazione, di direzione, controllo e relative funzioni e responsabilità, è possibile fare riferimento alla sezione ESRS 2 – Aspetti generali del presente report.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (ESRS 2 IRO-1)

La Società adotta un processo strutturato di identificazione e valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) finalizzato a garantire un'analisi sistematica dei temi di sostenibilità rilevanti, in coerenza con gli standard ESRS e con l'approccio di doppia materialità.

In particolare, con riferimento al tema G1 – Condotta aziendale in tema di etica e trasparenza, pianificazione strategica e sostenibilità, la valutazione ha evidenziato impatti significativi sulla trasparenza, sull'affidabilità e sulla sostenibilità complessiva della gestione aziendale. Tale analisi considera sia gli effetti delle attività aziendali sui sistemi di governance, sia le potenziali conseguenze derivanti da fattori esterni di natura regolatoria, reputazionale e operativa.

Tra i principali rischi sono stati considerati: i fenomeni corruttivi, le possibili non conformità normative e la mancata o insufficiente integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali e nella pianificazione strategica.

Parallelamente, il processo di analisi ha evidenziato diverse opportunità legate al rafforzamento dei sistemi di controllo interno, all'integrazione strutturata dei fattori ESG nella strategia aziendale e al miglioramento dei livelli di trasparenza e accountability verso gli stakeholder.

Il processo di identificazione e valutazione degli IRO viene periodicamente aggiornato, al fine di riflettere l'evoluzione del contesto normativo, organizzativo e operativo, garantendo così la coerenza con le dinamiche aziendali e con le aspettative degli stakeholder.

POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTA DELLE IMPRESE (G1-1)

ACA S.p.A. fonda la propria cultura aziendale su principi di responsabilità, integrità, legalità e trasparenza, che guidano in modo costante l'operato di tutti i soggetti che agiscono in nome e per conto dell'organizzazione. Tali valori rappresentano il riferimento essenziale per la definizione delle politiche aziendali e per l'adozione di comportamenti coerenti con gli obiettivi strategici e di sostenibilità.

Il sistema di governance e controllo si basa su un insieme integrato di strumenti normativi, regolatori e organizzativi che costituiscono il quadro di riferimento per la gestione dei rischi e delle attività operative. Tra questi rientrano sicuramente:

- **la Carta dei Servizi**, che definisce gli impegni qualitativi nei confronti degli utenti e i relativi meccanismi di verifica della qualità del servizio;
- **il Codice Etico**, che sancisce i principi di integrità, correttezza, legalità e trasparenza, nonché la normativa nazionale e comunitaria di settore;
- **le deliberazioni dell'ARERA**, che definiscono i criteri regolatori e gli standard delle prestazioni del servizio.

A tali strumenti si affiancano i regolamenti interni, le procedure operative e le policy aziendali, che assicurano l'allineamento dei comportamenti organizzativi agli obiettivi di efficienza, sostenibilità e la creazione di valore per il territorio.

Il presidio dei temi di integrità e prevenzione della corruzione è garantito attraverso un sistema strutturato che include la nomina del **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, l'adozione e l'aggiornamento del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)** ai sensi della L. 190/2012, nonché l'implementazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**.

A supporto del sistema di controllo opera inoltre l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, con funzioni di monitoraggio sull'efficacia e sull'osservanza del modello adottato e sulle misure di prevenzione dei rischi.

Nel loro insieme, tali politiche e strumenti costituiscono il quadro di riferimento per la promozione di una cultura aziendale orientata alla legalità, alla trasparenza e al miglioramento continuo, contribuendo alla creazione di valore sostenibile e condiviso per il territorio e gli stakeholder.

A tangibile conferma dell'efficacia di questo assetto organizzativo e dei presidi etici implementati, nel corso dell'esercizio 2025 la Società è stata insignita del **Premio Industria Felix – Impresa Sostenibile**, quale "migliore impresa dei settori energia e utility per performance gestionale e affidabilità finanziaria con sede legale nella Regione Abruzzo" ricevendo l'Alta Onorificenza di Bilancio per la Governance.



Tale prestigioso riconoscimento, assegnato sulla base di un'analisi oggettiva delle performance gestionali e del rating ESG, attesta la capacità di ACA S.p.A. di coniugare l'affidabilità finanziaria con i più elevati standard di trasparenza, integrità e solida conduzione d'impresa.

La Società ha ottenuto anche un Attestato di Idoneità (Certificate of Suitability) cioè la certificazione del superamento dei parametri di bilancio e di sostenibilità, che qualifica ACA S.p.A. come "Impresa Affidabile e Sostenibile".

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI (G1-2)

La gestione dei rapporti con i fornitori si inserisce nel quadro normativo del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e nel sistema di presidi interni adottati da ACA S.p.A., aspetti che sono stati già descritti nelle sezioni dedicate alla gestione della catena del valore (ESRS S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore).

In tale ambito, l'attenzione si concentra sul rispetto dei principi di integrità, correttezza e prevenzione dei rischi di non conformità nei rapporti contrattuali e nelle fasi di esecuzione degli affidamenti.

In un'ottica di miglioramento continuo, la Società considera di integrare progressivamente i criteri di sostenibilità nei processi relativi alla gestione dei fornitori.

PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA (G1-3)

ACA S.p.A. adotta un sistema strutturato di prevenzione della corruzione basato sui principi di legalità, trasparenza e correttezza amministrativa, in coerenza con la Legge 190/2012, con il D.Lgs. 231/2001 e con le linee guida ANAC.

Il modello di prevenzione della corruzione si applica a tutte le attività aziendali e coinvolge amministratori, dipendenti, collaboratori e soggetti terzi lungo la catena del valore.

Il sistema è fondato su un insieme integrato di presidi, tra cui il Codice Etico, il Programma di prevenzione della corruzione, il Modello 231 e la normativa interna e regolatoria di riferimento, e prevede il divieto assoluto di porre in essere comportamenti corruttivi nella loro accezione più ampia.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) individuato dalla Società rappresenta la figura incaricata di predisporre, aggiornare e monitorare

l'attuazione del sistema, garantendo anche la gestione delle attività di formazione, vigilanza e comunicazione. In questo quadro di riferimento, l'Organismo di Vigilanza (OdV) opera in raccordo e sinergia con il RPCT, vigilando specificamente sull'efficacia e sull'osservanza del Modello 231 per i profili di propria competenza e supportando il monitoraggio complessivo dei presidi aziendali.

Il modello prevede, inoltre, specifiche misure di controllo sui processi a maggior rischio e la possibilità di effettuare segnalazioni attraverso canali dedicati che garantiscono la riservatezza del segnalante e la tutela da eventuali ritorsioni (Whistleblowing).

Nel corso del 2025 sono state svolte attività di monitoraggio sugli obblighi di trasparenza e pubblicazione ed è stata effettuata un'attività di aggiornamento dei sistemi informativi di pubblicazione e di adeguamento alle nuove disposizioni normative.

Per quanto riguarda le attività formative, nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione non sono state erogate sessioni di formazione per il personale sui temi anticorruzione ma lo svolgimento di tali attività è pianificato per l'esercizio 2026.

Sistema di prevenzione e corruzione



CASI ACCERTATI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA (G1-4)

A titolo informativo, si precisa che nel corso dell'anno di rendicontazione è pervenuta una segnalazione dall'esterno che è stata verificata attraverso istruttoria interna. Gli approfondimenti svolti hanno però evidenziato la totale assenza di riscontri oggettivi a supporto delle criticità segnalate. Ciò ha comportato l'archiviazione della segnalazione in quanto infondata.

Di conseguenza, è possibile affermare che nel corso del 2025 non sono stati accertati casi di corruzione attiva o passiva a carico della Società o del proprio personale.

INFLUENZA POLITICA E ATTIVITÀ DI LOBBYING (G1-5)

ACA S.p.A. opera nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e legalità nei rapporti con istituzioni pubbliche, autorità di regolazione e soggetti portatori di interessi istituzionali, in coerenza con il Codice Etico aziendale.

In ragione della natura del Servizio Idrico Integrato e del relativo quadro regolatorio, i rapporti con enti e autorità competenti sono finalizzati esclusivamente al confronto tecnico-istituzionale e si svolgono nell'ambito dei procedimenti amministrativi e regolatori di settore.

PRASSI DI PAGAMENTO (G1-6)

Le prassi di pagamento adottate dalla Società sono improntate ai principi di trasparenza, tracciabilità e conformità al quadro normativo vigente in materia di contabilità pubblica e contratti pubblici.

I pagamenti verso i fornitori e i prestatori di servizi sono disposti sulla base di determinazioni dirigenziali, che costituiscono il titolo amministrativo per l'autorizzazione della spesa.

A supporto del processo di liquidazione viene predisposto un Documento Riepilogativo dei Pagamenti (DRP), che raccoglie la documentazione necessaria alla verifica della regolarità delle prestazioni e della spesa sostenuta.

Il DRP include, tra gli altri elementi, i riferimenti alla determinazione dirigenziale, il Codice Identificativo di Gara (CIG), il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché la documentazione fiscale e contrattuale pertinente, quali fatture e ulteriori documenti che attestano la corretta esecuzione delle prestazioni.

Schema della prassi di pagamento in ACA S.p.A.



Tale sistema assicura la tracciabilità completa delle operazioni di pagamento, la verifica della regolarità amministrativa e contributiva e la coerenza con le procedure di controllo interno.

APPENDICE

APPENDICE

GLOSSARIO

- Acqua potabile è l'acqua immessa nella rete di distribuzione o confezionata in contenitori, ottemperante i requisiti previsti dalla legislazione vigente per l'acqua destinata al consumo umano.
- Acque reflue sono l'insieme di acque reflue domestiche, reflue industriali e/o meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato urbano.
- Acquedotto è l'insieme delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione, finalizzate alla fornitura idrica.
- ADR (Alternative Dispute Resolution) sono procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie che offrono soluzioni più rapide, meno costose e meno formali rispetto ai procedimenti legali.
- Arera è Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.
- ATO è l'Ambito Territoriale Ottimale. In base alla Legge 36/1994 determina il livello territoriale di organizzazione del servizio idrico integrato in vista del superamento della frammentazione delle gestioni e del conseguimento di adeguate dimensioni gestionali.
- Bilancio di sostenibilità è lo strumento che tiene conto degli impatti generati dall'azienda rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.
- BOD è la richiesta biologica di ossigeno ed è uno dei parametri più in uso per stimare il carico inquinante delle acque reflue. È una misura indiretta del contenuto di materia organica biodegradabile presente in un campione d'acqua o soluzione acquosa.
- Call center è il servizio telefonico che permette all'Utente finale di mettersi in contatto con il proprio Gestore per richieste di informazioni, prestazioni o servizi, inoltro di reclami e ogni altra prestazione o pratica contrattuale che il Gestore rende telefonicamente.
- Carta dei servizi è il documento, adottato in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Utenti e Gestore del SII.

- CdA è l'abbreviazione per indicare il Consiglio di Amministrazione.
- COD è la richiesta chimica di ossigeno e rappresenta uno dei parametri comunemente utilizzati per la misura indiretta del tenore di sostanze organiche presenti in una soluzione acquosa.
- Codice Etico Documento che impone nella conduzione di tutte le attività aziendali, una serie di principi, comportamenti, impegni e responsabilità etiche, attuate da parte degli amministratori, dei lavoratori e collaboratori di un'azienda; una carta dei diritti e dei doveri morali che definisce la responsabilità etico sociale di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale.
- Comuni soci sono tutti i Comuni partecipanti al Capitale Sociale della Società, che hanno affidato alla medesima la gestione del Servizio Idrico Integrato.
- Contratto di fornitura è l'atto stipulato fra l'Utente finale e il Gestore del servizio idrico integrato, che stabilisce le condizioni di fornitura dei servizi erogati.
- CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) è la Direttiva Europea n. 2022/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità, modificativa della Direttiva 2013/34/UE, concernente l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario per imprese di grandi dimensioni.
- Depurazione è l'insieme degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi.
- EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) è un'organizzazione europea indipendente, a carattere pubblico che studia e vaglia i principi contabili internazionali e le proposte di standard contabili (ESRS)
- ERSI è l'abbreviazione dell'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato dell'Abruzzo costituito dall'insieme dei "servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Istituito con la L.R. n. 9/2011, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 2, comma 186 bis, dalla legge 23 dicembre 2009 n. 191 che aveva previsto l'obbligo, in capo alla Regione, di dotarsi di una legge per l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, sulla base delle disposizioni di legge contenute nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
- ESRS (European Sustainability Reporting Standards) sono gli Standard Europei per la Rendicontazione della Sostenibilità elaborati dall'EFRAG.
- Fognatura è l'insieme delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende

anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, gli eventuali manufatti di sfioro, ivi inclusi i connessi emissari e derivatori.

- Gestore è il soggetto che gestisce il SII ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono in virtù di qualunque forma di titolo autorizzativo e con qualunque forma giuridica in un determinato territorio, ivi inclusi i Comuni che li gestiscono in economia.
- Impianto di sollevamento è l'impianto o struttura necessaria per il convogliamento dei reflui in assenza di pendenza naturale.
- KPI, Key Performance Indicators (Indicatori Chiave di Prestazione) sono strumenti utilizzati per misurare e monitorare l'efficacia con cui un'organizzazione, un team o un processo raggiunge determinati obiettivi strategici o operativi.
- Norma UNI EN ISO 14001 è la norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale per consentire a un'organizzazione di sviluppare e perseguire gli obiettivi di protezione dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse.
- Norma UNI EN ISO 9001 è la norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione che deve dimostrare la propria capacità di garantire il livello di qualità di prodotto e servizio.
- Lettura è la rilevazione effettiva da parte del Gestore del SII della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore.
- MBO (Management by Objectives) sistema incentivante previsto dal contratto nazionale dei Dirigenti.
- Misuratore (contatore) è il dispositivo posto al punto di consegna dell'Utente finale atto alla misura dei volumi consegnati.
- Nis2 (Network and Information Security 2) è una direttiva dell'Unione Europea volta a garantire un livello elevato e uniforme di cybersicurezza.
- Potabilizzazione è il trattamento a cui viene sottoposta l'acqua per renderla utilizzabile a scopo alimentare (acqua potabile).
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Ha il diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.
- Rete di adduzione è l'insieme delle reti idonee a convogliare l'acqua potabile dagli impianti di produzione verso i serbatoi e/o le reti di distribuzione.
- Rifiuti non pericolosi sono rifiuti che non hanno caratteristiche di pericolosità secondo quanto definito dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs 152/2006).

- Rifiuti pericolosi sono rifiuti che hanno caratteristiche di pericolosità secondo quanto definito dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs 152/2006).
- Reclamo scritto è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al Gestore, anche per via telematica, con la quale l'Utente finale, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dalla proposta contrattuale a cui l'Utente finale ha aderito, dal contratto di fornitura, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra Gestore e Utente finale, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica di fatturazione.
- Regolamento d'Utenza è il documento che disciplina il rapporto tra il Gestore e gli Utenti stabilendo le condizioni contrattuali, economiche e tecniche.
- REMSI è l'Allegato A alla deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato.
- RQTI è il testo per la regolazione della qualità tecnica con il quale ARERA ha definito sei macro-indicatori, detti standard generali, per valutare le performance tecniche dei gestori con riferimento ai tre comparti del servizio: acquedotto, fognatura e depurazione.
- Servizio Conciliazione è l'organismo istituito dall'Autorità, come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o Utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità, approvato con deliberazione 5 maggio 2016, 209/2016/E/COM, come successivamente modificato e integrato.
- Servizio Idrico Integrato (SII) è l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero di ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, definiti ai sensi della regolazione dell'unbundling contabile del SII.
- Sportello fisico è un punto di contatto sul territorio, reso disponibile dal Gestore, per richieste di informazioni, prestazioni o servizi.
- Stakeholder sono i portatori di interessi cioè soggetti interni o esterni all'impresa, con interessi ed esigenze diverse, in grado di influenzare le scelte e i comportamenti dell'impresa.
- Tariffa è il corrispettivo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione corrisposto dall'Utente.
- Utente finale è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del SII. Le utenze condominiali sono a tutti gli effetti equiparate alle utenze finali.



Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81
65125 Pescara (PE)

Tel. 08541781 - Fax 0854156113
P. IVA 01318460688 - C.F. 91015370686

Pec: aca.pescara@pec.it

Il Report di Sostenibilità è stato curato e redatto dall'Ufficio Sostenibilità & Comunicazione di ACA S.p.A.

Si ringraziano tutte le aree aziendali che hanno fornito informazioni, dati e foto utili alla realizzazione di questo documento.

